

L'Unità sarà inviata gratis per tutto dicembre ai nuovi abbonati annui

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Violenti bombardamenti israeliani contro villaggi nel Sud Libano: 87 morti

In ultima

La grande manifestazione di ieri a Roma

UN MOVIMENTO NUOVO

Decine di migliaia di operai, giovani disoccupati e studenti hanno manifestato uniti per obiettivi positivi di riforma e di lotta alla disoccupazione - Un corteo combattivo e pacifico salutato con simpatia dalla popolazione lungo le strade

Dichiarazione di Napolitano

Il compagno Giorgio Napolitano, della Direzione, ci ha rilasciato la seguente dichiarazione sulla manifestazione di Roma:

Migliaia di studenti hanno sentito oggi a Roma che cosa può essere l'incontro con il movimento dei lavoratori come le forze giovanili possono pesare unendosi con le forze del lavoro, scegliendo decisamente il terreno dell'azione democratica unitaria, dandosi obiettivi di lotta positivi...

tendo da richieste concrete come l'approvazione del piano decennale per l'edilizia, l'attuazione coerente della legge sulla riconversione industriale, il rilancio e il riassetto delle Partecipazioni statali. La prova di sensibilità per i problemi e le aspirazioni delle masse studentesche, che ancora una volta hanno dato il sindacato, la capacità che essi stanno dimostrando di collegarsi con i giovani disoccupati, spingono a guardare con fiducia alla possibilità di sottrarre preziose energie giovanili alla spirale della violenza, della provocazione, del terrorismo e di guidarle alla sola scelta che può permettere loro di contare e di non fare il gioco delle generazioni nella vita produttiva e nell'organizzazione civile del paese.

Dichiarazione di D'Alema

Il compagno Massimo D'Alema, segretario della FGCI, ci ha dichiarato:

La grande manifestazione degli studenti e dei lavoratori romani testimonia che sta crescendo nel paese un nuovo movimento di studenti e di giovani che si batte per il lavoro e per il rinnovamento della scuola e dell'università. E' molto importante che alla manifestazione si sia giunti dopo un dibattito democratico che ha visto, nelle assemblee delle scuole romane isolate le posizioni di chi ancora voleva rilanciare la logica della violenza e della contrapposizione alla democrazia. La situazione di Roma non è un fatto isolato. Già da alcuni mesi si sviluppa, soprattutto nel Mezzogiorno, un movimento di massa dei giovani per il lavoro e lo sviluppo economico, nel quale entrano come protagonisti anche gli studenti accenti alle leghe dei giovani disoccupati. In questi giorni

poi attraverso assemblee di studenti e incontri con i lavoratori si vanno organizzando in diverse città manifestazioni e lotte di carattere nuovo e positivo. Un nuovo movimento di giovani può quindi divenire una realtà della vita del paese: un movimento che esige risposte concrete ai problemi della condizione giovanile, che vuole rinnovare la vita democratica, che vuole contribuire ad una trasformazione della nostra società. Le stesse prossime elezioni per gli organismi democratici nella scuola potranno essere occasione di confronto e di mobilitazione per grandi masse di studenti. I giovani comunisti sono impegnati nel sostenere e sviluppare questa lotta con la consapevolezza che a questo processo partecipano e devono partecipare studenti e giovani di orientamento diverso, uniti dalla volontà di contribuire positivamente al rinnovamento della società italiana.



ROMA — Si è svolta ieri a Roma una grandissima manifestazione (40-50 mila persone) che ha dato l'immagine della forza e delle possibilità di un movimento di tipo nuovo per la occupazione e le riforme, nel quale possono unirsi giovani disoccupati, operai e studenti. La manifestazione ha attraversato le vie della capitale da piazza Esedra al Colosseo. Flanco a fianco sono sfilati in corteo i lavoratori delle aziende metalmeccaniche, dei cantieri edili, degli enti parastatali e i giovani disoccupati e gli studenti. La mobilitazione è cominciata molto prima delle 9.30, ora fissata per l'avvio del corteo, davanti ai cancelli delle aziende, delle scuole, nei quartieri. I metalmeccanici si sono fermati per 4 ore — la percentuale di adesione allo sciopero è stata pressoché totale — in tutta la provincia, mentre il settore delle costruzioni, impegnato in una vertenza nazionale è rimasto bloccato per l'intera giornata. Le leghe dei giovani disoccupati e i comitati unitari (ieri gli studenti medi si sono astenuti dalle lezioni) hanno partecipato con una loro piattaforma specifica che si riallaccia ai temi dello sviluppo agricolo-industriale e indica nella riforma della scuola, nell'occupazione femminile e nella formazione professionale i settori di intervento prioritari e irrinunciabili.

Manette all'amministratore del Banco di Roma

Arrestato Mario Barone

Copre i nomi di 500 notabili dc implicati nei traffici di Sindona

Il bancarottiere ora negli Usa si adoperò per l'esportazione di forti somme per conto dei 500 — Si parla di trenta milioni di dollari — L'elenco sparito dal Banco di Roma

Dalla nostra redazione MILANO — Mario Barone, amministratore delegato del Banco di Roma, insediato nell'Istituto Ceca, è stato arrestato per ordine dei giudici Urbischi e Viola. A portare in carcere il banchiere, legato ai settori più retrivi della Democrazia cristiana, è stata l'accusa di reticenza. L'inchiesta Sindona, che sembrava segnare il passo, compie, così, una impennata. Che cosa ha spinto magistrati molto prudenti a una tale decisione?

Il fatto è che i giudici Urbischi e Viola, che da tempo istruiscono la istruttoria sul crack delle banche sindoniane, hanno raggiunto la certezza dell'esistenza di un elenco di cinquecento notabili dc, legati ai settori democristiani che nel '74 gestivano il partito, per conto dei quali Sindona, tramite le sue banche, non solo esportò capitali all'estero, ma, una volta tramutate in lire in dollari, recuperò tali somme in Italia nelle proprie banche, usandole come massa di manovra per le sue losche e disinvolute operazioni.



ROMA — L'amministratore delegato del Banco di Roma, Mario Barone, arrestato ieri

L'elenco dei cinquecento fu fatto conoscere al Banco di Roma, ma, per le difficoltà, riuscì ad ottenerne nel '74 il favoloso finanziamento di cento milioni di dollari. Probabilmente proprio grazie ai nomi dello elenco, Sindona riuscì a stordire il mondo e convincere i per l'operazione.

Proprio per essere reticente su questo punto, Mario Barone è finito in carcere: ma i magistrati, certi non solo della esistenza dello elenco, ma che comprendeva, all'istigazione di Sindona, le altissime personalità democristiane ricoperti anche delicati ruoli pubblici, ma anche che esso è passato per le mani degli amministratori del Banco di Roma, sono più che mai decisi a recuperare il documento.

Maurizio Micheli

Per uno sviluppo che non rilanci l'inflazione

Il piano di lotta dei sindacati

Il direttivo CGIL, CISL, UIL richiama il governo a una rigorosa linea di politica economica. Produzione industriale: meno 4,5% a settembre - Dura polemica con la Confindustria

ROMA — Incontro con il governo per avere un chiarimento di fondo sulla linea di politica economica e risposte chiare sui problemi più acuti della crisi. Se ciò non avverrà, sarà decisa la più ampia mobilitazione, senza escludere il ricorso allo sciopero generale. La giornata di lotta di martedì in tutta l'industria e quella del 24 nell'agricoltura saranno due momenti decisivi per premere sull'esecutivo e sul padronato.

queste conclusioni è giunto ieri il direttivo CGIL, CISL, UIL che aveva lo scopo di chiarire quali sono i «punti di attacco» del sindacato. «Lo spazio nel quale possiamo muoverci è molto stretto — ha detto Lama nel suo intervento che ha avuto il tono di una messa a punto critica sulla linea di condotta in questa fase difficile — Siamo di fronte ad una alternativa — ha proseguito — tra la ripresa e l'inflazione recorrente; tra i due fossati c'è un sentiero sottile che richiede estremo rigore, coraggio nelle scelte e capacità di tenerezza. Il segretario generale della CGIL ha messo

l'accento con particolare forza sulla gravità della situazione, della quale talvolta non si ha piena consapevolezza. E i dati — che hanno trovato riflesso anche negli interventi dei sindacalisti — confermano questa diagnosi. L'istat ha diffuso ieri le cifre sulla produzione industriale di settembre: la flessione è del 4,5%, un'ulteriore riprova della tendenza avviata lo scorso luglio.

La recessione è dunque, molto più che una minaccia. C'è poi la esplosiva situazione Montefiore che si aggiunge a quelle dell'Unidil, delle aziende ex-EGAM, per le quali non si intravedono soluzioni all'orizzonte: c'è la crisi di grandi aziende pubbliche come Alfa Romeo e Italcrist; c'è l'aumento della cassa integrazione un po' dovunque. A questi fatti — e il governo assiste passivamente (o almeno così mostra di fare) — ha aggiunto Lama — proprio quando una direzione pubblica dell'economia sarebbe una necessità assoluta, indrobbabile. Ma la critica su questa carenza di programmazione andrebbe estesa — anche alle altre sedi pubbliche: alla Regiun-

per esempio, visto che «i residui passivi sono una caratteristica pressoché generalizzata», ha detto Lama. La Confindustria, dal canto suo, ripropone la ripresa drogata, puntando all'espansione indiscriminata, una linea artificiale a quella del sindacato. Ma la contrapposizione non si ferma qui. Lama ha criticato con molta energia la posizione emersa in questi giorni nell'organizzazione padronale. «E' una sterzata assistenziale — l'ha definita — emersa nei congressi di Portofino e di Firenze, ma che potrà avere anche altre tappe. Il movimento sindacale ha la forza e la volontà politica di respingere questo attacco lottizzando riasumendo tutte le posizioni più retrive, anche se con un vocabolario più moderno». Niente piani, nessun vincolo, l'onnipotenza dell'impresa che impone all'intera società la sua legge: questi sono i concetti principali del «focolamento liberistico» — così l'ha chiamato Lama — che sollecita i sentimenti più conservatori del padronato. La Confindustria sostiene posizioni inaccettabili — ha detto dal canto suo Massimo

Dal nostro corrispondente

WASHINGTON — Le elezioni di martedì non sono state né una vittoria né una sconfitta per il partito democratico. E' ciò che interessa. Vuol dire, infatti, che nonostante la caduta di consenso attorno a Carter il suo partito tiene anche se il carattere stesso di queste elezioni non si presta a valutazioni di ordine strategico politico.

Si è votato per eleggere i sindaci di trentotto grandi città, per alcuni governatori e per questioni di altra natura. Tra le città più importanti vi erano New York, Detroit, Houston, Minneapolis, Miami. Non vi sono stati clamorosi passaggi da sindaci democratici a sindaci repubblicani o viceversa. Sia gli uni che gli altri hanno sostanzialmente tenuto. Solo in Virginia, dove si è votato per eleggere il governatore, il partito democratico è stato

pesantemente sconfitto, e battuto è risultato il candidato appoggiato personalmente dal presidente. Nello stesso stato i gruppi della sinistra «liberal» hanno raccolto assai meno voti che in altre occasioni. Ma è un dato troppo labile perché da esso si possano trarre indicazioni valide di carattere generale. Nel New Jersey si è verificato un fenomeno opposto: il governatore democratico appoggiato da Carter — è stato per battuto qualche tempo fa — ha vinto sul candidato repubblicano appoggiato da Ford.

Come sempre in America, anche questa volta in alcune città o in alcuni stati i cittadini sono stati chiamati a votare sulle questioni più diverse. Nell'Ohio, ad esempio, si è tenuto un referendum per decidere se fosse lecito oppure no l'uso delle trappole per acchiappare gli animali per la gamma. A Toledo, sempre nell'Ohio, gli elettori hanno deciso, attraverso il voto, l'aumento delle tasse sulle proprietà per consentire il finanziamento delle scuole che altrimenti sarebbero rimaste chiuse. In altro luogo si è votato per stabilire se l'iscrizione alle liste elettorali possa avvenire lo stesso giorno del voto.

Il voto per i sindaci di 38 grandi città

Carter regge la prova delle elezioni parziali

Benché di limitato rilievo, la consultazione era considerata un test per il presidente impegnato nel braccio di ferro col Congresso

La colpa è nostra?

«IL POPOLO», organo ufficiale della DC, sta cercando, come sgraziatamente si dice, di ridimensionare quelle che si potrebbero ben chiamare le «gaffe» compiute nei giorni scorsi. Con un pezzo d'ironia, il direttore, e «La Discussione», il settimanale dello scudocrociato, con uno scritto dell'on. Zucconi, che la dirige, si è cercato di attribuire alla crescente frequenza e alla crescente inafferenza con cui la stampa denuncia gli scandali del Belci e Zucconi hanno scritto tre giorni fa e da allora non sono saltati fuori altri due, quelli di Salizzoni e di Biagioli, assai vistosi, due che possono indurre i delinquenti all'attentato facile, allo sparo criminale? L'altro ieri alla Camera un deputato dc, il on. Costamagna, ha interrogato il governo per sapere se è vero che il rientro dei capitali dall'estero è ancora scandalosamente scarso. Sapete che cosa ha risposto il sottosegretario? «L'altro ieri la vita politica è stata più difficile. Basta che continuate voi a ragionare».

Ma sono soltanto i veri e propri reati, quelli che possono indurre i delinquenti all'attentato facile, allo sparo criminale? L'altro ieri alla Camera un deputato dc, il on. Costamagna, ha interrogato il governo per sapere se è vero che il rientro dei capitali dall'estero è ancora scandalosamente scarso. Sapete che cosa ha risposto il sottosegretario? «L'altro ieri la vita politica è stata più difficile. Basta che continuate voi a ragionare».

La morale è che il governo ed i suoi organi non sanno in quali misura loro signori compiano un dovere di quale legge li obbligherebbe. Ma noi domandiamo: esiste un solo lavoratore, un solo operaio pensionato, un solo povero, in Italia, verso il quale i nostri governanti si comportino con un solo operato pensativo, un solo pensiero, mentre la nostra economia, va a rotoli, la disoccupazione aumenta paurosamente, la miseria dilaga, e chi il governo dovrebbe cercare di recuperare per un centesimo, a cominciare dai ricchi stranieri, non l'hanno fischiano della nostra sventura, perché possono seguitare a spazzare all'estero con la complicità di chi, al governo, non sa fargli respirare i soldi rubati? E se qualche esaltato, anche davanti a noi, come queste, perde la testa e compie gesti condannabili e in ogni caso da punire, a colpa nostra, o signori della DC, che non sapete (o non volete) compiere un'opera di pulizia ormai indispensabile? Fortebraccio

La riunione della direzione democristiana

Prudenza sull'ordine pubblico e silenzio sulle tesi di La Malfa

Intervista di Chiaromonte a «Rinascita» sull'attuazione dell'accordo e l'iniziativa del presidente del PRI - Positivo incontro PCI-PSI su aborto e referendum

ROMA - Il silenzio della Democrazia cristiana continua: la Direzione del partito è stata riunita per tutta la giornata di ieri a piazza del Gesù...

ganzizzazioni dello Scudo crociato. E a questo proposito è stata confermata la linea della segreteria, mirante ad ottenere una più efficace mobilitazione...

La TV ignora la manifestazione dei giovani a Roma

Senza bombe niente notizia

Abbiamo già avuto occasione di rilevare la stranezza del modo come la TV e gli organi di informazione si comportano nei confronti di ciò che si muove nel mondo giovanile...

13.30 non ne ha fatto parola, così come il TG2 delle 19.45. Il TG1 delle 20 si è limitato a parlare, fornendo solo qualche fugace immagine degli edili.

Con una decisione degli Uffici di presidenza

Sbloccata l'indennità parlamentare

Viene ripristinato, dopo sette anni, il livello dell'87% del trattamento iniziale di magistrati di Cassazione - Il raffronto con gli altri Parlamenti europei

ROMA - Gli uffici di presidenza della Camera e del Senato hanno ieri deciso di sbloccare l'indennità parlamentare, che era rimasta ferma al livello del 70%...

rimborso spese per soggiorno a Roma. E' noto che i parlamentari comunisti versano un contributo mensile alle casse del partito...

Il nuovo «accorpamento» all'esame della Camera

Soltanto due tornate elettorali amministrative ogni cinque anni

Respite a larghissima maggioranza alcune eccezioni d'incostituzionalità - Anche la DC critica il troppo frequente ricorso del governo alla «decretazione»

ROMA - La Camera ha respinto ieri a larghissima maggioranza (360 no, 52 si, 7 astensioni) le quattro eccezioni di incostituzionalità formulate con analoghe motivazioni dai fascisti e dai radicali per tentare di ostacolare i provvedimenti limitati di tempo (45 minuti) e di numero degli interventi.

Interpellanza dei senatori comunisti su ordine pubblico. ROMA - Un gruppo di senatori comunisti, primi firmatari i compagni Perna, Bufalini, Pecchioli, Valeri, Pileri, Boldrini e Giglia Testa...

Oggi pomeriggio al Senato per un accordo sulla legge

Equo canone: incontro tra i partiti. Esposte le richieste dei sindacati

Delegazione della Federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil ricevuta a Palazzo Madama - Discussi i temi riguardanti il tasso di rendimento, l'indicizzazione dei fitti e la durata dei contratti di locazione

ROMA - Nell'incontro di oggi pomeriggio al Senato tra i presidenti dei gruppi parlamentari e i rappresentanti dei partiti dell'intesa programmatica si potrebbe attendere un accordo di massima sull'equo canone.

Di Marino vicepresidente del gruppo, una delegazione della Federazione sindacale unitaria, di cui facevano parte i segretari confederali della CGIL Garavini e della CISL Spandonaro e Marino per la UIL, che ha esposto le richieste dei sindacati in merito all'equo canone.

(CNA) hanno avuto incontri con i vari gruppi parlamentari. Per il PCI le delegazioni sono state ricevute dai compagni Cebrelli del direttivo del gruppo, Saburi e Vanzani.

Lo ha deciso il Consiglio superiore della Sanità

Rinvinata di un anno ogni decisione sulle «bioproteine»

ROMA - Il Consiglio superiore di sanità, nella seduta di ieri, ha deciso di rinviare di un anno il giudizio sull'impiego delle bioproteine a fini alimentari.

Il 3 per cento del valore dell'immobile in base ai costi di costruzione dell'edilizia pubblica; che l'indicizzazione patita a due terzi dell'aumento del costo della vita debba essere introdotta dopo la fine del periodo transitorio; che la durata dei contratti debba prevedere un periodo sufficientemente garantito, rinnovabile alla scadenza; che la disciplina dell'equo canone debba essere estesa a tutti i mobili destinati ad uso diverso da abitazione.

Nella serata di ieri, intanto, sono stati resi noti i dati del ministero del LPP sull'ipotesi del monte fitti annuo di 4.100 miliardi, come concordato dai partiti.

Alla Corte Costituzionale

Si esaminano le norme che vietano di brevettare i farmaci

L'illegittimità sostenuta da alcune grandi industrie

ROMA - La Corte costituzionale si è riunita ieri sera in seduta pubblica per pronunciarsi sulla legittimità dell'articolo 14 della legge del 1969 sulla brevettazione dei farmaci.

Ribadito dalle Commissioni a Montecitorio

Alla donna la decisione definitiva sull'aborto

Precisate le circostanze in cui la gravidanza potrà essere interrotta anche dopo i primi novanta giorni

ROMA - La decisione finale se interrompere o meno volontariamente la gravidanza entro i primi 90 giorni di gestazione spetta alla donna; che il medico deve essere informato della decisione; che il medico deve essere informato della decisione; che il medico deve essere informato della decisione.

Immediati interventi chiesti dal PCI per la finanza locale

ROMA - La grave situazione finanziaria degli enti locali è oggetto di una interrogazione presentata al ministro del Tesoro da un gruppo di deputati comunisti (Bernardini, Sarti, Antoni, Fellicani, Bernini, Conti).

La DC ha dovuto accettare il dibattito sull'argomento

Al Senato si discute sul «delitto d'onore»

ROMA - La DC ha dovuto rinunciare ieri al Senato al voto di maggioranza con cui in commissione giustizia, aveva cancellato dalla proposta di legge della senatrice Tullia Caretoni (della sinistra indipendente) la richiesta di abrogazione del «delitto d'onore» e del «matrimonio riparatore».

Milano - vera licenza di uccidere - e l'episodio accaduto a Roma in cui una ragazza di 14 anni è stata violentata da sei giovani.

con la esigenza di acquisire dati statistici come se si trattasse di numeri e non di una questione di principio.

I «Quaderni di storia»

Sociologia dell'antichità

Un indirizzo di ricerca sul mondo classico che si avvale della metodologia delle «Annales»

Ci sono riviste che si consultano, una volta ogni tanto, altre che appena rilette, si mettono al loro posto negli scaffali, e tra queste quelle che si tramandano di padre in figlio, e ci sono infine le riviste che si leggono — per esempio i Quaderni di storia...

M. Venturi-Ferriolo, 7-1977 e Cagnetta-Petrocelli, 6-1977, e potrei continuare. Insomma, la metodologia delle Annales liberamente applicata al mondo antico...

Rassegna di antichità, abbiamo detto, quindi letterature classiche e storia antica, ma non solo il bacino orientale del Mediterraneo, cioè non solo Atene, Sparta e Roma...

Ma il tono «forte» della rassegna, una specie di basso continuo che attraversa i vari numeri, è dato dalla storia della storiografia, dalla storia delle idee...

A partire dal 1976 la rivista ha aperto una discussione sul classicismo nell'età dell'imperialismo, e quindi è stata «a molti» Pazienza! C'era da aspettarselo, perché qui c'è tutto da imparare...

Nella presentazione in catalogo, Paolo Bufalini ricorda un particolare momento di un comizio tenuto assieme a Guttuso, a Bagheria in Sicilia...

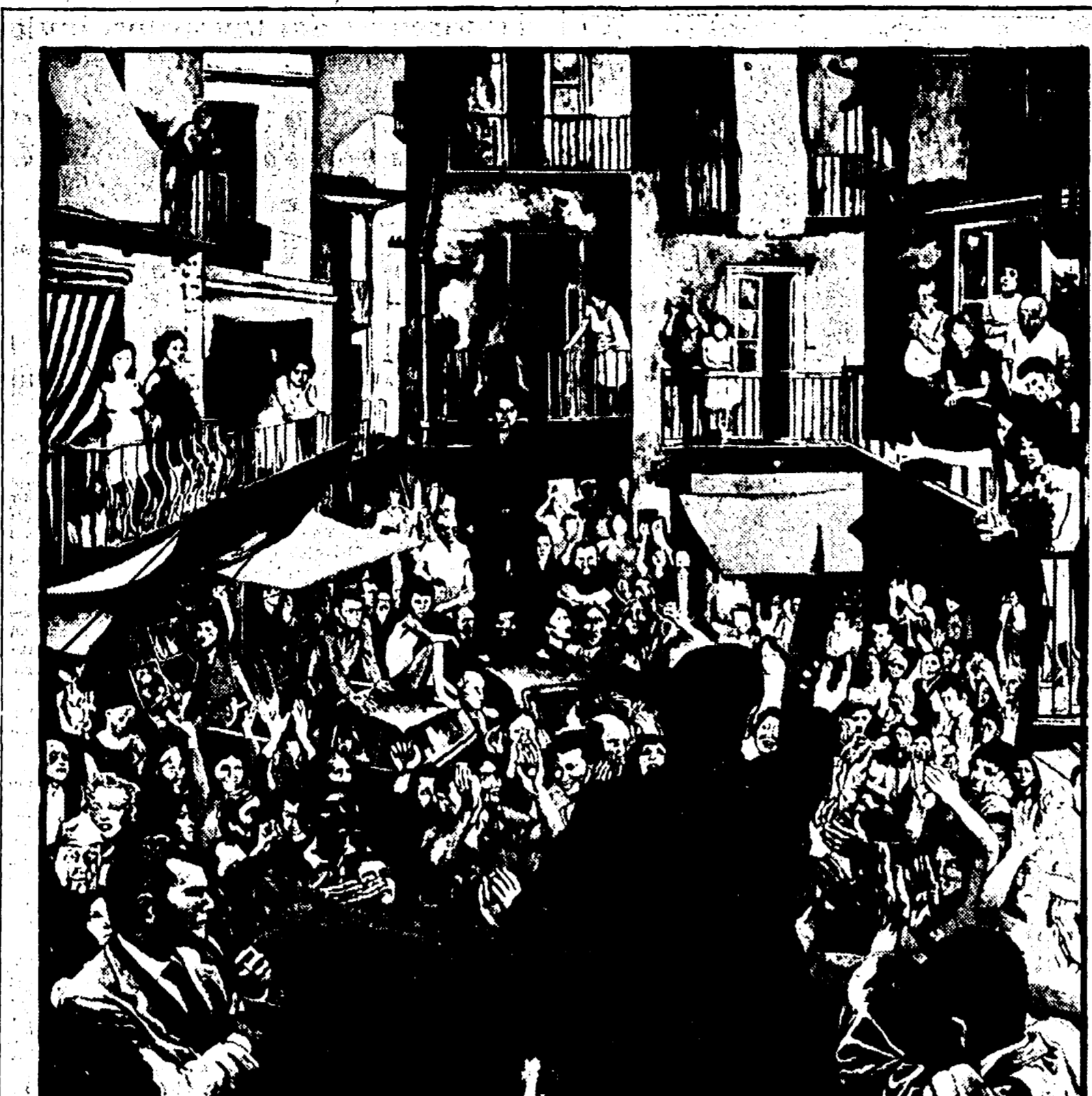
Questo momento così intensamente personale, come lo racconta Paolo Bufalini, c'è nel quadro e accende emotivamente tutta la struttura dell'immagine...

Biografia di Di Vittorio consegnata a Fanfani e Ingrao

Ieri mattina il presidente del Senato Fanfani e il presidente della Camera Ingrao hanno ricevuto Roberto Bonchio e Giuseppe Garritano, rispettivamente presidente e direttore editoriale degli Editori Riuniti...

Il nazismo è un fenomeno che va studiato sui documenti originali, perché solo essi possono aiutarci a comprendere come intellettuali di non poca abilità abbiano aderito ad una religione che ebbe i suoi santuari a Dachau e Auschwitz...

Livio Sichirolo



Guttuso espone a Firenze il «Comizio di quartiere»

Il pittore in piazza

La grande tela riproduce la scena di una manifestazione popolare durante l'ultima campagna elettorale del PCI in Sicilia - Una immagine che esprime gioia di vivere, energia pacifica e solidale, e un possente desiderio di partecipazione umana

1972 Guttuso ha scritto: «Dipingere oggi un quadro di storia è un'impresa che comporta grave rischio. Un quadro di storia si rivolge, oggettivamente, ad un pubblico diverso dall'usuale pubblico delle mostre d'arte e delle manifestazioni che lo sostituiscono...»

zuro cristallino, unica a pertura della piazza affollata e chiusa dalle case, fa sentire l'intensità luminosa dell'ora mediterranea. Tutti i colori delle persone e delle cose hanno un timbro che irradia questa intensità luminosa...

«Semplicità, chiarezza, potenza di convinzione sono qualità pittoriche che «Comizio di quartiere» possiede in sommo grado nella volumetria delle forme e nella calma fiamma del colore, forse più che «Funerali di Togliatti»...

«Questo dialogo gioioso, con un sorriso che corre da una figura all'altra, è la grande invenzione di questa immagine di storia. È un quadro «corale» ma le figure sono dipinte ben individuate e con una varietà di espressioni, di gesti e di partecipazione veramente formidabile...»

Difficoltà, problemi e prospettive della riforma

Il consumo televisivo

Le due reti hanno accentuato il peso dello «spettacolo» proprio nel momento in cui diventavano più stretti i rapporti con l'industria culturale internazionale - Le conseguenze sulla politica dell'informazione

Mi metto a scrivere questo articolo con una curiosità: questo ennesimo invito a discutere nel merito i problemi della Rai-Tv (v. Guido Levi su l'Unità del 27 ottobre) riassume e strappa l'alone di scandalo, a vincere l'insoddisfazione e lo scetticismo che hanno finora reso difficile la comprensione della stessa battaglia politica e dello scottato intellettuale che si è svolto al servizio pubblico di radiotelevisione?

Non che manchino motivi di «scandalo»: notevole è ancora lo scarto fra le istanze di rinnovamento democratico e i programmi e soprattutto le strutture della Rai-Tv, enorme il peso della lottizzazione sulle sue attività, seriissimo il rischio di rottura verticale che la contrapposizione fra le reti e soprattutto fra le testate...

italiano», in specie all'opera lirica e al teatro, somigliano porre l'accento su elementi abbastanza omogenei ai canoni dell'industria culturale internazionale con il rischio di un rafforzamento piuttosto che di una correzione e di un arricchimento dei moduli espressivi e dei valori che ne caratterizzano i prodotti...

In effetti, le scelte compiute con la modifica del palinsesto che l'ha dotata di iniziative di valorizzazione del grande patrimonio culturale

Tuttavia, per valutare appieno le implicazioni del declinamento di questo settore nei rapporti con gli autori e con il pubblico, bisogna avere presente il rilievo assunto nel palinsesto dall'informazione che l'ha dominata per decenni e gli eventi drammatici degli ultimi anni ne hanno ampliato e modificato la qualità e la quantità. Certo, si possono esprimere molte riserve sull'orientamento politico che l'ha dominata nei settori e nella sua globalità, ma mi pare da tutti riconosciuto che la riforma ha avviato un processo di profondo rinnovamento dei telegiornali e dei giornali radio...

La cultura di massa, una cultura da «crotocalo intellettuale», troppo spesso ridotta alla vicenda e alla problematica storico-politico-sociale, affrontata in chiave d'attualità o rievocativa. Per un verso e per l'altro, quindi, per ad irrorazione degli elaborazioni intellettuali (anche Andreotti oggi «fa spettacolo») e per l'espansione dell'informazione e dei programmi di tipo giornalistico dove è venuto affermandosi, a dire il vero non senza elementi di piaggeria e di faciloneria, un protagonismo della politica e dei suoi esponenti più noti, che ha proiettato sul piccolo schermo, amplificandola nell'ambito del-

La rottura dell'ufficialità

«Prendiamo per esempio i programmi, compresa l'informazione: quel palinsesto su cui richiamava l'attenzione Levi, sottolineando che le scelte culturali e politiche della programmazione hanno alla base considerazioni e criteri che come spettatori attenti al contenuto dei singoli programmi possiamo tranquillamente ignorare, ma che non deve trascurare chi voglia giudicare di quelle scelte in termini congrui al mezzo radiotelevisivo, della cui politica culturale appunto si tratta...»

Una programmazione appiattita

Il modello politico-culturale che ne risulta, i cui caratteri non sono certo esclusivi della Rai-Tv in questo periodo, anche se sono amplificati ed enfatizzati dalla particolare natura del mezzo, ha un valore generale e può avere conseguenze operative che devono essere considerate con attenzione. Esso infatti può influire anche sui piani di sviluppo a medio termine e sul decentramento del servizio pubblico, in particolare sulle scelte programmatiche e di investimento relative alla 3. rete televisiva. Non credo basti, a questo proposito, ribadire il carattere regionale di questa rete per evitare che essa sia uguale alle altre due. Occorre a mio avviso porsi il problema di una scelta politico-culturale diversa, tale che il decentramento costituisca davvero una cor-

Celestino Spada

reazione e un arricchimento, e non solo la riproduzione su scala locale del modello nazionale, con l'informazione centrata sull'attualità politico-sociale ed i suoi protagonisti più o meno ufficiali e con programmi a carattere prevalentemente «spettacolare». Se le scelte oggi dominanti saranno tenute ferme, mi pare molto difficile che con il decentramento e la 3. rete si realizzerà un migliore e più stretto rapporto con gli intellettuali e le altre forze sociali e culturali del paese, posti invece, perfino nell'ambito del servizio pubblico nazionale, nell'alternativa di riciclarsi negli stereotipi tematici ed espressivi dell'industria culturale internazionale o restare marginali nella loro peculiarità.

Scienze dell'educazione

ricerche americane presentate da ALAIN BEAUDOT

La creatività

È possibile, e come, educare alla creatività? Attraverso saggi di autori (Gullford, Bruner, Kubie e altri), questo libro propone agli insegnanti e più in generale agli operatori sociali italiani un panorama accessibile del lavoro teorico e pratico svolto in America negli ultimi vent'anni riguardo ad un problema centrale della pedagogia contemporanea.

LOESCHER

La sottoscrizione di un appello

Cineasti sovietici sulla Biennale

Alcuni tra i maggiori cineasti sovietici hanno sottoscritto un «appello» sulla «Biennale del dissenso», definita «una azione non amichevole contro i paesi socialisti», diffidando gli organizzatori dall'utilizzare film sovietici per le loro «mire blasfemevoli». Tra i firmatari dell'appello (diffuso anche a Roma) sono registi molto noti in Italia, come Andrej Tarkovskij, autore tra l'altro del film «Andrei Rublev» e del film «Solaris»...

nunciata dalla odierna direzione delle manifestazioni veneziane, si trova in palese contraddizione con lo spirito della distensione e della collaborazione e mira a trasformare questo foro degli artisti conosciuto in tutto il mondo in una indegna farsa politica. Condanniamo decisamente — prosegue l'appello dei cineasti sovietici — simili azioni della direzione della Biennale di Venezia e respingiamo i suoi tentativi di associare i film sovietici con le proprie mire blasfemevoli e protestatarie contro qualsiasi proiezione dei film sovietici nell'ambito del pro-

ERICH SEGAL AUTORE DI LOVE STORY

Il libro che comincia dove finisce Love Story. Se le scelte oggi dominanti saranno tenute ferme, mi pare molto difficile che con il decentramento e la 3. rete si realizzerà un migliore e più stretto rapporto con gli intellettuali e le altre forze sociali e culturali del paese, posti invece, perfino nell'ambito del servizio pubblico nazionale, nell'alternativa di riciclarsi negli stereotipi tematici ed espressivi dell'industria culturale internazionale o restare marginali nella loro peculiarità.

Advertisement for Oliver's Story by Garzanti. The text includes the author's name 'ERICH SEGAL AUTORE DI LOVE STORY', the title 'Oliver's STORY', and the publisher 'GARZANTI'. The background features a stylized graphic of the title.

Dibattito sul libro di Adriana Seroni

«La questione femminile 1970-1977»

Una «memoria storica» sulle lotte della donna

Anche la presentazione di un libro può rispecchiare il carattere. «La questione femminile 1970-1977» di Adriana Seroni...

stata sempre aperta alla dialettica interna ed esterna. Proprio perché vi si anoda il discorso dell'evoluzione delle idee...

le, ma semmai riflette l'elaborazione collettiva; è partito dalla necessità oggettiva di dare una «memoria storica» alle nuove generazioni...



ROMA — Emanuele Cossetto giunge a Montecitorio per essere interrogato dall'Inquirente

Interrogato dall'Inquirente l'ex amministratore della Finmare

I documenti smentiscono Cossetto Forse una indagine anche su Gioia

La società era al corrente di quanto stava maturando per l'affare dei «traghetti d'oro» — Oggi concessa all'imputato la libertà provvisoria?

ROMA — Nuovo interrogatorio per Emanuele Cossetto ex amministratore delegato e direttore generale della Finmare...

setto tornerà veramente a casa: la commissione Inquirente avendo concluso gli accertamenti e gli interrogatori...

La vicenda dei lavoratori inviati in Libia

Chi sono i «caporali» degli ingaggi-truffa?

Per il momento sono venuti alla luce solo due nomi. Le poco convincenti giustificazioni della «Scorpios»

ROMA — Quanti sono i «caporali» che, sparsi nelle regioni meridionali, reclutano clandestinamente lavoratori disoccupati per conto di imprese che operano in paesi africani o nel Medio Oriente?

ben più estesa e tocca quasi tutte le zone povere del Sud. Per il momento, si è saputo che circa 150 lavoratori del Molise sono stati reclutati da Giovanni Passarelli e da Tommasino D'Alessandro...

parte degli operai inviati in Libia a nome della «Scorpios» sono cronaca di questi giorni. Nel paese nordafricano i lavoratori non hanno trovato quel paradiso di Al Bahari decantato a Campobasso o a Roma...

Dopo alcune illusioni della stampa

Su Standa e Immobiliare smentita della Lega Cooperative

ROMA — Da alcune settimane su certi giornali sono apparse notizie scandalistiche sulla Lega Nazionale cooperative e su pretese divisioni interne. Ieri la presidenza della Lega ha emesso un comunicato per smentire le notizie...

Smentita la Repubblica sulla legge quadrifoglio

ROMA — E' assolutamente falsa la notizia apparsa ieri su «Repubblica» secondo cui il Comitato pareri della commissione Bilancio della Camera, in occasione della recente discussione e approvazione della legge «quadrifoglio» per l'agricoltura...

avevano confermato il loro orientamento favorevole all'aumento degli stanziamenti. «Mi auguro che il corsivista della Repubblica abbia male inteso le dichiarazioni del ministro Stannatti...»

Presentato il libro del giornalista

Giampaolo Pansa «Comprati e venduti»

L'oscuro «mercato» dei giornali italiani

ROMA — Giampaolo Pansa, inviato speciale del «Corriere della Sera», da cui si è dimesso subito dopo la nomina di Franco Di Bella alla direzione del quotidiano milanese...

misteri, e qualcuno dei personaggi che più '70 hanno atteso, fra il '70 e il '77 (la «cronistoria» di Pansa arriva fino a luglio-agosto scorso), le «compra-vendite» e «moderati» della Dc costituiscono una minaccia estremamente inquietante per la libertà d'informazione...

partito di maggioranza relativa starebbe a dimostrare. L'autore ha ribadito insomma le conclusioni espresse nel libro, esprimendo un dubbio sul fatto che non escluda comunque la speranza sulla capacità dei giornalisti di porsi davvero oggi come un contropotere o almeno come dei «testimoni coraggiosi».

Affidata al pretore la decisione su dove sarà tumulato La Pira

FIRENZE — Dove sarà sepolto Giorgio La Pira? Per ora la salma resta a Firenze, nella cappella del cimitero di Rifredi. Il 28 novembre il pretore deciderà il dibattimento che deciderà sul luogo definitivo della inumazione.

mento non fa cenno al luogo di sepoltura scelto da La Pira. Ma, secondo numerosi testimoni, tra cui la segretaria del defunto, Antiniese, Giovanni Thill, Fioretta Mazzei, consigliere comunale, Don Corso Guicciardini e Silvano Guidotti, più volte si è professore avrebbe espresso il desiderio di trovare sepoltura accanto a monsignor Fachetti, al cimitero Rifredi.

decreto del pretore è stato notificato al sindaco Cabbugianni. Per assicurare la cautela richiesta, l'amministrazione comunale sta provvedendo alla tumulazione provvisoria della salma nella chiesa di S. Maria della Pace, in via della Vigna Nuova, città natale di La Pira.

I «quiz» radiotelevisivi sconvolgono il sistema telefonico

ROMA — La «moda», che ha preso piede in questi tempi, di emittenti radio e tv, del «quiz», si è diffusa nel pubblico e ha portato a dare la risposta per telefono, e quella delle «vendite all'asta» con offerte degli acquirenti con lo stesso mezzo.

«L'ex amministratore della Finmare avrebbe fatto volentieri a meno anche del ricovero nella clinica, e naturalmente degli interrogatori in veste di imputato. I suoi coaccusati, Russetti e Ferruzzi Balbi, non appena avuto sentore che il pretore di Messina si apprestava a diramare dei mandati di arresto, sono infatti riusciti a rendersi uccel di bosco.

Opel city J. La giovane risposta Opel alla città, al traffico, alle distanze, ai problemi di spazio.

Advertisement for Opel City J car. Includes text: Opel city J: fra le mille, un posto a sé. Opel City J è dinamica, vivace, sicura. Ed è fatta per durare a lungo. Ha il cambio sportivo a leva...

Il processo a Torino ad Adriana Garizio

Condannata a 3 anni la professoressa che «perse» le carte delle «brigate rosse»

Le hanno inflitto anche cinque anni di interdizione dai pubblici uffici - Scarcerata per decorrenza dei termini - Assolto Piana



TORINO - La professoressa Adriana Garizio in aula

Dalla nostra redazione

TORINO - Adriana Garizio, la professoressa che il 29 luglio dello scorso anno «dimenticò» al Politecnico una borsa piena di documenti delle «Brigate rosse» è stata condannata ieri dalla Corte d'assise di Torino a tre anni di reclusione ed a cinque anni di sospensione dai pubblici uffici.

Dal nostro corrispondente

TRENTO - L'aula del tribunale nella quale si sta svolgendo il processo per le bombe del '71 è stata letteralmente invasa ieri mattina dall'innumerevole folla del colonnello Santoro, già comandante dei carabinieri di Trento, imputato di favoreggiamento.

Continua lo scaricabarile per i silenzi sulle bombe di Trento

Santoro dei CC accusa la Finanza

L'ex comandante sostiene di aver avuto dei sospetti, di aver redatto un memoriale ma di aver taciuto per ordine superiore - Gli attentatori che informavano tre polizie - L'identikit di due mandanti

Dal nostro corrispondente

TRENTO - L'aula del tribunale nella quale si sta svolgendo il processo per le bombe del '71 è stata letteralmente invasa ieri mattina dall'innumerevole folla del colonnello Santoro, già comandante dei carabinieri di Trento, imputato di favoreggiamento.

Dal nostro corrispondente

TRENTO - L'aula del tribunale nella quale si sta svolgendo il processo per le bombe del '71 è stata letteralmente invasa ieri mattina dall'innumerevole folla del colonnello Santoro, già comandante dei carabinieri di Trento, imputato di favoreggiamento.

Dal nostro corrispondente

TRENTO - L'aula del tribunale nella quale si sta svolgendo il processo per le bombe del '71 è stata letteralmente invasa ieri mattina dall'innumerevole folla del colonnello Santoro, già comandante dei carabinieri di Trento, imputato di favoreggiamento.

Evadono in tre dal carcere «speciale» di Favignana

TRAPANI - Tre detenuti sono evasi questa sera dal penitenziario «speciale» dell'isola di Favignana a mezzo di una nave di navigazione da Trapani. Non è stato ancora possibile sapere come i tre siano riusciti a fuggire dall'istituto penale che è una delle cinque supercarceri dove sono stati rinchiusi di recente detenuti considerati pericolosi.

Le indagini su «Azione rivoluzionaria»

Docente genovese accusato di complicità coi terroristi

E' il professore universitario Gianfranco Faina, contro il quale è stato spiccato un mandato di cattura - Si è reso irreperibile

Dalla nostra redazione

MILANO - Un professore universitario di Genova è ritenuto dagli inquirenti uno dei capi o del capo, del gruppo terroristico «Azione rivoluzionaria» che ha rivendicato una decina di imprese terroristiche, fra cui il fallito sequestro dell'industriale Tito Neri di Livorno e il ferimento

Attacco a La Valle

Treviso: vogliono trasferire il pretore scomodo

TREVISO - Il pretore La Valle verrà trasferito? Nei giorni scorsi è stato proposto al consiglio superiore della magistratura un suo trasferimento dalla sede di Treviso, dove ha sede il tribunale, a quella di Udine.

Domani mattina a Roma l'interrogatorio del capo dei servizi segreti



L'ammiraglio Mario Casardi

Casardi dovrà spiegare le omissioni del SID

Uscito di scena Miceli, la Corte fa acquisire dossier sugli Affari Riservati - Le missioni di Giannettini in Jugoslavia e nella Repubblica federale tedesca

CATANZARO - Esaurito l'interrogatorio del generale Vito Miceli, ex capo del Sid, l'aula di ieri del processo di Catanzaro è stata interamente dedicata allo svolgimento di molte istanze.

Il capo dello Stato, il presidente del consiglio e i ministri degli Esteri, della Difesa e degli Interni sulle diverse fasi della strategia della tensione.

Il PM ha chiesto la citazione dei dirigenti del CS (controspionaggio) di Milano e di Padova, colonnelli Burlando e Slataper, Slataper, fra l'altro, è l'ufficiale che accompagnò il col. D'Orsi nel colloquio che questi ebbe, nel marzo 1972, col giudice Stiz di Treviso.

LIBERALISMO E INTEGRALISMO

Advertisement for 'LIBERALISMO E INTEGRALISMO' featuring various authors and titles like 'VALORE E RIPARTIZIONE' and 'STORIA D'AMORE'.

Indetto dal centro per la riforma dello Stato

Convegno di studi sul sistema penale

ROMA - Depenalizzazione, sostituzione delle pene detentive brevi, individuazione di misure più adeguate a realizzare una strategia differenziata di intervento nei confronti della criminalità sono i temi di un convegno di studi sul sistema penale, organizzato dal centro per la riforma dello Stato.

Il generale Ricci conosceva tutti i golpisti

ROMA - Ugo Ricci, prima colonnello presso il comando militare territoriale di Roma e quindi generale di brigata a Salerno, è senza dubbio uno degli imputati più «seri» per il fallito «golpe» Borghese e, soprattutto, per le manovre cospirative dal 1972 al 1974.

Per la Lockheed gli svizzeri non revocano il segreto bancario

GINEVRA - Le autorità federali svizzere hanno ieri reso noto di aver respinto le domande di assistenza giudiziaria presentate dall'Italia, e di essersi rifiutate quindi di revocare il segreto bancario.

Servirà ai creditori Gelo il riscatto di Sara Domini

MILANO - Il denaro - poi recuperato - che era stato usato per pagare il riscatto della piccola Sara Domini Gelo, la bimba rapita ad Alessandria e rilasciata nell'Asinara, servirà per pagare i creditori del fallimento «Gelo».

I giudici inglesi liberano il neofascista Clemente Graziani

LONDRA - Graziani, il fondatore di «Ordine nuovo», arrestato a Londra il 7 luglio scorso, è tornato ieri a casa in libertà senza che le autorità inglesi abbiano adottato contro di lui il provvedimento di espulsione.

Per la Lockheed gli svizzeri non revocano il segreto bancario

GINEVRA - Le autorità federali svizzere hanno ieri reso noto di aver respinto le domande di assistenza giudiziaria presentate dall'Italia, e di essersi rifiutate quindi di revocare il segreto bancario.

L'iniziativa decisa alla FLM

Gli operai di Milano hanno presidiato ieri le loro aziende

I lavoratori chiedono la soluzione delle vertenze nelle imprese pubbliche e private - Sciopero alla rovescia allo stabilimento Lancia di Torino



Marelli con un alto numero di lavoratori. Una consistente partecipazione ha caratterizzato anche la giornata di lotta negli stabilimenti Alfa, alla Borletti, all'Aeritalia di Nerviano, alla nuova Innocenti, alla SIT-SIEMENS.

Per tre ore, seguendo l'invito lanciato nei giorni scorsi dalle organizzazioni sindacali unitarie, Pisa, si è fermata. Alle 9,30 il corteo si è mosso da piazza Sant'Antonio per attraversare la città passando per piazza Vittorio Emanuele, corso Italia, lungarno Pacinotti e per concludersi in piazza Carrara.

TORINO - Gli operai della Lancia di Torino hanno dato

Erano stati bloccati da uno sciopero improvviso

Tornano a circolare oggi i mezzi pubblici a Genova

Traffico impazzito ieri e caccia al taxi - L'astensione era cominciata in una rimessa - La tensione tra i lavoratori provocata dai ritardi contrattuali - Forme di lotta sbagliate

Dalla nostra redazione

GENOVA - Per il secondo giorno consecutivo, ieri, gli autobus dell'azienda municipalizzata trasporti AMT sono rimasti fermi nelle autostazioni di Sampierdarena, Boccadasse, Cornigliano, Staglieno e Foce. E, infatti, proseguendo lo sciopero « selvaggio » cominciato nelle prime ore di martedì nella rimessa « Guglielmotti » e via via esteso agli altri depositi e servizi dell'azienda trasporti genovese.

obiettivi.

Merita poi di essere citato l'incontro avvenuto nella rimessa di Cornigliano tra i lavoratori dell'Inalider e i tranvieri. I primi hanno espresso ai secondi il loro accordo sui contenuti della vertenza così come il loro disaccordo sulle forme di lotta adottate.

Lavoro, hanno deciso all'unanimità, su proposta della Federazione unitaria, di sospendere lo sciopero.

Giuseppe Tacconi

ROMA - Quattro ore di sciopero il 15 novembre, nella fascia tra le 9 e le 17 e astensione dal lavoro di 24 ore il 24 novembre: queste le decisioni assunte ieri dalla Federazione unitaria degli autofortranvieri per sollecitare l'applicazione uniforme in tutto del contratto nazionale di lavoro firmato nel giugno del '76.

UN MOVIMENTO CHE CRESCE PER IL LAVORO E LO SVILUPPO

Da tutte le fabbriche della provincia al corteo di Faenza. Con i lavoratori in piazza Comune e Provincia di Pisa

Attacco all'occupazione in numerose aziende - Decine di assemblee hanno preparato la giornata di lotta

Domani si ferma Crotono

CROTONE - Giornata di lotta per l'occupazione domani, venerdì, in tutto il Crotonese. Ecco una panoramica sul periodo per la durata di 24 ore dei lavoratori dell'industria, dell'agricoltura, del commercio, del pubblico impiego, Edicola. Invece, sarà l'astensione dal lavoro per i dipendenti delle poste e per i ferrovieri.

Virgilio Gallo segretario della FILP-CGIL

ROMA - Il consiglio generale della FILP-CGIL ha eletto il compagno Virgilio Gallo segretario generale della federazione e il compagno Alessandro Nofroni membro della segreteria nazionale. La segreteria nazionale della FILP-CGIL è quindi composta da Virgilio Gallo; Vittorio Galloni; Augusto Lombardozzi; Alessandro Nofroni; Domenico Orlandi.

Dalla nostra redazione

RAVENNA - Tutti i lavoratori della provincia di Ravenna si sono fermati ieri pomeriggio per 4 ore aderendo allo sciopero generale indetto dalla Federazione provinciale CGIL-CISL-UIL per l'occupazione e un nuovo tipo di sviluppo.

La giornata di lotta - preparata con decine di assemblee alle quali hanno partecipato migliaia di lavoratori - si è caratterizzata con un grande manifestazione a Faenza. Un lungo corteo è partito dall'Omsa ed ha percorso le vie cittadine fino alla centralissima piazza del Popolo dove la manifestazione si è conclusa con un corteo.

Migliaia di lavoratori, donne, giovani della lega dei disoccupati, edili, braccianti, metalmeccanici, operai della industria e dell'agricoltura, dipendenti degli Enti locali con cartelli, striscioni, bandiere, si sono mobilitati per difendere l'occupazione e la politica nazionale. Un solo all'Omsa ma in molte altre realtà aziendali come la Maraldi, la Calmotta di Massalombarda (legata al gruppo SME), e in diversi settori: quello tessile, dell'abbigliamento e calzaturiero, dell'edilizia, chimico.

Dalla nostra redazione

PISA - Una fiumana di gente, lavoratori, studenti, cittadini per le vie di Pisa. Da piazza Sant'Antonio fino a Ponte di Mezzo, sotto il palazzo comunale, era un ininterrotto corteo di bandiere, cartelli, striscioni, soliti fischietti e slogan. « Per la casa », « per l'equo canone », « per il piano edilizio decennale ». Pisa ieri mattina ha detto no alla speculazione, e alle case antighetiche; gli operai sono usciti dalle fabbriche, gli studenti hanno disertato per la totalità dei casi le lezioni, i commercianti hanno abbassato le saracinesche per chiedere che

In primo piano la crisi dell'edilizia

ROMA - Con lo sciopero generale di ieri la lotta degli edili per i contratti integrativi è entrata in una fase nuova, imponendosi come vertenza nazionale anche per la capacità del movimento di non scendere le questioni relative alla contrattazione con il padronato da quelle più propriamente politiche, quali il rilancio degli investimenti pubblici, la rapida approvazione della legge sull'equo canone, la programmazione decennale del settore dell'edilizia sociale.

Dalla nostra redazione

testa, dietro una macchina che con gli altoparlanti spiegava i motivi dell'iniziativa, apriva la manifestazione lo striscione dei lavoratori della Richard Ginori di Pisa.

Il rifiuto della trattativa

La riprova di tale disorganizzazione viene dal documento elaborato poche settimane fa da rappresentanti del consiglio di fabbrica da tecnici della Maserati, a seguito degli incontri svoltisi tra il comitato di salvezza e l'azienda. In questo contesto, le 100 ore di sciopero non possono scandalizzare, come l'occupazione simbolica del ministero dal lavoro da parte della magistratura, dopo che De

Dalla nostra redazione

una difficile vertenza aziendale. Seguivano gli striscioni della Piaggio, della Moto-Fides, del Sundia, degli studenti. Il corteo si è concluso in piazza Carrara dove i rappresentanti sindacali hanno tenuto il comizio di chiusura.

Il rifiuto della trattativa

La riprova di tale disorganizzazione viene dal documento elaborato poche settimane fa da rappresentanti del consiglio di fabbrica da tecnici della Maserati, a seguito degli incontri svoltisi tra il comitato di salvezza e l'azienda. In questo contesto, le 100 ore di sciopero non possono scandalizzare, come l'occupazione simbolica del ministero dal lavoro da parte della magistratura, dopo che De

Dalla nostra redazione

porzioni drammatiche. Da uno studio dello Svimez risulta, infatti, che nel primo semestre di quest'anno il numero delle abitazioni ultimate ha subito un calo del 25,3% nei confronti dei primi 6 mesi dell'anno passato, mentre per le abitazioni iniziate il calo è stato del 18%.

Il rifiuto della trattativa

La riprova di tale disorganizzazione viene dal documento elaborato poche settimane fa da rappresentanti del consiglio di fabbrica da tecnici della Maserati, a seguito degli incontri svoltisi tra il comitato di salvezza e l'azienda. In questo contesto, le 100 ore di sciopero non possono scandalizzare, come l'occupazione simbolica del ministero dal lavoro da parte della magistratura, dopo che De

Si lavora al 50% delle possibilità a causa della disorganizzazione

Alla Maserati capita anche che manchino i bulloni

Cento ore di sciopero per costringere De Tomaso e la Gepi al confronto e al rispetto degli accordi

Dalla nostra redazione

MODENA - La situazione è preoccupante ed è destinata ad aggravarsi se i ministri firmatari degli accordi del 1975 non indurranno De Tomaso e la Gepi ad attuare i programmi allora concordati. Due ore di sciopero articolate sono state effettuate ieri alla Maserati, bene l'uso dei finanziamenti pubblici, la diversificazione produttiva, la conversione aziendale, l'occupazione.

Dalla nostra redazione

serati dalla Citroen prevedeva un programma minimo di 600 automobili l'anno, la produzione di telai per motociclette e la realizzazione di un veicolo commerciale (tre ruote). A due anni di distanza, il veicolo commerciale non c'è ancora, la produzione di telai è largamente inferiore al tetto fissato per una politica nazionale di sviluppo al 50 per cento. Si aggiunge che i livelli occupazionali, al posto di 600 unità, sono a quota 300. Quali le cause?

Atteggiamento costruttivo

De Tomaso scarica le responsabilità sui lavoratori. Di scioperi in effetti ce ne sono stati molti, ma essi si sono avuti perché il confronto sui problemi aperti nell'azienda, chiesto dai sindacati, non c'è stato e gli impegni assunti non sono stati rispettati. D'altra parte, il Consiglio di fabbrica e la FLM hanno sempre mantenuto un atteggiamento costruttivo alla Maserati, mai negando prestazioni straordinarie quando in gioco vi erano il prestigio della casa e la sua produzione (allestimento di autotelaio per mostre ecc.).

Dalla nostra redazione

ziale di De Tomaso e della stessa Gepi. In questo settore si lavora al 50 per cento (un'automobile al giorno) perché la disorganizzazione è giunta ad un punto tale che spesso una vettura si deve costruirsi due volte, magari prelevando parti meccaniche già montate su altre macchine acquistando il bullone, che in fabbrica non c'è, in qualche negozio di ferramenta della città.

Il rifiuto della trattativa

La riprova di tale disorganizzazione viene dal documento elaborato poche settimane fa da rappresentanti del consiglio di fabbrica da tecnici della Maserati, a seguito degli incontri svoltisi tra il comitato di salvezza e l'azienda. In questo contesto, le 100 ore di sciopero non possono scandalizzare, come l'occupazione simbolica del ministero dal lavoro da parte della magistratura, dopo che De

Dalla nostra redazione

Tomaso e la Gepi si erano rifiutati per l'ennesima volta di trattare con i sindacati. Della conduzione della vertenza, in ogni caso, si può discutere: quello che occorre però è un impegno preciso per l'attuazione dei programmi, e quindi un'azione incisiva del governo verso la componente pubblica e privata della direzione Maserati: non si dimentichi che gli accordi dell'agosto 1976 coinvolgono direttamente i ministri dell'Industria, del Lavoro e del Bilancio.

Il rifiuto della trattativa

La riprova di tale disorganizzazione viene dal documento elaborato poche settimane fa da rappresentanti del consiglio di fabbrica da tecnici della Maserati, a seguito degli incontri svoltisi tra il comitato di salvezza e l'azienda. In questo contesto, le 100 ore di sciopero non possono scandalizzare, come l'occupazione simbolica del ministero dal lavoro da parte della magistratura, dopo che De

Dalla nostra redazione

ieri a Roma una delegazione dei consigli di fabbrica del gruppo ha avuto un incontro con i membri della Commissione Industria della Camera. Oggi l'ufficio di presidenza si riunirà con i rappresentanti dei gruppi per assumere le iniziative più opportune per lo sbocco della vertenza.

Il rifiuto della trattativa

La riprova di tale disorganizzazione viene dal documento elaborato poche settimane fa da rappresentanti del consiglio di fabbrica da tecnici della Maserati, a seguito degli incontri svoltisi tra il comitato di salvezza e l'azienda. In questo contesto, le 100 ore di sciopero non possono scandalizzare, come l'occupazione simbolica del ministero dal lavoro da parte della magistratura, dopo che De

i paesi socialisti sono molti

Gondrand li raggiunge tutti

Advertisement for Gondrand, an Italian shipping company. It features the company logo and text in Italian and English. The text highlights their services for socialist countries, including ferry routes to Poland, Hungary, and the USSR, and their role in international trade. It also mentions their fleet of ships and their commitment to customer service.

Prospettate in una intervista dal compagno Giorgio Napolitano

Nuove proposte in materia fiscale

Una imposta ordinaria sugli immobili urbani - Il problema della fiscalizzazione degli oneri sociali Pandolfi conferma la crisi dell'amministrazione finanziaria - Sono quasi 23 milioni i contribuenti del '77

ROMA - Tra le questioni di politica economica di cui si discute in questi giorni vi sono quelle relative alla situazione fiscale: il ministro Pandolfi ha annunciato l'altro giorno che ci sarà una nuova imposta sui redditi da capitale immobiliare, ma la sua entrata in vigore non è imminente.

Sulla questione è intervenuto anche il compagno Napolitano il quale, in un'intervista, ha sollecitato la istituzione di una imposta ordinaria sugli immobili urbani e la revisione del trattamento fiscale sui redditi non azionari da capitale. Napolitano inoltre non ha escluso che si possa giungere ad una graduale fiscalizzazione degli oneri sociali « cui corrisponda una previsione di crescita del gettito fiscale anche attraverso la revisione della attuale impostazione sulle società e sui redditi da capitale ».

In commissione finanze e tesoro della Camera intanto il ministro Pandolfi ha fatto un'ampia esposizione sullo stato dell'amministrazione finanziaria e sui problemi che sono di fronte ad essa nel quadro della indagine conoscitiva che si sta compiendo sulla realtà tributaria italiana. I dati forniti dal ministro confermano anzitutto lo stato di difficoltà dell'amministrazione finanziaria, già carenza nelle sue strutture e ulteriormente messa in difficoltà dall'impatto con 22,7 milioni

di contribuenti nel 1977 rispetto ai 4,8 milioni dell'anno precedente. Pandolfi ha tuttavia fornito elementi sul lavoro svolto e sulle misure in atto per contenere gli effetti negativi dello stato dell'amministrazione.

Nessuna anticipazione Pandolfi ha fatto circa le modifiche alle aliquote fiscali per i redditi medio-alti. Il ministro ha inoltre detto che la amministrazione ha esaminato, per il periodo pre-riforma (anni 1971-1973) 19 milioni e 600 mila dichiarazioni, pari al 65 per cento, relative a redditi personali e 528 mila dichiarazioni, pari a 63,65, concernenti redditi di impresa e di enti: per i primi è stato accertato un maggior reddito di 12 mila miliardi, per i secondi di appena 2179 miliardi. Il che indica che si è inciso soprattutto sugli introiti delle persone fisiche.

Quanto al post-riforma emergono difficoltà sia per l'IRPEF che per l'IVA. Peraltro, ha soggiunto il ministro, entro l'anno si procederà al controllo globale di 4500 contribuenti chiamati a sorreggere, ed entro il 1. gennaio 1978 saranno notici agli interessati (contribuenti infedeli) i 46 mila accertamenti compiuti dalla Guardia di Finanza il cui lavoro - ha detto Pandolfi - è stato talvolta « sottoutilizzato ». Il ministro poi riferito che 22 milioni di contribuenti hanno ricevuto il rispettivo codi-

Votata la legge sulla cedolare con lo stralcio dell'articolo 7

ROMA - La legge che modifica l'attuale sistema di pagamento delle imposte sul reddito delle società è stata approvata ieri dal Senato. Dal provvedimento - che ora passa alla Camera - è stato però stralciato l'articolo 7 sul quale comunisti e socialisti avevano manifestato una netta opposizione perché al di fuori di qualsiasi finalità prevedeva sgravi fiscali sull'acquisto di nuove azioni.

Prendendo atto della decisione annunciata dal relatore Visentini di stralcio dell'articolo e dell'impegno espresso dal ministro Pandolfi di approfondire la questione e presentare tra un mese uno specifico disegno di legge, il compagno Li Vigni ha affermato che il rilancio dell'economia e della sua funzione non è un fatto a se, né di breve periodo.

I comunisti - ha detto - sono d'accordo sulla necessità di aumentare il capitale di rischio, ma non è accettabile che ciò avvenga attraverso una incentivazione generalizzata. L'articolo 7 prevedeva un rimborso fiscale sino a sei milioni equivalente all'acquisto di 20 milioni di azioni.

E' slittato l'insediamento del comitato per le PP.SS.

ROMA - La commissione parlamentare di controllo sulle partecipazioni statali - prevista dalla legge per la ricostituzione industriale - che doveva insediarsi ieri non si è invece riunita.

L'insediamento è stato rinviato in quanto è tuttora non definita la questione della presidenza. A questo proposito il dc Carlo ha rilasciato una dichiarazione nella quale ha lanciato ai comunisti incaute accuse su un preteso loro « diritto alla lottizzazione ». Affermazioni veramente incaute non solo perché il senatore dc fa finta di ignorare quali sono i rapporti di forza a livello di Parlamento, ma perché dimentica che se i comunisti fossero in preda alla logica di lottizzazione avrebbero certamente in Parlamento più presenze di quante invece non hanno.

Una proposta troppo lacunosa

Il governo rinuncia alla riforma del CIP

Dai prezzi « amministrati » ai prezzi « concordati » - Necessario un organismo autonomo

ROMA - Il governo ha finalmente presentato alle Camere uno « schema di disegno di legge per il rinnovamento del sistema di controllo dei prezzi ». Non si tratta di una vera e propria riforma, come sarebbe invece necessario, ma di una serie di indicazioni e provvedimenti prevalentemente burocratici, che - a un primo esame - sembrano segnare persino un arretramento - rispetto alla « vecchia » disciplina - almeno per quanto riguarda il sistema di rilevazione dei prezzi per alcuni prodotti essenziali.

Fra l'altro lo schema esclude la formula dei « prezzi amministrati » e la sostituisce con quella dei « prezzi concordati » con le aziende singole o con le loro organizzazioni. L'articolo 7, afferma, altresì, che il CIP - o la sua giunta - è tenuto a fissare i prezzi massimi delle merci sottoposte al suo controllo in base a costi di riferimento. La documentazione relativa alla rilevazione dei prezzi deve, inoltre, essere fornita dalle imprese. La vigilanza a questo riguardo viene affidata ad una « segreteria generale » costituita presso la presidenza del Consiglio.

Va rilevato, anzitutto, che il passaggio dal sistema dei prezzi « amministrati » a quello dei prezzi « concordati » è troppo repentino, mentre occorre, soprattutto in un momento carico di ten-

AMIT DI LUCCA Azienda Municipalizzata per l'igiene del Territorio. La Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 287 del 20-10-77 ed il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 57 del 21-10-77 pubblicano il bando di concorso pubblico per esami e per titoli per la copertura del posto di Direttore dell'Azienda stessa.

Rotomatic STOLE Una sola antenna per tutte le TV libere. Amplificatore, che consente un'ottima ricezione anche dalle stazioni televisive più lontane. Rotore che orienta l'antenna verso la stazione che si desidera ricevere. Comando a distanza del rotore.

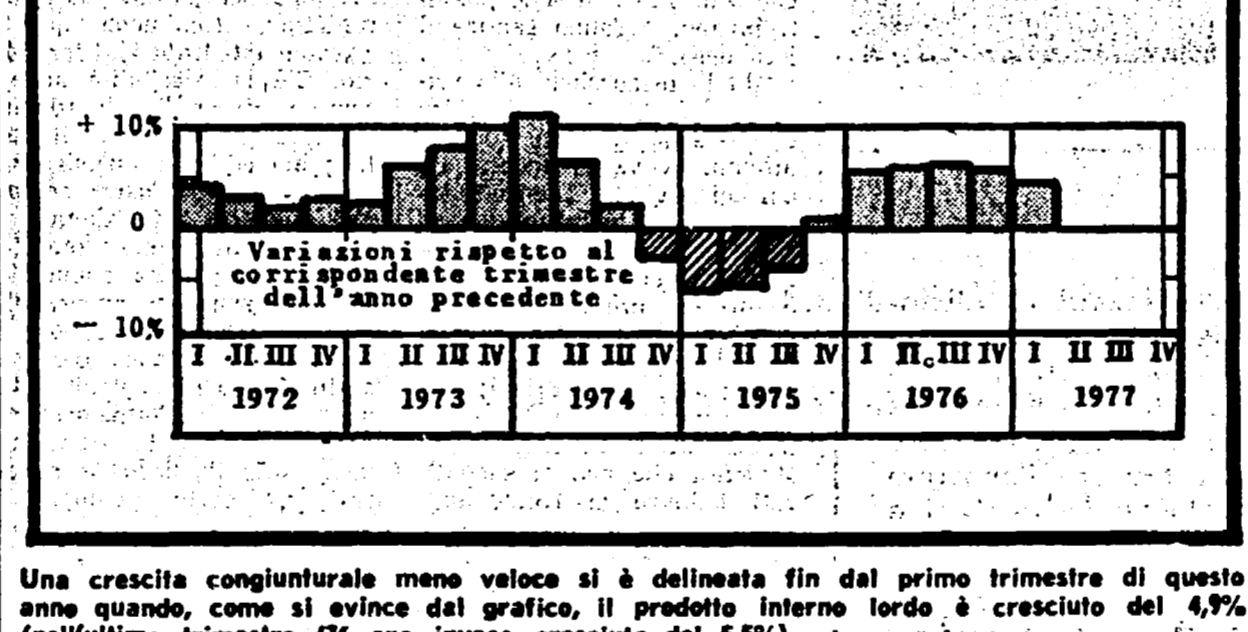
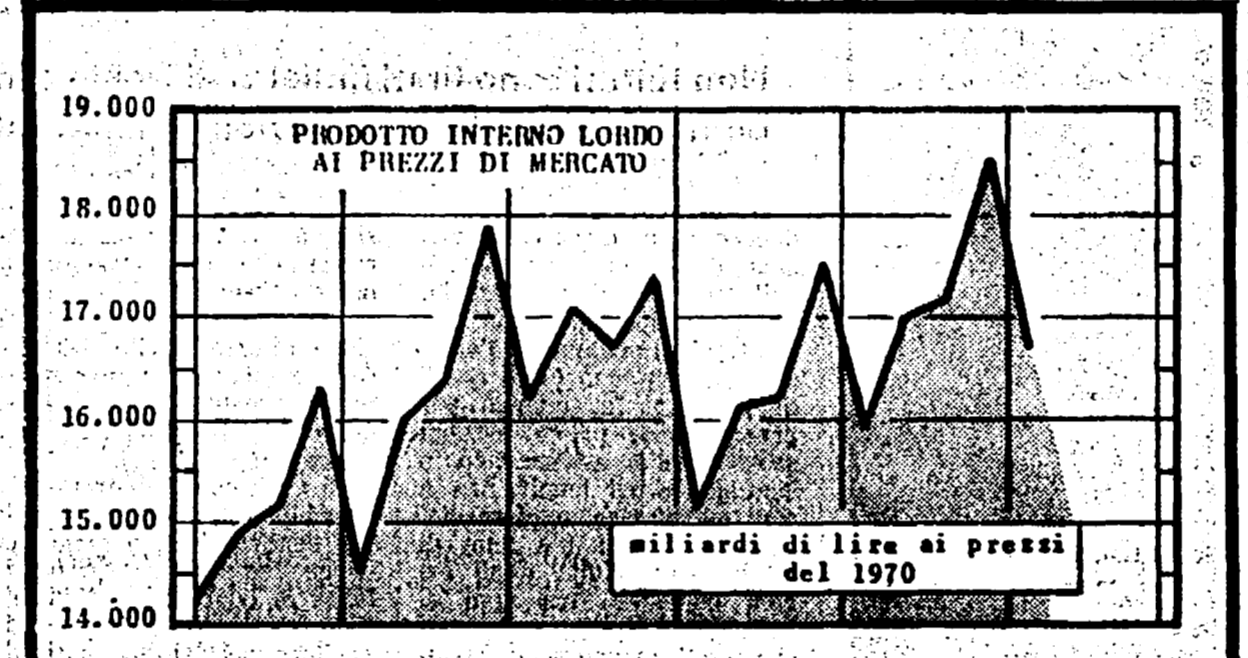
Preoccupanti sintomi di aggravamento della crisi

Produzione industriale meno 4,5 in settembre

Andamento congiunturale alterno nei vari settori - Tenuta delle aziende metalmeccaniche - Peggiorata la bilancia commerciale - Appesantito il debito pubblico - Inversione di tendenza

ROMA - La congiuntura italiana è entrata ormai in una fase estremamente critica, forse siamo già alle soglie di un nuovo ciclo recessivo. I dati della produzione industriale di settembre confermano il clima di pessimismo che si è venuto creando delinquendo nel corso di questi ultimi mesi. A settembre infatti la produzione industriale è calata del 4,5 per cento rispetto allo stesso mese del '76 quando i giorni lavorativi sono stati, come quest'anno, 26. Il progresso in diminuzione della produzione industriale nel corso di questo anno è confermato, tra l'altro, dal fatto che nei primi nove mesi vi è stato un aumento appena del 3,9 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Se si scompone questo dato si ha una rappresentazione abbastanza precisa dell'andamento congiunturale - in positivo e in negativo - dei vari settori produttivi. hanno tenuto meglio le industrie metalmeccaniche che hanno segnato un aumento quasi triplo rispetto all'aumento medio - hanno tenuto anche le industrie per i mezzi di trasporto; al di sotto della media hanno prodotto invece le industrie chimiche - il che del resto è facilmente rilevabile dallo stato di crisi anche finanziaria che ha investito questo settore - mentre un calo dell'1,7 per cento si è

avuto nel settore alimentare, dove probabilmente si fanno sentire molto fortemente i riflessi negativi della crisi che ha investito il settore alimentare pubblico (dalla Umidità alla Sopal). Come riflesso delle gravi incognite che pesano sulla situazione economica anche i dati della bilancia commerciale di settembre hanno segnato un peggioramento. A giugno, luglio ed agosto, i conti con l'estero avevano registrato un saldo positivo; questa tendenza si è invertita e a settembre la bilancia commerciale ha presentato un deficit di 212 miliardi di lire. Questo risultato lo si è avuto nonostante le esportazioni - ancora in settembre - abbiano tirato più delle importazioni (le prime sono infatti cresciute del 15,6 per cento, le seconde invece del 4 per cento); si conferma dunque che le esportazioni sono state uno degli elementi principali della tenuta della congiuntura.



Una crescita congiunturale meno veloce si è delineata fin dal primo trimestre di questo anno quando, come si evince dal grafico, il prodotto interno lordo è cresciuto del 4,9% (nell'ultimo trimestre '76 era invece cresciuto del 5,5%).

Le difficoltà della produzione si sono fatte sentire anche attraverso la riduzione del gettito delle imposte sugli affari: secondo la relazione sui risultati delle operazioni di cassa della gestione del bilancio statale e della tesoreria al 30 settembre scorso, consegnata in Parlamento dal ministro Stammati, gli incassi dell'Iva saranno di 900 miliardi di lire inferiori a quelli previsti a luglio, mentre le imposte sulla produzione, sui consumi e sulle dogane saranno di 400 miliardi inferiori al previsto. Secondo il ministro del Tesoro il progressivo cedimento della produzione si è fatto sentire anche sull'andamento della spesa pubblica rendendola « più rigida » tanto che a fine '77 il deficit allargato pubblico salirà a 18 mila miliardi di lire.

Il quadro congiunturale si completa con le cifre che il ministro Ossola ha fornito alla Camera sull'indebitamento estero del nostro paese: quello a medio termine tocca i 12,8 miliardi di dollari nel '78 bisognerà rimborsare prestiti per 4 miliardi di dollari. I debiti a breve ammontano invece a 6,4 milioni di dollari.

Il governo italiano ha dato i richiesti chiarimenti

Risposta alla CEE sulla riconversione

Dal nostro corrispondente BRUXELLES - Nessun commento a Bruxelles sulla lettera con la quale il governo italiano ha risposto martedì sera alla richiesta di chiarimenti avanzata il 28 settembre scorso dalla CEE in merito alla legge di riconversione industriale. Ufficialmente la commissione CEE non ha ancora esaminato il documento italiano. Tanto a riserva può essere dovuto alla volontà di chiudere rapidamente e in sordina una vicenda che gli ambienti ufficiali hanno definito di normale routine, e che fin troppo rumore ha sollevato a suo tempo.

Preoccupazioni attorno alla Montefibre

ROMA - E' necessario che al più presto il governo e i ministri - e direttiamente interessati - e cioè quelli della industria e del bilancio - facciano conoscere con chiarezza che cosa è stato deciso per i lavoratori della Montefibre. Il comunicato ufficiale che è stato diramato a conclusione della riunione di martedì con Andreotti e la interpretazione che ne ha dato Donat Cattin sono servite ad alimentare le più diverse ipotesi, proprio perché dietro vi è nascosta una scarsa chiarezza, appunto, sia sulle intenzioni del governo sia sulle intenzioni del gruppo Montefibre (cioè della Montefibre). Qualcosa, con una punta di ironia, ha scritto che quella di ieri si deve considerare « una data storica » in quanto ai

CITTA' DI CHIVASSO (TORINO) RIPARTIZIONE LL.PP. Avviso licitazione privata per l'adempimento dei lavori di ampliamento e potenziamento civico acquedotto. Importo a base di gara L. 100.340.894.

ASCIUGANO - ESSICCANO - SOGLIANO riscaldatori istantanei ORCOtherm a gasolio. CENTRI DI VENDITA NAZIONALI: SCOM BOLOGNA - tel. 051/433709

REGIONE TOSCANA - GIUNTA REGIONALE AVVISO DI GARA. Per la fornitura di divise ed accessori al personale della Regione Toscana avente diritto. La Giunta Regionale della Toscana indirizza singole gare per l'aggiudicazione delle seguenti forniture:

ASCIUGANO - ESSICCANO - SOGLIANO riscaldatori istantanei ORCOtherm a gasolio. CENTRI DI VENDITA NAZIONALI: SCOM BOLOGNA - tel. 051/433709

ASCIUGANO - ESSICCANO - SOGLIANO riscaldatori istantanei ORCOtherm a gasolio. CENTRI DI VENDITA NAZIONALI: SCOM BOLOGNA - tel. 051/433709

ASCIUGANO - ESSICCANO - SOGLIANO riscaldatori istantanei ORCOtherm a gasolio. CENTRI DI VENDITA NAZIONALI: SCOM BOLOGNA - tel. 051/433709

a FIRENZE e BOLOGNA Il Dottor G. P. Morandi TRATTA SENZA RICOVERO, SENZA ANESTESIA con la moderna CRIOTERAPIA CHIRURGIA del FREDDO. EMORROIDI, RAGADI e FISTOLE ANALI. CERVICITI, VERRUCHE, CONDILIOMI, ACNE, VENERE VARIOSI, ULCERE VARIOSI - PAPPILLIOMI - IPERIDRISI. IFTIRIOSI, PROSTITI, SIFILIS, SIFILIS, SIFILIS.

ASCIUGANO - ESSICCANO - SOGLIANO riscaldatori istantanei ORCOtherm a gasolio. CENTRI DI VENDITA NAZIONALI: SCOM BOLOGNA - tel. 051/433709

ASCIUGANO - ESSICCANO - SOGLIANO riscaldatori istantanei ORCOtherm a gasolio. CENTRI DI VENDITA NAZIONALI: SCOM BOLOGNA - tel. 051/433709

ASCIUGANO - ESSICCANO - SOGLIANO riscaldatori istantanei ORCOtherm a gasolio. CENTRI DI VENDITA NAZIONALI: SCOM BOLOGNA - tel. 051/433709

Lettere all'Unità

Perché i giornali in Precaria condizione una scuola aperta dopo il concorso a tempo pieno magistrale

Egregio direttore, mi rivolgo alla sua sensibilità di uomo di cultura e di acuto analista... Precaria condizione dopo il concorso magistrale. Signore direttore, siamo un gruppo di insegnanti che abbiamo superato le prove orali scritte del recente concorso magistrale...

Non noi ci rassegnamo ad essere danneggiati dall'accordo del giugno scorso. Vogliamo essere equiparati agli idonei per entrare nell'ordinamento... ANTONELLA GUIDI (Meda - Milano)

Ringraziamo questi lettori. Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che ci scrivono... Pietro BERTONERI, Massa; Sergio CIFERRI, Roma; Eugenio CALCAGNO, Novi Ligure; Ida TONETTI, Milano; Alberto DE RISIO, Milano; Casar Balbi, Milano; Peppino FRONGIA, Varese...

Ai « non addetti » vietato l'ingresso alla mostra. Egregio direttore, sabato 29 ottobre — e la notizia era data in precedenza — si è inaugurata alla Galleria nazionale d'arte moderna... DINO INCENSO, Circolo (Maddaloni-Caserta)

Un lavoro di una nuova fortemente caratterizzata in senso unitario? L'intercambio tra programmazione e riforma deve essere riconoscibile non solo nei grandi disegni sui destini del paese ma nel concreto delle singole scelte operate nel territorio... Silvino Grusso

L'importanza dei nuovi organismi di partecipazione democratica e il loro collegamento con i Comuni e le Province. Bisogna fare uno sforzo per tirare fuori i temi centrali di un impegno comune per lo sviluppo dell'istruzione. Necessari programmi chiari

Il lavoro dei consigli di distretto si svolgerà nel deserto. I collegamenti di questa natura o se programmaticamente si presuppone il distretto come la sede della « comunità » che provvede a farsi la « sua » scuola, dove comunità e scuola si fondono... Il lavoro dei consigli di distretto si svolgerà nel deserto. I collegamenti di questa natura o se programmaticamente si presuppone il distretto come la sede della « comunità » che provvede a farsi la « sua » scuola, dove comunità e scuola si fondono...

Come far funzionare gli organi collegiali Distretti, Enti locali e gestione della scuola

Le prime iniziative legate al rinnovo degli organi collegiali e di governo della scuola hanno offerto non soltanto un panorama di ampio dibattito e di rinnovato interesse per alcuni temi, ma anche spunti per una riflessione che dovrà accorgersi della vitalità dei futuri organismi. Emergono, innanzitutto, una centralità del distretto per le profonde innovazioni istituzionali e di contenuto che la sua istituzione comporta.

Una visione riduttiva. In questo senso non è di importanza secondaria che sempre più con chiarezza assuma corpo la complessità del ruolo degli Enti Locali che — in una visione riduttiva — quale emerge dalla precedente incompleta esperienza dei consigli di distretto o di istituto — troppo spesso erano stati assimilati a una controparte, fatti oggetto di rivendicazioni per quanto riguardava l'edilizia, le attrezzature e i servizi o non considerati come nuove sedi di elaborazione della politica protagonista a pieno titolo del processo di riforma della scuola.

Ma non è solo una questione di competenze, né le competenze sono oggi in discussione. Molta diffidenza sul distretto sono nate dall'errata convinzione che con esso si volesse togliere spazio e arginare l'azione degli Enti Locali. Bisogna invece muoversi nella convinzione opposta e cioè che proprio il distretto legittima l'intervento degli Enti Locali su tutto l'arco dei problemi che oggi travagliano la scuola. I consigli comunali e provinciali non solo per il fatto che inviano propri rappresentanti ma soprattutto per il fatto che il territorio al quale si vuole collegare la scuola è una mera espressione verbale se non si considerano le sue espressioni politiche, possono costituire il punto di maggiore forza per affermare il bisogno di scuola rinnovata, efficace, legata alle prospettive di sviluppo economico e sociale che viene da tutto il paese e non dalle sole componenti e dai soli addetti ai lavori.

Come si prepara a Roma la scadenza elettorale. Non c'è il « clima », ma si discute con interesse

Non tutti si sono tirati indietro di fronte alle difficoltà e agli sgambetti ministeriali - L'indicazione unitaria della VII circoscrizione. Si ritrovano in cento, o duecento, a discutere nella sala di una circoscrizione, o nella palestra di una scuola. La partecipazione, ma soprattutto il « clima », l'entusiasmo, non sono certo quelli di tre anni fa, quando per preparare le prime elezioni scolastiche si assievarono centinaia per lunghe ore in ogni elemento, ogni media, ogni superiore; tre anni di ostacoli all'attività degli organi collegiali, tre anni di battaglie faticose e di qualche sconfitta non sono passati invano, e fanno sentire il loro peso.



Genitori, studenti. Domenica 13 novembre, in quasi tutte le scuole, si rinnovano i consigli di classe e di interclasse. Si tratta di un momento importante per la crescita della democrazia e della partecipazione. Essi costituiscono infatti la sede in cui si può realizzare il primo e più diretto collegamento fra gli insegnanti, i genitori, gli studenti. L'esperienza passata non è certamente molto positiva. La burocrazia ministeriale ha contribuito a creare delusioni, ad ostacolare l'impegno e la buona volontà dei genitori e degli studenti.

SALVARE E RINNOVARE LA SCUOLA E' UN COMPITO CERTAMENTE DIFFICILE. Lo si può fare, battendo le forze conservatrici e reazionarie, isolando la violenza e la prevaricazione, con il contributo di tutti: con la collaborazione fra insegnanti, genitori, studenti. Non dividendosi sulla base delle ideologie, ma unendosi per salvare la scuola: discutendo insieme, lavorando insieme, cercando insieme le soluzioni più giuste. Salvare, rinnovare e far funzionare la scuola è un obiettivo che può essere realizzato anche con l'impegno costante dei genitori e degli studenti.

MA PER FARE QUESTO OCCORRE UNA VOSTRA MASSICIA PARTECIPAZIONE ALLE PROSSIME ELEZIONI. FIN DAL 13 NOVEMBRE IL VOSTRO VOTO DEVE SERVIRE AD ESPRIMERE I CANDIDATI CHE SI IMPEGNANO SU PROGRAMMI DI RIFORMA E DI RINNOVAMENTO.

Un lavoro di una nuova fortemente caratterizzata in senso unitario? L'intercambio tra programmazione e riforma deve essere riconoscibile non solo nei grandi disegni sui destini del paese ma nel concreto delle singole scelte operate nel territorio... Silvino Grusso

I lavoratori-studenti di Modena chiedono una migliore organizzazione e qualificazione dei corsi serali

« Vogliamo uscire dall'isolamento ». MODENA — Da tempo ormai i lavoratori studenti di Modena si battono per un obiettivo che può essere definito di umanizzazione delle condizioni di studio nei corsi serali. Un compito di coordinamento del movimento delle varie scuole è nato e si è rafforzato, in collaborazione coi sindacati, da oltre un anno per coinvolgere in proposte precise, in obiettivi concreti i vari segni di malessere, le proteste, le esperienze specifiche che si manifestano nei diversi momenti. Cosa chiedono i lavoratori studenti? Innanzitutto che la struttura della scuola non ingorghi la loro condizione: dopo otto ore di lavoro, le cinque ore di scuola tutti i giorni, anche il sabato, per cinque anni, sono non soltanto un sacrificio, ma una sventura. Considerando che il diritto al godimento di un diritto costituzionale, quello dello studio, dell'avanzamento culturale, della formazione civile del cittadino attraverso le strutture pubbliche dell'educazione. Questa situazione comporta un alto tasso di mortalità scolastica nei corsi serali; purtroppo, questi dati, queste realtà, sono poco conosciuti, anche per le condizioni di fatto dei lavoratori-studenti, che non hanno quasi spazio vitale per esprimere e coordinare i propri problemi, per riflettere sulla propria condizione, per analizzare, per organizzare forme di lotta. Così, il lavoratore-studente che entra nella scuola per uscire dall'isolamento della fabbrica, per cercare strumenti di comprensione, un rapporto verso la realtà sociale in tutta la sua complessità, si ritrova in un isolamento ancora più drammatico: la realtà sociale si allontana sempre più, diventa una astrazione, scompare spesso la stessa sfera familiare e affettiva. Spesso, allora, l'orientamento è verso la scuola privata che offre con maggiore facilità (anche se con più spese) ciò che la scuola statale dà solo a prezzo di enormi sacrifici. Con ciò non si vuole certo dire che la scuola Statale deve fare concorrenza a quella privata, ma che essa, sul suo stesso piano, però ha certe carenze che meritano di essere superate. C'è un problema che non è diventato di più, ma tutta la vecchia struttura non si è modificata: non è possibile un semplice aumento quantitativo senza una revisione del modo di fare scuola. I programmi sono inadeguati, si fanno materie inutili, si ripetono tante cose uguali sotto l'etichetta di distonazioni orarie differenziate: perché allora non prendere in considerazione, tanto per cominciare, la possibilità di una razionalizzazione (non riduzione in sé e per sé) del tempo di scuola, degli orari delle varie materie, in modo tale da usare costruttivamente, proficuamente il tempo di scuola effettivo e da avere almeno un giorno libero alla settimana? La richiesta di un giorno libero ha un'importanza sociale e politica, perché se è vero che risponde innanzitutto a delle esigenze umane, è anche vero che una sera libera serve al lavoratore-studente per non perdere i contatti col mondo sociale, con i problemi della gente, al limite con le discussioni nei bar, con le riunioni sindacali, con le iniziative culturali e politiche. Non è quindi la richiesta di una riduzione pura e semplice del sacrificio, ma di una scuola più facile che viene richiesta, ma un primo passo verso l'adeguamento alla nuova esigenza di una classe operaia che per contare meglio e di più vuole impossessarsi della cultura necessaria. Questo hanno chiesto i lavoratori studenti di Modena nel loro incontro al ministero della Pubblica Istruzione alcuni giorni fa, e numerose forze politiche e sociali hanno dimostrato di comprendere ed appoggiare la richiesta. Se, però, la risposta del ministero è stata di comprensione, si sono naturalmente ventilate delle difficoltà. E le difficoltà ci sono, ma si consideri che nella situazione presentata dalla struttura dei corsi serali, non è un problema di accogliere in modo equo il lavoratore che chiede di rientrare.

Milena Nicolini

Il sequestro di « Al di là del bene e del male »

Censura virulenta per le inadempienze del governo

Liliana Cavani dichiara di ritenere il popolo italiano migliore dei suoi tutori - Nell'elevare una ferma protesta il segretario della FILS-CGIL auspica una nuova legislazione che tuteli la libertà di espressione artistica

ROMA - « Credevo che il mio film possa danneggiare il comune senso del pudore di uomini e donne di oltre diecimila chilometri come crede che il mio è un paese di idioti che possono votare e fare il militare ma ai cinema non possono andare da soli. Ho sempre pensato invece che il mio paese sia migliore di tanti suoi tutori » questa la prima reazione di Liliana Cavani al sequestro del suo film « Al di là del bene e del male » ordinato dalla Procura della Repubblica di Bolzano.

Dopo lo sciopero di domenica

Per la vertenza del cinema nuove forme di lotta

Convocata dai sindacati per oggi la riunione dei Consigli - Incontro al Ministero dello Spettacolo

ROMA - Dopo lo sciopero delle sale cinematografiche, effettuato domenica con indicazioni di partecipazione largamente superiori a quelli registrati il 10 ottobre, la Federazione dei lavoratori dello spettacolo CGIL-CISL-UIL è apparsa a mettere in atto altre forme di iniziative di lotta. Ne dà notizia con un comunicato l'organizzazione sindacale unitaria la quale informa fra l'altro, che lo sciopero è stato caratterizzato da un'alta percentuale di addebi- tori in tutto il territorio nazionale; adesioni che vanno dal 100 per cento nelle città del Nord e del Centro Italia, a 60-70 per cento in tutte le altre regioni del Sud e del Centro Italia, e per la prima volta, da una partecipazione considerevole superiore comunque ad ogni previsione nelle città meridionali e insulari.

Inoltre il comunicato si sono svolte manifestazioni, nel corso delle quali si sono espressi i lavoratori del settore cinematografico con i loro rappresentanti politici, sindacali e culturali. È significativo il comportamento morale di questi o quei magistrati, oggi non serve a nulla la conclusione di un'indagine, se si tratta di un'indagine che non viene accolta da dirigenti sindacali, hanno preso la parola, fra gli altri, il presidente del Consiglio provinciale dell'Assessorato alla Cultura del Comune, e il rappresentante della Regione.

Chiusa la rassegna cinematografica

Il Festival di Parigi in clima di scetticismo

Polemiche tra gli organizzatori e dimissioni del vice direttore - Segnalati film dell'Iran, del Canada e dell'Australia - Fanno spicco le opere dei paesi socialisti

Dal nostro corrispondente

PARIGI - Era prevedibile? Il Festival cinematografico di Parigi è caduto dalla finestra di gloria della sua prima edizione: ad una porta di scetticismo, indifferenza della stampa parigina alla terza replica, è finito in un mezzo dramma la manifestazione organizzata dalla manifestazione, ha rassegnato le dimissioni proprio il giorno della chiusura per un « totale disaccordo con la nuova politica del direttore Pierre Henry Deleau ». Quest'ultimo è accusato dal dimissionario di aver speso una somma di denaro per l'acquisto di una selezione incoerente, arbitraria e senza alcun interesse per il pubblico e di aver svolto una sorta di processo contro i poteri pubblici e professionisti del cinema.

Il primo è la storia di un giovane iraniano, che dalla corruzione per denaro passa a quella del sangue e della morte, raccontata in modo formalmente esemplare: il secondo è una sorta di educazione sentimentale, tenuta in piedi da un uomo di un ragazzo canadese sperduto nelle immense distese del suo paese; il terzo è l'alcantara storia di un avventuriero che si avventura in un rituale umano eseguito dagli aborigeni australiani.

Questo per il momento, ma secondo l'organizzazione del Festival - i giovani autori. Nella selezione ufficiale hanno fatto spicco cinque o sei film, quasi tutti provenienti da paesi socialisti. Tra questi - nota Le Monde in sede di bilancio - tre opere consacrarono l'affermazione di nuove regie, come il « Gioco della mezza luna » di Chytilová e l'« Ascensione » di Larissa Selepik. Uno dei migliori film della selezione è apparso, per giudizio quasi unanime, un film polacco che ha avuto non poche difficoltà in patria: « Mimetismo » di Krzysztof Zanussi, che si era già affermato con « Il bruciato », « Cristallo » e « Minimo ». Durementemente criticato sulle condizioni dell'insegnamento in Polonia e sul sistema scolastico del professorato locale « Mimetismo » è stato giudicato come una delle opere più intense di questo Festival, un periodo di verità della regia, sia per la meticolosità della ricerca dell'immagine e la forza dell'interpretazione.

Ottimo segnalazione hanno ottenuto il nuovo film di Chris Marker « C'è del rosso nell'aria », il « Prefetto di ferro », « Frangibile », « I quattro », il « Rapporto » di Peter Leroy e « Due » di Terayama. Due retrospettive, una del cinema ungherese, l'altra del cinema indiano, sono state allestiti nel festival, contestato, ma a nostro avviso non inutile.

Augusto Pancaldi

Questa sera riapre il Puff

ROMA - Puntuale come sempre, riapre il Puff, il noto cabaret di Lando Fiorini. La stagione 1977-78 si inaugura venerdì 11, alle 22,30 con « Portobuffetto » di Amendola e Corbucci. Accanto a Lando Fiorini ci saranno ancora Leo Gullone e Livia Romagnolo, e il nuovo pezzo della pedana del locale trapanese, Giusy Valeri e Sergio Fatou; le musiche sono di E. Mattioli. Il nuovo coreografo di Nadia Chiatini; scenografia di Claudio Cinini; regia degli autori.

« Teatrodanza Contemporanea » a Spazio

ROMA - La cooperativa « Teatrodanza Contemporanea », diretta da Elsa Piperno e Joseph Fontana, presenta una fortunata tournée organizzata dall'ETI in varie città italiane, si presenterà a Roma al Teatro Spazio di via Veneto il 12 novembre con due repertori. Il programma è composto di Corsi agli spettacoli presentati per la prima volta al XX Festival di Spoleto. Interpretata da tutta la compagnia coreografica di Elsa Piperno, musiche di Lasy Baschet. « Swing », novità assoluta coreografata e danzata da Elsa Piperno su musiche di Philip Anselmino. « Eccursioni », novità assoluta eseguita da tutta la compagnia coreografata da Walter Fontana, coreografata da Luciano Berio. Luigi Nono, Walter Fontana. La cooperativa è composta di otto danzatori: Elsa Piperno, Joseph Fontana, Gloria Gattone, Anna Maria Campione, Elizabeth Sjostrom, Gloria Desideri, Carla Margaritelli e Gloria Formardi.

Attori patentati



LOS ANGELES - L'attore americano Bruce Dern e la giovane attrice Isabelle Adjani (nelle foto), superpremiati a New York e a Hollywood lo scorso anno, sono gli interpreti principali, insieme con Ryan O'Neal e Renee Blakely, del film « The drivers » (L'autostrada), secondo lungometraggio di Walter Hill, già valente sceneggiatore e autore dell'« Intemperie », e da tempo protagonisti al volante si apricano (basti pensare a « Punto zero » di Sarafan, a « Galor » di Burt Reynolds o al « Taxi driver » di Martin Scorsese). Del resto, lo stesso Dern è approdato al successo internazionale nei panni di tassista, in « Compilto di famiglia » di Alfred Hitchcock.

le prime

Musica

La « London Sinfonietta » al Forio Italico

La « London Sinfonietta », il primo decennio di una vita piena di successi, ha offerto martedì (pomeriggio), al Forio Italico, per l'Autunno Musicale Romano, un concerto che rimarrà, nei suoi termini, tra i migliori della stagione. Il programma, nella sua concezione, è contemporaneo sul quale il complesso si è costruita una fama mondiale di assoluto prestigio. Comprendeva, tra gli altri, il Concerto di Maxwell Davies, ancor giovane esponente dell'avanguardia inglese, legato alla « London Sinfonietta » dalla fondazione. « Specchio della luce biancheggiante » pagina letterariamente montata su supporti di fonogrammi, di un quadrato magico di Mercurio e che si traduce foneticamente in una articolazione di suoni, generati da organelli. Mentre non collocheremo questa composizione al vertice della produzione del complesso, non possiamo che dire che il concerto di Maurizio Pollini, con il suo « Concerto per il clavicembalo » e il « Concerto in sol maggiore », è una delle opere più belle di questo secolo. Il « Concerto per il clavicembalo » è una delle opere più belle di questo secolo.

Teatro

Comicazione n. 2

Quasi elevando il suo spettacolo alla seconda potenza, il mimo Ugo Fangarelli ripropone in questi giorni, al Teatro Babuino, il suo « Alberichino, qui Comicazione » che fu presentato, agli spettacoli della scorsa stagione, al Teatro Babuino. « L'idea che « Comicazione » si fosse tramutata, per errore, su alcuni giornali, in « Comunicazione », ci aveva, inspiegabilmente, rallegrati. La speranza che l'effetto comico del gesto torni in auge in questa era in cui l'azione è negata, imbrigliata, in un certo senso superata dalla verbosità dilagante, ci assillava. Il risultato di Ugo Fangarelli non è riuscito, neanche lui, a comunicarci la malizia e lo spazio. « Tempi duri, per i miti ». « Comici » condannati a « parlarsi addosso » per tenerci su, come dice Woody Allen?

Cinema

Il Mostro

Un oscuro giornalista, Valerio, si vede porre la grande occasione quando un misterioso assassino lo sceglie a destinatario delle misive contenute in un fascicolo. Il « Mostro » annuncia i suoi primi delitti. All'inizio, comportandosi da buon cittadino, e dunque rivolgendosi subito alla polizia. Valerio non evita il crimine programmato, ma invece rischia di mettersi lui nei pasticci: poliziotto, è costretto a denunciare il suo delitto. Il film di Luigi Zampieri è una delle più originali e più divertenti opere di questo anno.

Cinema

Maria Carta al San Leone Magno

Martedì il pubblico dei concerti dell'Università, che vede un'ottima serata, Maria Carta, impegnata in una rassegna di canti popolari sardi. L'attività di Maria Carta, ricercata e cantata, folk « memoria », totalmente aderente cioè ai modelli della tradizione, di cui incarna, biologicamente, diremmo, stilisticamente, il canone. Particolare in un mondo come il nostro, in cui il patrimonio orale sepolto sempre più rapidamente nell'oblio, viene lasciato la testimonianza di sé nelle registrazioni, negli studi, nei cataloghi.

Cinema

Questo sera riapre il Puff

ROMA - Puntuale come sempre, riapre il Puff, il noto cabaret di Lando Fiorini. La stagione 1977-78 si inaugura venerdì 11, alle 22,30 con « Portobuffetto » di Amendola e Corbucci. Accanto a Lando Fiorini ci saranno ancora Leo Gullone e Livia Romagnolo, e il nuovo pezzo della pedana del locale trapanese, Giusy Valeri e Sergio Fatou; le musiche sono di E. Mattioli. Il nuovo coreografo di Nadia Chiatini; scenografia di Claudio Cinini; regia degli autori.

Cinema

Maria Carta al San Leone Magno

Martedì il pubblico dei concerti dell'Università, che vede un'ottima serata, Maria Carta, impegnata in una rassegna di canti popolari sardi. L'attività di Maria Carta, ricercata e cantata, folk « memoria », totalmente aderente cioè ai modelli della tradizione, di cui incarna, biologicamente, diremmo, stilisticamente, il canone. Particolare in un mondo come il nostro, in cui il patrimonio orale sepolto sempre più rapidamente nell'oblio, viene lasciato la testimonianza di sé nelle registrazioni, negli studi, nei cataloghi.

Cinema

Questo sera riapre il Puff

ROMA - Puntuale come sempre, riapre il Puff, il noto cabaret di Lando Fiorini. La stagione 1977-78 si inaugura venerdì 11, alle 22,30 con « Portobuffetto » di Amendola e Corbucci. Accanto a Lando Fiorini ci saranno ancora Leo Gullone e Livia Romagnolo, e il nuovo pezzo della pedana del locale trapanese, Giusy Valeri e Sergio Fatou; le musiche sono di E. Mattioli. Il nuovo coreografo di Nadia Chiatini; scenografia di Claudio Cinini; regia degli autori.

Saranno dodici le canzoni di Sanremo

Dal nostro corrispondente

SANREMO - L'altra sera la Commissione, manifestazioni del Comune di Sanremo e la Promozione Essi, hanno scelto Salveti organizzatore della manifestazione, hanno approvato il regolamento per la XXVIII edizione del Festival della Canzone. Come già annunciato, i rappresentanti sindacali del settore spettacolo in quanto a base di regolamento da essi presentata - che prevedeva la libera partecipazione, la costituzione di una commissione di selezione e l'istituzione di una commissione per le votazioni - non è neppure stata portata all'esame del Consiglio comunale. Il regolamento approvato nella riunione dell'altra sera indica in dodici le canzoni che verranno eseguite alle due serate di venerdì 20 e sabato 21 gennaio al Cinema-teatro Ariston. Esse si divideranno in tre gruppi: interpretate collettivamente da cantori.

Saranno dodici le canzoni di Sanremo

Saranno dodici le canzoni di Sanremo. Il regolamento approvato nella riunione dell'altra sera indica in dodici le canzoni che verranno eseguite alle due serate di venerdì 20 e sabato 21 gennaio al Cinema-teatro Ariston. Esse si divideranno in tre gruppi: interpretate collettivamente da cantori.

Rai

oggi vedremo

Lo scienziato Gaspard Monge

Si conclude stasera sulla Rete, la rubrica di Gaspard Monge. Si vede, in onda alle 20,40, la serie « Uomini della scienza, uno dei programmi di maggiore interesse dell'anno della Rai-Tv. Il film di questa sera è dedicato alla figura dello scienziato francese Gaspard Monge (1748-1818), scienziato di cui si dice che « la geometria descrittiva » è il padre della scienza moderna.

programmi

TV primo

12,30 ARGOMENTI
12,30 PILO DIRETTO
12,30 TELEGIORNALE
14,00 OGGI AL PARLAMENTO

TV secondo

12,30 TEATROMUSICA
14,30 SPECIALE
15,30 EDUCAZIONE E REGIONI
17,00 TV 2 RAGAZZI
19,00 RAI 2
19,30 DALLA POLITICA
19,30 DALLA POLITICA
19,30 DALLA POLITICA

Radio 1°

GIORNALE RADIO - Ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 23; 8: Simfonie stasera; 7:20: Lavoro festo; 8:40: Ieri e domani; 9:30: In edicola; 9:45: Val di iso; 10: Contraccor; 11: L'opera in trenta minuti; 12:30: Europa; 13:30: Un'ora di cronache; 14:30: Ross Luxemburg; 15:05: Le grandi speranze; 15:45: Primi passi; 16:30: L'Europa; 17:30: Spazio libero: programmi dell'oggi; 19:35: I programmi della sera; 20:10: Rassegne; 21:05: Il piacere d'accettare; 22:30: Dall'aula; 23:00: Ieri e domani; 23:10: Oggi e domani; 23:15: Buonanotte casa.

Radio 2°

GIORNALE RADIO - Ore 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 23; 8: Simfonie stasera; 7:20: Lavoro festo; 8:40: Ieri e domani; 9:30: In edicola; 9:45: Val di iso; 10: Contraccor; 11: L'opera in trenta minuti; 12:30: Europa; 13:30: Un'ora di cronache; 14:30: Ross Luxemburg; 15:05: Le grandi speranze; 15:45: Primi passi; 16:30: L'Europa; 17:30: Spazio libero: programmi dell'oggi; 19:35: I programmi della sera; 20:10: Rassegne; 21:05: Il piacere d'accettare; 22:30: Dall'aula; 23:00: Ieri e domani; 23:10: Oggi e domani; 23:15: Buonanotte casa.

la sua faccia viene prima di tutto



...per questo ogni mattina
Sergent Marceau, prima di affrontare le curve della Senna, si concede alla dolcezza della Lama Gillette Platinum Plus.

Lama Gillette Platinum Plus: la rasatura più dolce del mondo.

A colloquio con i giovani e gli operai protagonisti della giornata di lotta

«Vogliamo cambiare, non sistemarci»

Domande, interrogativi per avviare un confronto serrato e un diverso rapporto fra le nuove generazioni e il mondo del lavoro - Gli striscioni con le parole d'ordine delle leghe - «Anche noi operai abbiamo da imparare dagli studenti»



Ma tu sei mai venuto in fabbrica? Lo sai cosa vuol dire alzarsi alle sei del mattino? Lo sai cosa vuol dire fare per otto ore sempre lo stesso movimento? Sono domande, battute raccolte ieri mattina al Colosseo, durante la grande manifestazione di giovani, disoccupati, studenti e operai. Per alcuni questi interrogativi sono l'inizio di un dialogo, di un rapporto fra due mondi che non sempre è stato lineare, facile: per altri, invece, il dibattito è già avviato e vive in questi giorni nelle decine di assemblee che si svolgono nelle fabbriche, nei luoghi di lavoro. Le domande non sono scontate, riflettono incomprendimenti e distorsioni che per molto tempo hanno caratterizzato il rapporto fra giovani e lavoratori.

aspetta fra qualche anno: la disoccupazione. «Un stimolo a questo dibattito è venuto anche dalla partecipazione di numerosi operai alle assemblee studentesche di questi giorni. «Una cosa ho subito notato in questi incontri - racconta un lavoratore di una azienda metalmeccanica - alcuni anni fa quando entravamo nelle scuole, gli studenti ci guardavano come ad un "mito", si riferivano alla classe operaia che, come dicevano, "deva dirigere tutto". Ora è diverso: i giovani discutono con noi, spesso in maniera critica, senza alcun timore reverenziale. E da queste assemblee abbiamo anche noi qualcosa da imparare».

Della manifestazione di Roma - ha detto il compagno Paolo Ciofi, segretario della Federazione - occorre sottolineare soprattutto la qualità nuova. Essa dimostra che si può costruire un grande movimento di massa dei giovani sui temi del lavoro, del rinnovamento della scuola e dell'Università, dello sviluppo della democrazia; dimostra inoltre non solo che il terreno della mobilitazione è quello più adeguato per la mobilitazione di grandi masse giovanili, in un secondo rapporto col movimento operaio, ma anche che l'attuale fase politica caratterizzata dallo accordo programmatico non costituisce una "gabbia" bensì un terreno più avanzato di lotta.

al tempo stesso ordinata e civile, viene anche una conferma: la spirale della provocazione e della violenza criminale si spezza con il consenso attivo e la partecipazione delle masse, estendendo e rafforzando la democrazia, portando avanti con coerenza la riforma della Stato, dei suoi corpi ed apparati, incalzando affinché sia assicurato un coerente indirizzo democratico e un efficace coordinamento di tutti i poteri nella lotta all'eversione e alla criminalità.

Dichiarazione di Paolo Ciofi

La scuola è stata chiusa dopo le violenze dei giorni scorsi

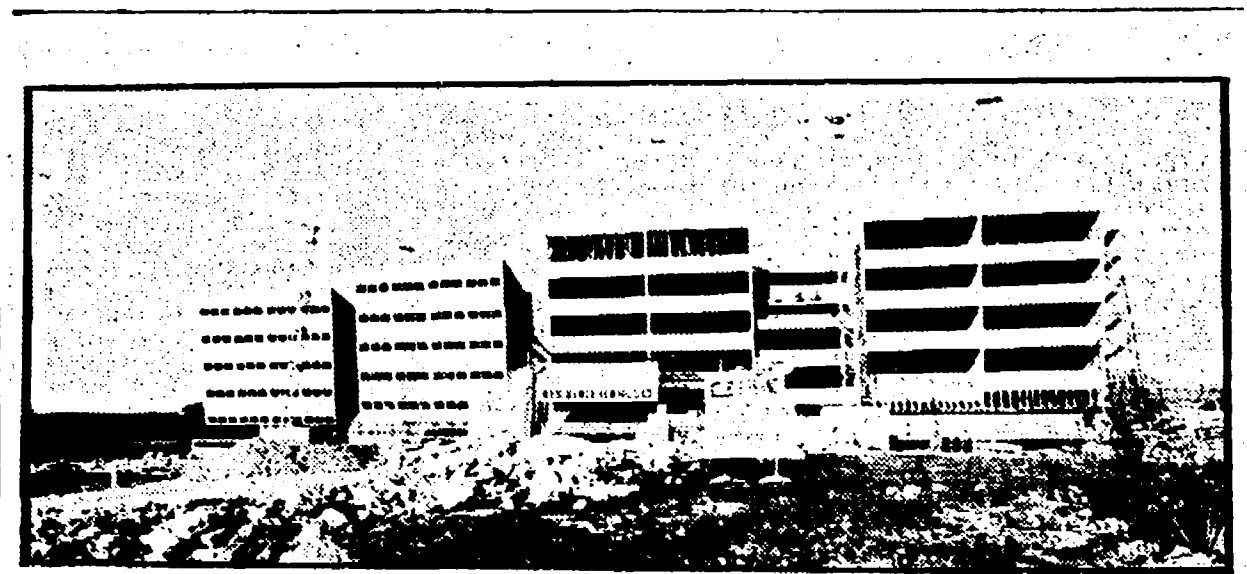
Ancora provocazioni fasciste davanti al liceo Azzarita

Non si sa quando riprenderanno le lezioni - Corteo di protesta

Non si sa ancora quando riaprirà i battenti l'Azzarita. Il liceo del Parioli è chiuso, dopo un'ondata di provocazioni e aggressioni fasciste, con la spiegazione «ufficiale» che è «inagibile»: domani si dovrebbe svolgere un secondo sopralluogo dei vigili del fuoco, assieme al genio civile, per accertare le condizioni dell'edificio. Dopo l'ispezione, il consiglio di Istituto si riunirà per decidere la data di riapertura, che rischia di allungarsi così alla prossima settimana.

recavano a scuola, davanti alla quale era convocato un appuntamento antifascista. Alcuni giovani democristiani si sono trovati i teppisti neri sotto casa, e per uscire hanno dovuto chiedere la «scorta» dei compagni. Un ragazzo di 17 anni, iscritto al liceo, è stato circondato e picchiato mentre raggiungeva la scuola. Più tardi, mentre dall'Azzarita partiva il corteo degli studenti - che dopo aver sfilato per i Parioli è confluito alle manifestazioni delle leghe a piazza Esedra - i picchiatori neri si sono radunati nella vicina piazza delle Muse. Hanno tentato di provocare di assaltare la manifestazione: ma l'intervento degli agenti, che hanno espulso anche qualche candelotto lacrimogeno, glielo ha impedito.

iniziativa contro le violenze squadriste - hanno dato vita ieri mattina ad una combattiva manifestazione. Oggi si riuniranno di nuovo davanti a scuola, per marciare con la loro presenza e volontà di veder subito riaprire l'Istituto. All'interno del liceo, invece, si svolgerà una riunione fra i dirigenti e i genitori e i consiglieri della II circoscrizione. Il provvedimento di sospendere le lezioni è stato criticato anche dalle organizzazioni democratiche degli insegnanti e dei genitori. Il Cidi ha dichiarato che la chiusura «pur se le ragioni che hanno portato ad una tale decisione sono comprensibili, resta una scelta sbagliata». Il Cigidas, dal canto suo, ha definito la misura «tale da perdere credibilità all'istituzione. Bisogna essere in grado di non cedere alla violenza, e non di nascondersi di fronte a essa: la scuola doveva rimanere aperta per permettere il dibattito e il confronto civile».



SIGILLI AI RESIDENZE ABUSIVI. Sigilli a due residence in costruzione sui pendici di monte Livata, nei pressi di Subiaco: ad essere stati sequestrati dal pretore sono i complessi residenziali «Le betulle», della società «Nuovi lotti Sacchetti», e «Il rifugio» (nella foto), realizzato dal costruttore Bernardini e messo in vendita da Piperno. Le accuse mosse dal pretore parlano di difformità delle costruzioni rispetto alle licenze. Le stesse autorizzazioni firmate dal sindaco di Subiaco appaiono però illegittime: esse infatti prevedono l'accorpamento di più lotti di terreno e costituiscono quindi una lottizzazione di fatto, in contrasto con quanto dice la legge.

La massiccia adesione allo sciopero ha fatto confluire insieme realtà molto diverse, piccole fabbriche, aziende che non sempre sono state presenti agli appuntamenti di lotta che hanno avuto molte occasioni per confrontarsi con i disoccupati. «La vita in cantiere è dura - dice un anziano edile - Si lavora spesso in condizioni in cui si rischia la pelle. Si cammina sui tetti di legno portati da tralicci, trento chili di mattoni. Una vita che non vorrei che mio figlio fosse costretto a fare. Per questo l'ho fatto studiare: voglio che diventi un impiegato, che abbia una esistenza tranquilla. E invece ho letto questo volantino che stritte nelle mani il documento delle «leghe» e voi dite che volete essere inseriti soprattutto nelle fabbriche, nei cantieri. Perché?».

Stefano Bocconetti

NELLE FOTO: momenti della manifestazione di ieri, mentre sfilava il corteo

Il discorso di Didò a piazza del Colosseo



«La nostra risposta all'attacco padronale»

Il disegno del padronato è chiaro - ha esordito Mario Didò, segretario nazionale della CGIL-CISL-UIL, prendendo la parola a piazza del Colosseo di fronte a migliaia di giovani disoccupati e lavoratori edili e metalmeccanici. «Si utilizza la crisi economica per porre gli uni contro gli altri occupati e disoccupati, Nord e Sud. Si tenta, insomma, di far arretrare tutto il movimento sindacale. E' per questo che vengono più o meno apertamente appoggiati i sindacati autonomi, per contrastare quelli confederali. Si pensi al sindacato di polizia e alle manovre che vi sono dietro per impedire la costituzione di una organizzazione associata alla CGIL-CISL-UIL.

Identificato il ragazzo ucciso in circostanze ancora da chiarire durante un inseguimento dei vigili al Nomentano

Si conosce il nome, ma non come è morto

Aveva 19 anni, incensurato, forse al suo primo furto di auto - La salma riconosciuta dal padre - Il proiettile sarebbe entrato dal petto - Fuggiva assieme ad un amico - L'autopsia stamane dovrà dissipare diversi dubbi

Aveva diciannove anni, era incensurato, forse era la prima volta che partecipava al furto di un'auto. Il giovane ucciso lunedì sera con un colpo di pistola mentre era inseguito da due vigili urbani è stato identificato: si chiamava Roberto Ratini, abitava con la madre in via Jacopone da Todi, a Montesacro. Il suo corpo è stato riconosciuto ieri mattina all'obitorio dal padre, dopo che decine di persone si erano recate a vedere la salma col terrore di riconoscere un familiare scomparso.



Roberto Ratini, il ragazzo ucciso

Il primo a sospettare che il giovane ucciso lunedì sera fosse Roberto Ratini è stato un amico. Ha visto sul giornale la foto dello sconosciuto ripreso sulla barella della Croce rossa mentre entrava in ospedale ed è corso dalla madre del ragazzo montesacrate il giornale: «Questo non è Roberto?», le ha chiesto, ma la donna gli per il non l'ha riconosciuto. Ma il dubbio era atroce: il figlio mancava da casa già da quarantotto ore. La signora - che è separata dal marito da undici anni - si è rivolta angosciata al portiere del suo stabile, che conosce da molto tempo. «Lei che dice, non è Roberto, vero?». L'uomo ha guardato perplesso il giornale senza rispondere, e la madre del giovane è tornata a casa sconvolta. Ha immediatamente telefonato al marito mettendolo al corrente del fatto. Il padre di Roberto Ratini è così andato all'obitorio e ha avuto la tragica conferma.

Roberto Ratini, che era figlio unico, aveva sempre vissuto con la madre. Di tanto in tanto riusciva a trovare lavoro salutare come meccanico o come idraulico. Un'occupazione stabile, però, non era mai riuscito ad averla. Ma recentemente la madre aveva ricevuto una modesta eredità e aveva intenzione di utilizzarla per «mettere su» un negozio di abbigliamento assieme al figlio. Un progetto che era stato appena abbozzato, ma che probabilmente sarebbe andato in porto tra pochi mesi. Intanto Roberto Ratini era disoccupato e passava le sue giornate in giro con gli amici, nei bar, secondo una consuetudine che accomuna migliaia di giovani senza lavoro e privi anche di validi punti di riferimento culturali nei quartieri dove vivono. Ratini non

dello alla madre - non so se corsero a dormire in casa». La donna non si era preoccupata, poiché accadeva spesso per tutta una notte e tornava a farsi vivo soltanto nella tarda mattinata del giorno dopo. «Quella sera però, è avvenuta la tragedia. Roberto Ratini era a bordo di una vecchia «Mini Minor» rubata. La polizia dovrà accertare il perché di quel furto: le ipotesi sono diverse, ma si ritiene probabile che l'auto sia stata rubata soltanto per andare in giro nella città. In via Ojetti, al Nomentano, la «Mini» con Roberto Ratini e l'altro giovane ancora sconosciuto viene intercettata da due vigili urbani, che si trovano a bordo di una «127» d'ordinanza. C'è un inseguimento tra le due auto, poi i due giovani fuggono a piedi. Nel buio di una strada polverosa la tragica sparatoria: Roberto Ratini cade a terra morente con un proiettile nel petto. Questa ricostruzione dei fatti dev'essere ancora completa e chiarita dagli investigatori. Finora sono stati raccolti questi elementi: 1) Le deposizioni dei due vigili urbani. Essi hanno raccontato che mentre insegnavano i due giovani hanno sentito alcune revolverate, sparate contro di loro. Allora hanno sparato in aria, poi una delle due guardie sarebbe scivolata e sarebbe così partito un colpo ad altezza d'uomo. 2) Un bossolo 6,35 (un calibro non in dotazione ai vigili urbani), trovato sul luogo della sparatoria. Si dovrà accertare se è stato espulso da uno dei due ladri in fuga. 3) Il primo esame del medico legale. Sembra che il proiettile che ha ucciso Roberto Ratini sia entrato nel petto: ciò fa sorgere nuovi dubbi, visto che i due giovani stavano scappando.

Gli investigatori hanno avanzato l'ipotesi che il colpo mortale possa essere stato sparato dal complice della vittima. A questo punto le risposte decisive potranno venire solo dai risultati dell'autopsia, che verrà compiuta oggi.

Proposte dei vigili alla giunta per risolvere i problemi del corpo

Il sindaco Argan e gli assessori al personale, Bencini, e alla polizia urbana, Alessandro, hanno ricevuto ieri mattina una delegazione dei sindacati dei vigili urbani. L'incontro è servito a discutere alcuni dei problemi più pesanti della categoria, anche alla luce del tragico episodio che è costato la vita al vigile Walter Procaccini. In particolare la delegazione ha insistito sulla necessità di adeguare i mezzi in dotazione al corpo e di rafforzare l'organico. Due questioni delle quali la giunta si è fatta carico da tempo, ma la cui soluzione appare tutt'altro che facile dato lo stato delle casse capitoline e il famigerato decreto Stamattei che proibisce (almeno fino all'inizio del prossimo anno) nuove assunzioni. Gli assessori Bencini e Alessandro, comunque, hanno chiesto ai rappresentanti sindacali dei vigili di preparare un promemoria, che contenga tutte le richieste e le indicazioni. In un prossimo incontro, già fissato per venerdì, dunque si riprenderà la discussione sulla base di un «pacchetto» di richieste precise.

Il personale in sciopero contro gli atti di teppismo

Bloccata la mensa universitaria dopo aggressioni di «autonomi»

Lo sciopero di tre ore è stato indetto da CGIL, CISL, UIL. E' quella di ieri, l'ultima di una serie di violenze che l'autonomia operaia sta mettendo in atto all'interno. L'altro giorno, come si ricorderà, gli esami di due docenti di Lettere sono stati interrotti con minacce e aggressioni. Il professor De Nardis, preside della Facoltà, ha rilasciato la seguente dichiarazione sull'aggressione: «Il grave attacco teppistico di cui è stata vittima il collega Garroni non può che indurre alle più preoccupate considerazioni. Ma accanto ad esse, che spontaneamente nascono ogni qualvolta lo squadrismo si scateni su un docente quale che sia il suo credo politico e la sua metodologia, è necessario formulare e mettere in atto la più adeguata e ferma risposta della comunità dei docenti e degli studenti, comunità culturale e democratica.

Dal canto suo la sezione universitaria del PCI, in un comunicato, ha sottolineato come «l'autonomia operaia» sia tentando di «esasperare la crisi dell'ateneo, instaurare un clima di ritorsione che impedisca ogni possibilità di dibattito confronto e di mobilitazione in favore del rinnovamento». E' questo il senso delle aggressioni ai docenti, ai quali i comunisti dell'Università esprimono la propria solidarietà. «Occorre - continua il comunicato - lavorare per costruire un movimento efficace di lotta, di massa, che riaggreghi tutte le forze e le potenzialità democratiche presenti fra docenti, studenti e non docenti. A questo punto comunisti ritengono che tutte le organizzazioni democratiche e sindacali, le istituzioni dell'ateneo, debbano esprimersi con chiarezza e operare coerentemente, per contribuire a ristabilire senza incertezze, il clima di confronto civile».

Un invito alla coerenza, non sempre raccolto da tutti: l'atteggiamento di un gruppo di militanti socialisti hanno avuto l'altro ieri ad un'assemblea ad Architettura è significativo. Gli «autonomi» avevano presentato una mozione largamente minoritaria sulla chiusura delle loro sedi. I comunisti ed altre forze democratiche ne avevano preparata un'altra chiara e ferma, che stava per essere approvata dall'assemblea. A questo punto i socialisti hanno presentato una terza mozione, a dir poco ambigua, che definiva «provocazione politica» la chiusura delle sedi dell'autonomia operaia, e si proponeva di «liberare gli arrestati». Gli «autonomi», soddisfatti, hanno ritirato la loro mozione e hanno votato per quella del PUS.

Già si sa, comunque, che tra le rivendicazioni del corpo, un posto preminente hanno quelle relative ai mezzi. Le circa 200 auto e le 300 moto attualmente a disposizione sono assolutamente insufficienti, e d'altro lato l'amministrazione capitolina si è vista costretta a rinunciare ad alcune deliberazioni del parco mezzi, a causa delle note difficoltà finanziarie. INPS La sede provinciale dell'INPS comunica alle aziende interessate che l'invio dei modelli D.M. 10/M connessi al nuovo sistema di versamento dei contributi ha subito un leggero rallentamento. Poiché la spedizione dei modelli è stata ultimata in questi giorni, si invitano le aziende ad attendere che i modelli siano recapitati.

Questo il progetto che presto sarà esaminato in consiglio

Per pagare la licenza edilizia costruiranno scuole al Comune

Una proposta di convenzione tra il Campidoglio e il consorzio dei costruttori Isveur - Si risparmierà molto tempo nella realizzazione dei servizi essenziali

CONFERENZA DEGLI UNIVERSITARI COMUNISTI

L'impegno dei comunisti per il rinnovamento e la salvezza dell'università: questo il tema della conferenza di organizzazione della sezione universitaria del Pci che si terrà domani e dopodomani nel teatro della Federazione di via del Frontini...

LA LOTTA DEI GIOVANI VITERBESI PER L'OCCUPAZIONE

Vasta eco ha suscitato nel viterbese la partecipazione massiccia dei giovani e dei lavoratori alla giornata di lotta di martedì indetta dalla federazione unitaria CGIL, Cisl, Uil.

L'Isveur pagherà « in natura » una concessione edilizia. Pagherà cioè sotto forma di metri cubi costruiti (e destinati dal Comune, che sarà il proprietario, ad ospitare aule scolastiche e servizi sociali) il diritto ad edificare alcuni stabili non residenziali. E' questo il senso di una delibera che sarà sottoposta all'esame del consiglio comunale.

Il consorzio dei costruttori realizza stabilimenti per un volume complessivo di 150.000 metri cubi e pagherà 12.500 lire per metro cubo di metri cubi e di parcheggi e gli allacciamenti di fogne ed acqua, gli altri 180 serviranno a coprire le spese per la progettazione, le ricerche geologiche e la direzione dei lavori.

il partito

COMITATO REGIONALE - E' convocata per oggi, presso il comitato regionale, alle ore 18, la riunione del gruppo di lavoro regionale sulla convulsione professionale.

18.30 (Olivio Mancini). PRIMA PORTA alle 18 in Via Sacrotesina km. 3 (Prisco). OSTERIA NUOVA: alle 19.30 (Fagnano). CENACOLO alle 17.30 (Tronchetti).

Sebbene 12 novembre presso la SCUOLA SINDACALE DI ARICCIA assemblea dei comunisti del Comune della provincia. Concluderà Armando Costante.

Il consorzio dei costruttori realizza stabilimenti per un volume complessivo di 150.000 metri cubi e pagherà 12.500 lire per metro cubo di metri cubi e di parcheggi e gli allacciamenti di fogne ed acqua, gli altri 180 serviranno a coprire le spese per la progettazione, le ricerche geologiche e la direzione dei lavori.

Sconvolgente suicidio di una studentessa di quindici anni di Albano

Si getta dal ponte di Ariccia dopo aver scritto ai genitori

Si ignorano i motivi del gesto disperato - Un automobilista ha visto la ragazza salire sul parapetto e restare in piedi barcollando - Trovato in una tasca il messaggio indirizzato alla famiglia

Arrestata una missina con ordigni incendiari

Una ragazza aderente al fronte della gioventù (l'organizzazione giovanile del MSI) è stata arrestata e altri tre neofascisti fermati ieri sera all'EUR. In carcere è finita Gloria Giannotti di 16 anni, abitante in via Padre Luis, 18; nella sua borsa nascondeva tre bottiglie incendiarie.

A vuoto per caso attentato a Monteverde

E' fallito solo per un caso un grave attentato dinamitardo contro la sezione Dc di Monteverde, in via Duca di Venturi 31: otto candelotti di esplosivo erano stati collocati davanti alla porta della sede, nel sottocasa del palazzo, e la deflagrazione non ebbe scampo per un difetto nella miccia.

PER I COMMERCianti « ASSALTI » QUINDICI MILIONI DAL COMUNE

Quindici milioni sono stati stanziati dal Comune di Roma a favore di tutti quei commercianti che, il 12 marzo scorso, hanno avuto i propri negozi danneggiati da atti di teppismo. La decisione è stata presa ieri dalla giunta comunale.

Fiamme al Cola di Rienzo durante la proiezione

La ragazza ha atteso che passassero poche automobili e che il marciapiede fosse deserto. Poi è salita sul parapetto ed è rimasta in piedi, in bilico. In quel momento stava passando un giovane di Albano. Vedendo la scena, questi ha tentato di scendere a corso verso la gioventù per tentare di salvarla.

Molta paura per gli spettatori (non molti): una ventina in tutto; che ieri sera alle 21 stavano seguendo nella sala del Cola di Rienzo, in Prati, le scene dell'ultimo film di Bolognini « Gran ballata », una sintonia in galleria, poi una nuvola di fumo e il fuggi fuggi di un cinema è vuoto nel giro di pochi secondi, e qualche minuto dopo sono arrivati i vigili del fuoco. Mozz'ora più tardi l'incendio era domato; i danni non sono gravissimi. Un calcolo ancora non è stato fatto, sembra comunque che i tratti di alcuni milioni sono bruciati la moquette della galleria, le tende, e i pannelli acustici sistemati sul soffitto e sulla parete in platea, invece, nessun danno.

CONCETTI

PROSSIMA APERTURA DEGLI ABBONAMENTI AL TEATRO DELL'OPERA Lunedì inizierà il Teatro dell'Opera la sottoscrizione agli abbonamenti per la stagione 1977-78.

MONTEGIOVINO (Via Cristoforo Colombo, ang. Via Gascozzi - Telefono 513.94.05)

Spettacolo: "Arte di Roma" presenta: « Nacque al mondo un Sole (R. Francesco) »

VI SEGNALIAMO

CARINICCHETTA - 686.957 - 1.500 - Cara sposa, con A. Belli - 5. COLA DI RIENZO - 350.538 - 2.100 - Gran bollito, con S. Winters

TEATRO

« I due gemelli veneziani » di Goldoni (Nuovo Parioli) « La pupilla » di Goldoni (Nuovo Parioli)

CINEMA

« America 1928: sterminati senza pietà » (Alyone) « Il profeta di ferro » (Ariston 2)

CENTRI POLIVALENTI

ASSOCIAZIONE CULTURALE « ROMA JAZZ CLUB » (Via Marziana Dionigi n. 29 - Tel. 588.282)

PRIME VISIONI

ARISTON - 353.336 - 1.500 - « Il profeta di ferro », con L. Antonelli

CINE CLUB

CINE CLUB L'OFFICINA - 862.530 - Alle 16.30, 18.45, 21.23: « Il processo ».

SECONDE VISIONI

ABADAN - 624.82.50 - L. 450 - (Riposo)

ALBA RINGHIERA (Via del Rinaldi, 81 - Tel. 679.27/679.278) Alle 17.30, 19.45, 22.15: « Il processo ».

ALBERCHINO (V. Alberico II, 29 - Tel. 654.71.37) Alle 21.15: « Il processo ».

ALBA RINGHIERA (Via del Rinaldi, 81 - Tel. 679.27/679.278) Alle 17.30, 19.45, 22.15: « Il processo ».

ALBA RINGHIERA (Via del Rinaldi, 81 - Tel. 679.27/679.278) Alle 17.30, 19.45, 22.15: « Il processo ».

ALBA RINGHIERA (Via del Rinaldi, 81 - Tel. 679.27/679.278) Alle 17.30, 19.45, 22.15: « Il processo ».

ALBA RINGHIERA (Via del Rinaldi, 81 - Tel. 679.27/679.278) Alle 17.30, 19.45, 22.15: « Il processo ».

ALBA RINGHIERA (Via del Rinaldi, 81 - Tel. 679.27/679.278) Alle 17.30, 19.45, 22.15: « Il processo ».

ALBA RINGHIERA (Via del Rinaldi, 81 - Tel. 679.27/679.278) Alle 17.30, 19.45, 22.15: « Il processo ».

ALBA RINGHIERA (Via del Rinaldi, 81 - Tel. 679.27/679.278) Alle 17.30, 19.45, 22.15: « Il processo ».

Aperta la Conferenza provinciale del PCI

Il Distretto scolastico istituito importante anche per lo sport

La relazione di Pisani - I lavori continuano oggi (ore 17) all'Acqua Acetosa - Concluderà il dibattito il senatore Ignazio Pirastu

ROMA — Si è aperta ieri a Roma, nell'aula magna della scuola centrale dello sport all'Acqua Acetosa, la prima Conferenza provinciale del PCI sullo sport...

ranza nazionale del 26 e 27 novembre al teatro CIVIS, viene così dispiegandosi con notevoli risultati...

ente iniziativa di consensimento degli impianti per programmare una piena utilizzazione mettendo fine agli sprechi disseminati...

La preparazione della nazionale di calcio per il match di Wembley con l'Inghilterra

Gli «azzurri» oggi a Torino Bettega promette il riscatto



LONDRA — Il britannico Maurice Hope ha conservato agevolmente il titolo di campione europeo dei medi...

«Ci andrei piano a guardare la classifica — dice Bobby-goal — perché la squadra per Wembley è il risultato di mesi di lavoro»

Dalla nostra redazione

TORINO — Oggi, entro le 13, tutti i nazionali devono presentarsi al raduno di «Villa Sassi», ma a quell'ora...

Zoff. Oggi i giornalisti attendevano al varco Zoff e dopo di lui Facchetti...

Chinaglia e Banks prevedono difficoltà per l'Italia a Wembley

NEW YORK — Giorgio Chinaglia e l'ex portiere della nazionale inglese Gordon Banks...

Ha finito il suo inseguimento il Torino (anzì è un punto avanti in media inglese) dopo sette giornate...

Il Torino è tornato un bel Torino, ma non ancora quello dello scudetto...

Oggi con Bearzot si parlerà di Zoff e di Facchetti, forse anche di Pecci e Bearzot...

Nello Paci

CALCIO

Biglietti a 400 mila lire per il match tra Francia e Bulgaria!

PARIGI — Un favoloso mercato nero dei biglietti per l'incontro di calcio Francia-Bulgaria ha provocato in questi ultimi giorni lotte acciaccate a suon di franchi e qualche violenta zuffa...

Domenica la Fiorentina in «amichevole» contro la Dinamo di Kiev senza il suo capitano

Antognoni: «Tranquilli, a Wembley nessuno di noi si tirerà indietro»

Il calciatore risente ancora qualche disturbo alla coscia destra ma spera di guarire in tempo per mercoledì

Dalla nostra redazione

FIRENZE — Dal 12 al 19 novembre si svolgerà a Firenze la settimana di Kiev...

gli Sciti», un concerto che sarà tenuto nel salotto del Cinquecento di Palazzo Vecchio...

del 4 a 2 subito a Kiev nel giugno scorso. Solo che Mazzoni per questa gara sarà costretto a mandare in campo una formazione rimaneg-

è messo in contatto con il nostro medico sociale. Comunque prima di partecipare agli allenamenti sarà sottoposto a visita da parte del prof. Vecchiet...

come del resto tutti gli juventini è granato come i giocatori di temperamento a quante volte in campo non si tireranno indietro...

Forte multa a Cordova: mezzo milione?

ROMA — Roma e Lazio riprendono oggi la preparazione, rispettivamente al Tre Fontaines e al «Mastrelli»...

Primo spareggio tra Pescara e Taranto

PESCARA — Pescara e Taranto si giocano la qualificazione per il girone finale di Coppa Italia...

Mazzoni non ha inteso annunciare la formazione ant-Dinamo, ma sicuramente giocheranno: Carmignani; Gal-diolo, Tendi, Pellegrini, Della Martira, Orlandini, Caso, Gioia, Frati, Braglia, Desolati...

sporflash-sporflash-sporflash-sporflash

PALLAVOLO — Quattro squadre italiane saranno impegnate nei prossimi giorni, oltre che in campionato...

Il Benevento per 1-0, nell'incontro di ritorno per la qualificazione al III turno di Coppa Italia...



È Renault 14: la 1200 competitiva nei confronti di qualsiasi altra auto della sua cilindrata...

Confermato Ogliari Baresi resta fuori

L'interista cede il posto a Di Bartolomei - Nel galoppo di ieri tripletta di Garritano e gol di Giordano e P. Rossi

Dalla nostra redazione

MILANO — La «Under 21» di Azeglio Vicini gioca a carte scoperte...

di vincere. Se è possibile anche in maniera larga. Un solo gol di scarto potrebbe comunque garantire la qualificazione alle finali del campionato europeo...

tatiche. Se i «cervelli» corrono più sodo, altri menti ho già pronti i rimedi opportuni...

Dalla nostra redazione

MILANO — Questi i risultati e le classifiche a rimpiangere della pallacanestro dopo gli incontri della quarta giornata...

Dalla nostra redazione

MILANO — Questa è una partita di grande interesse...

«Dovessimo centrare l'obiettivo — precisa Vicini — sono convinto che i ragazzi potrebbero farsi valere parecchio...

Dalla nostra redazione

MILANO — La partita di ritorno per la qualificazione al III turno di Coppa Italia...

Dalla nostra redazione

MILANO — Questa è una partita di grande interesse...

CLASSIFICA: Saporiti e Altana; B. Hirtlingham, Jollycolombani; B. Mecap, Pinti Inoz, Mobian; A. Chinamarti, Eldorado, Gio Partenone 2, Scavolini 9...

g. m. m.

La 1200 che aspettavate è una Renault. Renault 14, la scelta felice.

Il congresso della FDP

I liberali divisi sul futuro del governo a Bonn

Confirmata la validità della coalizione con la SPD ma espresse anche profonde divergenze

Dal nostro corrispondente BERLINO — Il congresso del partito liberale (FDP), concluso martedì a Kiel dopo tre giorni di discussione, ha posto nuovi interrogativi sulla sopravvivenza della coalizione socialdemocratico-liberale nella Germania federale.

dolf Baum, è stata sconfitta anche se di stretta misura. Sono prevalse le tesi sostenute dall'attuale ministro dell'Economia, Hans-Ludwig Genscher, che è stato il motore del congresso e che, secondo alcuni, diventerà prima delle elezioni del 1980 il numero uno del partito.

Il congresso si è chiuso con un bilancio che non può essere considerato un successo. In tale formulazione sono naufragati i tentativi dell'ala sinistra di porre lo Stato come regolatore sociale del mercato e come mediatore della conflittualità.

Dello stesso segno sono state le decisioni riguardanti la politica energetica e la scottante questione della moratoria nell'utilizzazione dei reattori vici chiesta dalla sinistra è stata respinta anche se per soli due voti.

Londra fa fallire un complotto nel Togo LONDRA — Il Foreign Office ha ammesso di aver avvertito il governo del Togo di un piano organizzato da una banda di mercenari per assassinare il presidente togolese Eyadéma.

Secondo il quotidiano conservatore "Die Welt" il congresso avrebbe modificato la scena politica interna della RFT. Per salvare la coalizione, secondo il giornale, non resterebbe a Schmidt che liquidare la propria ala sinistra come hanno fatto i liberali.

Arturo Baroli

Traendo spunto da una corrispondenza dell'«Unità»

La stampa francese dibatte i temi del compromesso storico

Commenti di «France Soir», «l'Humanité» e «Le Monde» - Le differenze fra situazione italiana e francese - Le dimensioni internazionali del problema

Dal nostro corrispondente PARIGI — Nel quadro della polemica in corso tra i partiti di sinistra in Francia ci era parso utile, qualche giorno fa, di segnalare e anche di criticare l'impiego troppo spesso improprio del «compromesso storico».

di politiche; il che ha ancora una volta complicato la comprensione degli avvenimenti anziché chiarirla. L'«Humanité» di ieri mattina, in un corsivo non firmato, scrive: «Precisiamo che è stato Mitterrand che, nella sua fretta di fare d'ogni erba un fascio per polemicizzare col PCF, ha deformato il significato di una formula adatta alle condizioni italiane».

La notizia in una pagina intesa della messa a punto dell'«Unità» e del corsivo dell'«Humanité», dedica il suo editoriale di prima pagina («Berlinguer» e la sinistra francese) alle possibili conseguenze internazionali della crisi della sinistra in Francia.

La Francia, scrive in sostanza il quotidiano della sera parigino, nonostante i dinieghi della sinistra, è forse entrata nella prima fase del famoso compromesso. Ma in ogni caso si tratta di una strategia a lungo termine, paziente, coerente, senza bruschi mutamenti di itinerario.

Lo afferma il Consiglio federale

Svizzera: ammessa l'attività di comunisti italiani e spagnoli

60 discorsi politici di membri del PCI e PCE pronunciati tra il 1976 e il '77

GINEVRA — Non costituisce una «minaccia» per la sicurezza della Confederazione l'attività svolta in Svizzera dai comunisti italiani o spagnoli. Lo ha affermato oggi il Consiglio federale in risposta ad una interrogazione presentata dal deputato Valentin Oehen, presidente dell'«Azione nazionale» del popolo e della patria.

La risposta dice: «L'attività svolta in Svizzera dai comunisti italiani o spagnoli non ha finora costituito una minaccia per la nostra collettività, né ha portato pregiudizio alle nostre relazioni esterne».



Un museo per le icone

BONN — Sarà forse la maggiore esposizione di icone quella che raccoglierà circa seicento, a Rockingham, nel distretto della Rhur, in Germania occidentale. Molti dei pezzi, raccolti dalle chiese ortodosse, risalgono al XVI e XVII secolo. Nella foto: il restauro di un'icona.

DALLA PRIMA

Movimento

Il sorretto da migliaia di lavoratori, di ragazzi, di donne, sono sfilati per un'ora lungo via Cavour e via dei Fori Imperiali. Gli slogan, le parole d'ordine scritte sui teloni di stoffa hanno illustrato alla gente, numerosa ai lati del corteo, le ragioni della lotta. Chi ha vissuto dal dentro la manifestazione, ma anche chi vi ha assistito da spettatore, ha sentito realmente qualcosa di nuovo, di diverso perfino nel modo di sfilare e di comunicare.

Sindacati

che il Congresso si orienta nel senso di bloccare qualsiasi cosa egli faccia sia sul piano interno come sul piano internazionale. «Quelle che si sono originate dal processo non è ancora del tutto chiaro. Alla sensibile caduta di consenso registrata dai sondaggi, fa infatti riscontro oggi un risultato elettorale che rivela, se è lecito trarne un'indicazione, un sostanziale equilibrio, il che vuol dire che il conflitto rimane aperto».

Non parleremo più correttamente, come abbiamo sempre fatto di preoccupazioni perché siamo interessati da sempre all'unità dei movimenti operai di tutti i paesi e soprattutto di un paese così vicino a noi, e non solo geograficamente, come la Francia.

Carter

cratico, e lo stesso Carter, escono comunque confortati dalla prova. Se infatti vi fosse stato un sensibile allentamento a favore del partito repubblicano, ciò sarebbe stato senza dubbio utilizzato, e pesante, nel quadro dell'attuale campagna di attacco alla presidenza.

Un discorso fatto con estrema chiarezza e con molta forza: ma non si deve credere che rappresenti solo la posizione della COIL. Anche se nel movimento sindacale esistono zone di incomprensione e di resistenza, il documento unitario inviato al governo, la stessa relazione di Manfron, affrontano il nodo della mobilità in modo esplicito chiedendo al governo (e allo stesso padronato per quel che lo riguarda) di uscire allo scoperto per far funzionare i meccanismi istituzionali che la legge di riconversione prevede.

Per l'INPGI delegazione di giornalisti da Inghilterra

ROMA — I problemi della autonomia dell'INPGI (l'Istituto di previdenza dei giornalisti) sono stati illustrati ieri al presidente della Camera Inghilterra da una delegazione di giornalisti, della quale fanno parte i presidenti della Camera di Commercio, Pallotta, e dell'INPGI, Della Riccia, il segretario dell'ENR, Ceschi, il segretario dell'Associazione della stampa romana, Moretti, e il consigliere dell'Ordine nazionale, Morelli.

Fehrinelli

BEHEMOTH Struttura e pratica del nazio neolascismo di Franz Neumann. Introduzione di Enzo Colliotti. Uno studio fondamentele sulle caratteristiche del nazismo come organizzazione politica e come sistema economico. Lire 10.000

DAL NATURALISMO ALL'ESPRESSIONISMO

Litteratura e società in Austria e in Germania 1880/1918 di Roy Pascal. I rapporti fra letteratura e società alla vigilia della Repubblica di Weimar. Le grandi trasformazioni letterarie, le forme artistiche, gli autori, le ideologie religiose ed etiche, i teorici della cultura, i critici letterari, eccetera. Lire 8.000

DEVOTISSIMO IN CRISTO

Un prete sotto processo di Giuseppe Mancini. Una testi monografia sulla vita e la carriera di un sacerdote. Un itinerario desolante dentro le strutture del potere ecclesiale. Lire 3.000

PER QUESTA NOTTE

di Juan Carlos Onetti. Da questo libro un film di Carlo Di Carlo. Lire 3.000

DONNE IN RIVOLTA

La Russia signora di Cathy Porter. Vera Figner, Anna Ker Vin-Krakovskaja, Sofia Perovskaja, Vera Zaslavskaja. L'autrice ricostruisce la personalità di alcune coraggiose rivoluzionarie russe. Una insospettata volta, la storia non ha dato lo spazio dovuto. Lire 4.000

SETTE TESI PER CAMBIARE LA VITA

di André Gorz. Contro l'attuale problema della scarsità irrisolvibile della risorsa e la rottura degli equilibri naturali, il libro afferma la necessità di una radicale trasformazione della società. Lire 1.300

HO NUOTATO FINO ALLA RIGA

Bambini alla conquista della scrittura di Elisabeth Bing. Prefazione di Michele Zap. Una insolita raccolta con semplicità ed efficacia l'appassionata esperienza con dotte all'interno di una istituzione pedagogica. Lire 3.000

IL MODELLO DI STALIN

Il rapporto tra politica ed economia nel socialismo realizzato di Rita Di Leo. Lire 2.200

MOVIMENTI SOCIALI URBANI

Problematica teorica, metodo logico analisi delle tendenze generali di M. Castells, E. Cherri, F. Godard, D. Mabeli. Introduzione e cura di Marco Mattel. Una insolita raccolta di reazioni di classe di queste nuove lotte sociali. Uno schema teorico generale e un procedimento metodologico esemplari. Lire 3.000

METODI QUANTITATIVI DELLA RICERCA SOCIALE

di Luca Perrone. Il primo manuale, adeguato alla realtà italiana, che espone puntualmente i metodi, impostati nella logica di ricerca impiegata nella pratica delle scienze sociali. Lire 10.000

LA PAZZIA DEGLI ALTRI

di Genevieve Jurgensen. Prefazione di Bruno Bettelheim. L'esperienza spesso dolorosa e sconvolgente, sempre affascinante, di un giovane educatore impegnato nella «conquista» di adolescenti psicotici. Lire 2.600

LA STORIA DI FO

di Chiara Valentini. Attraverso una biografia umana tra lo studio e la ricerca, il giornalista, compie il primo tentativo di darci le vere dimensioni del fenomeno FO 31 III. Lire 2.200

TOTO: L'UOMO E LA MASCHERA

di Franco Falcini e Goffredo Fofi. Il racconto autobiografico della sua compagna, le testimonianze dei suoi collaboratori. Sketch poetiche canzoni inedite memorie del più grande attore italiano di questo secolo. 60 III. Lire 3.000

CALLIGARO

Ritrovati il numero Dopo Camillo e non cambiate un deprotonati più originali del non va sto percorso del fumetto storico italiano. Lire 1.300

STORIA DEL MARXISMO CONTEMPORANEO

Vol. III. Pichler, Strauss, Vogel, Benvenuto, Garavito, Tassinari. L'editore: Il Mulino. Da Leon. Lire 2.500/Vol. IV. Luzzatto, Liebmann, Panzavolta. Lire 2.500

ANGHELOPULOS

La realtà. A cura di Alberto Barbera e Gianni Volpi. Presentazione di Goffredo Fofi. Il più importante film europeo di questi anni. Una nuova serie dell'«Universo Economico» che si arricchisce definitivamente di «classici» vecchi e nuovi dello schermo. Lire 1.500

Novità

PROFESSIONI '80 GUIDA ALLE PROFESSIONI DEL DOMANI Questa settimana ne il Mondo 3° INSERTO REGALO: LE NUOVE PROFESSIONI NEI SERVIZI

Colloqui con Ossola e Andreotti Per l'ingresso nella CEE ministro spagnolo a Roma Iniziativa al Senato l'indagine sugli italiani all'estero

Per l'INGPI delegazione di giornalisti da Inghilterra

Le trattative tra URSS e Stati Uniti

Messaggio di Carter consegnato a Breznev

Ricevendo l'ambasciatore americano, il presidente sovietico ha di nuovo insistito sull'esigenza di bloccare la corsa agli armamenti

Si prepara un vertice?

Dal nostro corrispondente

WASHINGTON — Ambienti vicini alla Casa Bianca non escludono che il contenuto del messaggio consegnato ieri a Breznev da parte di Carter si riferisca alla possibilità di un incontro tra i due presidenti...

A parte, tuttavia, il contenuto del messaggio appare certo che il rilievo dato all'incontro tra l'ambasciatore americano e Breznev e le indiscrezioni che sono state fatte filtrare...

Dalla nostra redazione

MOSCA — Il presidente americano Carter ha inviato a Breznev un messaggio. Il testo del documento non è stato reso noto...

La lettera di Carter è stata consegnata direttamente a Breznev dall'ambasciatore statunitense a Mosca Malcolm Poon...

Riferendosi alle più recenti trattative e alle intese raggiunte con gli americani, i ramani da diversi anni, Breznev ha detto all'ambasciatore...

Durissimo e pericoloso intervento militare di Tel Aviv

Israele bombarda il Libano: 87 morti

Nove villaggi distrutti — Un giornalista americano testimone di un vero e proprio massacro a Hazziyeh — Il capo di stato maggiore israeliano vanta « ottimi risultati » — Il raid ha acuito la tensione in tutto il Medio Oriente

BEIRUT — Villaggi libanesi completamente distrutti, 87 morti accertati, ma secondo alcune stime sarebbero 200, 105 feriti, sono i risultati di un nuovo massiccio bombardamento aereo israeliano in Libano.

Testimoni oculari, tra cui un corrispondente dell'agenzia americana UPI — che si è recato sui luoghi del massacro — smentendo le dichiarazioni israeliane secondo cui sarebbero stati colpiti solo « obiettivi militari »...

L'agenzia di stampa palestinese « Wafa » ha reso noto ieri che gli aerei israeliani hanno attaccato due campi di profughi palestinesi e bombardato pesantemente almeno nove centri abitati nel Libano meridionale.



TEL AVIV — Il generale israeliano Mordechai Gur, capo dello stato maggiore, mentre illustra su una carta i bombardamenti nel Libano meridionale

centrato in pieno la piazza centrale di Tiro, uccidendo almeno due persone. Il bombardamento ha anche provocato l'interruzione dell'elettricità nel centro storico della città e la fuga verso Beirut, che si trova a soli 85 chilometri da Tiro...

Il nuovo massacro compiuto dagli israeliani, con l'impiego di aerei Phantom e Shyachol e di mezzi della marina che hanno bombardato le coste libanesi, aggrava nuovamente la situazione in tutta la regione...

In una conferenza stampa a Tel Aviv il capo di stato maggiore israeliano Mordechai Gur aveva affermato cingolmente che il bombardamento aveva avuto « ottimi risultati » e che è stato « preciso ed accurato ».

L'attacco aereo israeliano è stato discusso dal governo libanese durante un riunione durata tre ore. Il ministro degli esteri Butros Butros Ghali ha dichiarato ai giornalisti: « Abbiamo ricevuto informazioni sulla situazione nel Libano del sud e abbiamo discusso tutto quello che può essere fatto ».

A colloquio con Leone la regina di Danimarca

ROMA — Ieri, seconda giornata del visito ufficiale in Italia della regina di Danimarca Marghrete II si è svolto — presenti i due ministri degli Esteri, Forlani e Cossiga — un colloquio politico tra i due capi di Stato.

Nonostante le smentite di Tel Aviv, fonti bene informate hanno dichiarato a Beirut che forze regolari israeliane hanno continuato a occupare sei postazioni fortificate nel Libano meridionale.

NEW YORK — Il segretario generale dell'ONU, Kurt Waldheim, ha espresso ieri la sua « profonda inquietudine » di fronte alla nuova ripresa delle ostilità nel Libano meridionale.

Dopo il colloquio con Leone, svoltosi in una atmosfera definita molto cordiale e amichevole, la regina Marghrete si è recata a Villa Madama per una colazione offerta dal presidente del consiglio.

Sarà oggi a Roma

Conclusa la visita di Carrillo a Belgrado

Dichiarazioni ai giornali sull'« eurocomunismo » nel corso di una conferenza stampa

Dal nostro corrispondente

BELGRADO — Conclusa la visita di due giorni in Jugoslavia, il segretario generale del Partito comunista spagnolo Santiago Carrillo sarà oggi a Roma dove si incontrerà con il compagno Enrico Berlinguer.

Allo domanda se durante i colloqui belgradesi si fosse parlato anche della visita che egli non aveva fatto a Madrid, egli ha risposto che questo « va bene » e la prova che esiste e che « sta bene » è nel fatto che su questo « fenomeno » si abbiano « dei giudizi convergenti da parte di Mr Kissinger e di certi compagni sovietici ».

Per quanto riguarda l'attacco portato dal generale Lister al Partito comunista spagnolo ed all'eurocomunismo, Santiago Carrillo ha detto: « dopo Mosca non c'è stata nessuna incrinatura tra i partiti dell'eurocomunismo e quello di domani con il compagno Berlinguer sarà un incontro caloroso ».

voluto « conoscere le loro opinioni e ciò che pensano della realtà e della situazione negli USA ». Carrillo ha aggiunto che il tempo stesso, a Washington, come quello a Mosca, « non farà cambiare le mie posizioni ».

Dopo aver detto che durante i colloqui con i dirigenti della Lega non è stato affrontato il tema dei rapporti tra eurocomunismo e Partito comunista cinese, Santiago Carrillo ha dichiarato che « dopo Mosca non c'è stata nessuna incrinatura tra i partiti dell'eurocomunismo e quello di domani con il compagno Berlinguer sarà un incontro caloroso ».

In mattinata il segretario del PCE aveva proseguito i colloqui con il segretario della Lega Stane Dolanc cui hanno partecipato anche Aleksandar Grlickov. Nel pomeriggio Carrillo è volato a Lubiana dove si è incontrato con Edward Kardelj, membro della Presidenza della Lega. Rientrato nella tarda serata a Belgrado, il segretario del PCE è stato ricevuto per Roma. È prevista per oggi la pubblicazione di un comunicato finale congiunto ispano-jugoslavo.

Silvano Goruppi

Carlo Benedetti

Sciopero generale in Francia il 1° dicembre

PARIGI — La tregua sindacale che durava in Francia da sei mesi è finita. Le tre principali centrali sindacali del paese, la CGT, la CFTC e la FEN, hanno proclamato uno sciopero generale del loro aderenti per tutta la giornata del primo dicembre prossimo.

Per i familiari di Nureyev presso il governo dell'URSS

LONDRA — Una petizione in nome di Rudolph Nureyev alle autorità sovietiche perché concedano alla famiglia di lasciare l'URSS per fargli visita in Occidente verrà presentata oggi alle ambasciate sovietiche di Londra e Washington.

Lettera del partito comunista svedese al PCUS

STOCOLMA — Il Partito della sinistra comunista di Svezia ha inviato al PCUS una lettera in cui si dichiara « estremamente sorpreso » del fatto che il PCUS « mantenga rapporti con un piccolo gruppo settario staccato dal partito ».

UNA SCELTA NATURALE
Cynar è l'aperitivo a base di carciofo: i suoi componenti sono tutti di origine naturale.
Per questo beviamo Cynar: una scelta naturale contro il logorio della vita moderna.
CYNAR
L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

Proposte dal sindaco al consiglio comunale

INIZIATIVE PERMANENTI DI STUDIO E RICERCA SULL'OPERA DI LA PIRA

I libri, l'archivio e i documenti costituiscono un patrimonio prezioso da utilizzare - La collaborazione con il centro ONU di Roma - La commemorazione nel corso della seduta del consiglio

I legami di La Pira con la Sicilia

Negli ultimi anni fugaci viaggi nel paese natale

Giorgio La Pira, che Firenze, per la sua lunga permanenza, considera suo cittadino, era nato a Pozzallo in provincia di Ragusa. E' ancora incerto dove la sua anima sarà tumolata: se nel paesino siciliano o al cimitero di Rifredi. Per scoprire quali rapporti legavano ancora negli ultimi anni il «professore» alla sua terra natale, è nato un servizio alla nostra redazione di Palermo che ci ha inviato questa nota.

«La figura e l'opera di La Pira richiedono un'adeguata e permanente opera di studio, di ricerca, di approfondimento. A ciò contribuirà quanto egli ha lasciato: la biblioteca, i suoi libri, l'archivio costituito dalla corrispondenza ed altri documenti presso la segreteria. Si tratta non soltanto della conservazione di tali documenti e della corrispondenza ampia e ricchissima, ma dell'uso di questo patrimonio che appartiene ormai a tutti. Per questo la città intende dare il suo contributo per il necessario approfondimento dell'opera sua concorrente anche alla realizzazione di specifiche iniziative permanenti di studio. Questa volontà, espressa dal sindaco, compagno Gabbugianni, è una conclusione della solenne commemorazione di La Pira svoltasi in Palazzo Vecchio, da parte del consiglio comunale riunito in seduta straordinaria, ha trovato positiva eco.

ricevuto, a questo riguardo, il direttore del Centro Nazionale di Roma, dottor Giorgio Paganelli, che ha espresso la propria disponibilità a collaborare con il Comune alle iniziative per ricordare la figura e l'opera. Nel corso della seduta consiliare è emersa anche un'altra esigenza: quella di stabilire iniziative ed opere di interesse sociale fra la nostra città e quella di Pozzallo, in provincia di Ragusa, ove La Pira era nato. In questo senso si è pronunciato anche il sindaco di quella città, Antonio Giardina, intervenuto alla commemorazione.

La figura e l'opera di La Pira sono state ricordate con sentite parole di stima da tutti i gruppi consiliari: da Fiorella Mazzei, che nel corso della sua vita gli è stato particolarmente vicino («ai grandi appelli autentici ha sempre risposto: un popolo unito nella diversità e nel rispetto reciproco», ha detto); dal compagno Ventura, segretario della federazione fiorentina del PCI, da Fofi (PSDI), da Valto (SPSI) (PSI), il quale ha ricordato il ruolo, in un periodo di lacerazioni, avuto dalla prima giunta di centro-sinistra («ma poi La Pira ne pagò le conseguenze»); da Orvieto (PRI), da Ducci (PLI); da Tasselli (PDUP), che ha parlato della sua coerenza e delle sue contraddizioni; da De Sanctis (MSI) e da Gianni Conti (DC), che ha sottolineato soprattutto il ruolo svolto da La Pira a favore di una «pace costruttiva fondata sui pilastri della verità, della giustizia, della libertà».

Omaggio all'opera del «professore»

Commosso ricordo alla Provincia

Durante il fascismo fu il punto di riferimento per molti giovani - Dall'impegno per la Costituzione agli interventi in favore dei lavoratori, ai convegni per la pace

La figura e l'opera del professor Giorgio La Pira sono state ricordate nella seduta del Consiglio provinciale. «Lui che fiorentino non era - ha detto il presidente Franco Ravà - seppe riconoscere la peculiarità della nostra città che era quella di andare oltre i propri confini. In La Pira la profonda fede cristiana diventava un'occasione di confronto e ancor più occasione di incontro con gli altri nell'assoluta convinzione che è dal libero contrapporsi delle idee che nasce lo sviluppo civile della società».

A Firenze ebbe come amico contraddittorio Piero Calamandrei; con lui fu insieme nella facoltà di Giurisprudenza, nella commissione del '76 dell'assemblea costituente dove, partendo da due diverse concezioni ideali, fornirono un contributo decisivo alla elaborazione del patto costituzionale. Dopo il presidente Ravà sono intervenuti i rappresentanti di tutti i gruppi politici: Signorini (DC), Guarnieri (PCI), Spagna (PDUP), Nito (PSDI).

«Negli anni '50 - ha ricordato Ventura - ha ricordato da duri scontri, La Pira svolse un ruolo di singolare apertura, nel panorama politico fiorentino ed italiano, nel mantenere «praticabili spazi di intesa e di dialogo. Si trattò di apertura sociale ultralarga politica della vita delle lotte operaie a difesa della Pignone, delle Cure, della Gallio; l'epoca della restaurazione capitalistica - ha detto ancora - deve essere stata complicata anche per Giorgio La Pira, cui non mancarono ostilità e resistenze».

La Federazione CGIL-CISL-UIL dà un impulso alle strutture unitarie

Passi avanti verso l'unità sindacale

Un nuovo impulso al processo di unità sindacale è stato confermato dalla Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL che ha deciso atti concreti in modo da fare progredire, nelle categorie e nelle zone, il cammino unitario. Dopo aver discusso nelle riunioni congiunte i rispettivi congressi confederali tenutisi nelle quattro zone della città e nelle altre zone della provincia, la segreteria unitaria ha proposto un programma di lavoro sulle linee indicate dall'intero movimento sindacale. Non si tratta di una semplice misura organizzativa, bensì l'occasione per una forte campagna di tensione ideale sui problemi dell'unità sindacale che stimoli la partecipazione dei lavoratori verso un reale avanzamento del processo unitario.

La formazione dei consigli di zona per raccogliere l'iniziativa delle categorie. Nella recente riunione dei comitati direttivi CGIL-CISL-UIL il tema dell'unità è stato ampiamente ripreso nel corso del dibattito. Nelle zone della provincia si stanno organizzando una serie di confronti con gli imprenditori. Il movimento fiorentino punterà dunque sulla riforma delle Partecipazioni Statali, sull'equo canone e sul piano edilizio, sul programma agricolo-alimentare, sull'occupazione giovanile, sull'applicazione della prima parte dei contratti, sul decentramento e sul lavoro a domicilio.

«Un altro elemento unificante delle varie politiche rivendicative è quello della riforma del salario, affinché, partendo dalla linea perquisitiva ed egualitaria, praticata in questi anni e rilanciata dagli stessi congressi confederali, e tenuto conto delle diversità di posizioni tuttora esistenti nel sindacato, si arrivi ad un ampio dibattito tra i lavoratori ad iniziativa dei comitati a tutto il movimento».

Arrestato un truffatore che si spacciava per poliziotto

Si spacciava per poliziotto e chiedeva soldi per le famiglie degli agenti, regalò per la Befana, contribuì in due giorni, con questa truffa, e riuscì a raccogliere settecento mila lire. Armando Tuscano, quarantenne, è stato arrestato ieri, sorpreso in flagrante mentre tentava di farsi dare del denaro da un albergatore. L'uomo è accusato di truffa e di usurpazione di titoli.

OGGI DIBATTITO ALLA SALA VERDI SU: «GERMANIA, UN PROBLEMA EUROPEO»

Oggi, alle 21, nella sala Verdi del Palazzo del comune - via Valtoonda - la federazione giovanile comunista e il partito comunista hanno organizzato un dibattito sul tema «Germania, un problema europeo». Intervorranno nel dibattito Romano, direttore di «Rinascita»; Fario Caraccioli, docente universitario Gian Enrico Rusconi, docente universitario Barbara Spinelli, giornalista de «La Repubblica».

Dopo il dibattito in assemblea

Occupazione giovanile: trasmesso al CIPE il «piano» della Regione

Raccoglie progetti speciali capaci di offrire possibilità di lavoro ad oltre 4500 giovani - La relazione del consigliere Mayer e l'intervento dell'assessore Federigi

RIEPILOGO GENERALE DEI PROGETTI DEGLI ENTI LOCALI NON INTEGRABILI CON QUELLI REGIONALI. Table with columns: Settore, N. enti locali presentatori, N. dei progetti, N. dei giovani, Durata in mesi dei progetti, Spesa totale.

PROGETTI DI INIZIATIVA REGIONALE. Table with columns: Settore, N. dei progetti, N. dei giovani, Durata, Retribuzione giovani, Spesa totale.

Al termine di un esteso e qualificato dibattito in assemblea, il Consiglio regionale ha trasmesso martedì all'esame del CIPE la proposta di delibera relativa al programma di progetti speciali per l'occupazione giovanile in Toscana. Lo schema di intervento - che costituisce l'approdo di una lunga fase di lavoro - raccoglie in una sintesi coerente ed organica i progetti capaci di offrire possibilità di lavoro ad oltre 4500 giovani. Una lettura «interna» del programma individua 17 grandi progetti regionali orientati nei tre settori fondamentali della agricoltura e foreste, beni culturali e ambientali, assetto del territorio.

Decisi in un incontro tra sindacalisti e dirigenti dell'ateneo

Da lunedì nuovi orari di apertura per le segreterie dell'università

Il provvedimento ha carattere sperimentale - Insostenibile l'attuale carico di lavoro - Si sta cercando la possibilità di impiegare personale del rettorato e delle facoltà

Da lunedì della settimana prossima saranno modificati gli orari di apertura al pubblico delle segreterie universitarie: non più cinque giorni alla settimana escluso il sabato ma tre giorni, lunedì, mercoledì e venerdì. Gli sportelli rimarranno aperti un'ora in più per compensare in parte i possibili disagi che la nuova normativa potrebbe provocare sugli studenti. Il provvedimento è sperimentale e sarà durato la settimana prossima.

«In nessun altro settore come in quello del lavoro per le nuove generazioni - ha ribadito Mayer - vi è necessità di un dibattito obiettivo, autocritico e realistico e aperto alle critiche costruttive. Rispondendo in questo alle argomentazioni del capogruppo di Balestracci - che ha lamentato una gestione non sufficientemente aperta della legge - il relatore ha fatto riferimento alle numerose modifiche che sono state apportate al testo originario riprendendo esigenze e proposte diverse. Le forze politiche - al di là di questo - concordano su un punto cruciale: se la legge non trova comprensione e volontà operativa sul «versante privato» rischia un pericoloso svuotamento che si tradurrebbe in un logico controllo di vaste aree di delusione nel mondo giovanile».

Protesta dei lavoratori delle ferrovie



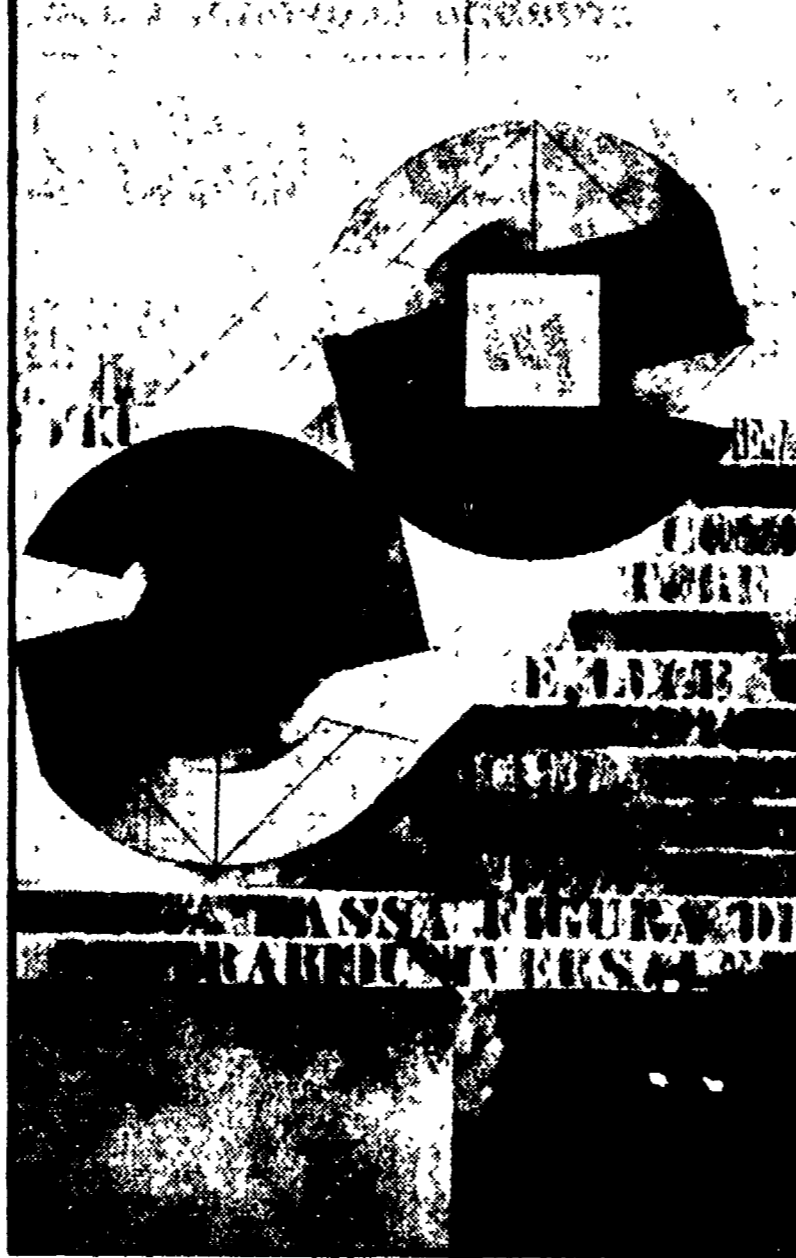
Hanno manifestato ieri i ferrovieri dipendenti degli uffici del compartimento di Firenze. Il motivo della protesta - come è stato spiegato dai rappresentanti dei sindacati unitari SFL, SAUFL e SIUP - è da ricercarsi nelle carenze degli organici e nei metodi seguiti per le assunzioni. Fino ad ora, al momento dell'assunzione di nuovi impiegati, le FS andavano incontro ai dipendenti ferroviari che occupando simbolicamente la sede compartimentale hanno inteso illustrare il disagio della categoria, del resto già evidenziato dalle organizzazioni sindacali in sede nazionale.

Presentato il programma della «Settimana ucraina»

Arte e spettacoli di Kiev per i dieci anni di gemellaggio

Si svolgerà dal 12 al 19 novembre - Il presidente della Camera Pietro Ingrao inaugurerà la mostra «Il tesoro degli Sciti»

Firenze si prepara ad accogliere la delegazione sovietica che parteciperà alle iniziative della «Settimana di Kiev», programmata dal 12 al 19 novembre...



Artisti per la Spagna

Le opere di artisti italiani e spagnoli verranno esposte nella mostra su «Democrazia e cultura per la Spagna»...

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

- CINEMA
ARISTON Piazza Oliviani - Tel. 287.834
ARLECHINO Borgo degli Albizi - Tel. 282.687
CORGO Piazza della Repubblica - Tel. 213.110
EDEN Via del Castellani - Tel. 212.320
GAMBRINUS Via Brunelleschi - Tel. 275.113
IDEALE Via Firenze - Tel. 275.906
ITALIA Via Nazionale - Tel. 211.069
MARCHIONI Via Martelli - Tel. 388.808
NICCOLINI Via Ricasoli - Tel. 232.282
PUCCHINI Piazza Puccini - Tel. 362.067
STADIO Viale Manfredi Panti - Tel. 50.913
UNIVERSALE Via Pisana - Tel. 228.196
VITTORIA Via Fagnini - Tel. 480.870
ZUCCHETTI Via Cavour - Tel. 675.801

Un'interessante proposta culturale del consiglio 4

Quando i film li sceglie il quartiere

Le sale dell'Eden e dell'Universale una sera alla settimana saranno gestite dalle forze sociali e culturali - Si parte con 8 pellicole scelte dai movimenti femminili - Un tesserino speciale per tutto il ciclo

«Cinema nel quartiere»: il consiglio di quartiere 4 ha sintetizzato in questa «parola d'ordine» una serie di iniziative...

Un'interessante proposta culturale del consiglio 4

Quando i film li sceglie il quartiere

Le sale dell'Eden e dell'Universale una sera alla settimana saranno gestite dalle forze sociali e culturali - Si parte con 8 pellicole scelte dai movimenti femminili - Un tesserino speciale per tutto il ciclo

TEATRI

- TEATRO AFFRATESCALO
TEATRO DELL'ORIOLO
TEATRO DELLA PERGOLA
TEATRO ARCADE
TEATRO ARCADE
TEATRO ARCADE
TEATRO ARCADE

PICCOLA CRONACA

- FARMACIE NOTTURNE
RUBATI QUINTALI DI CARNE
BENZINAI NOTTURNI
ARRESTO PER FURTO
CONFERENZA
QUARTIERE 9
BIBLIOTECA COMUNALE DI GALLIANO
TRUFO DI «BOCCETTE»
GROSSETO
MONTICINI
SIENA
PRATO
GROSSETO
MONTICINI
SIENA
PRATO
GROSSETO
MONTICINI
SIENA

I CINEMA IN TO SCANA

- PRATO
GROSSETO
MONTICINI
SIENA
PRATO
GROSSETO
MONTICINI
SIENA

Sarebbe Giovanni Coda Nunziante, ex preside della facoltà di Economia

Scelto dalla DC il proprio candidato alla presidenza del Monte dei Paschi?

Un personaggio legato agli ambienti economici e finanziari americani - Sembra che il governo si sia deciso a sbloccare le nomine dei suoi rappresentanti all'istituto di credito - Dichiarazione del segretario del PCI di Siena



160 assemblee di edili in tutta la Toscana

Lo sciopero degli edili ha rappresentato il culmine di una settimana di mobilitazione e di lotta per l'edilizia e l'equo canone, indetta dalla federazione regionale CGIL-CISL-UIL, la cui conclusione è prevista per sabato.

Antonio ed ha attraversato la città passando per piazza Vittorio Emanuele, corso Italia, Lungarno Pacinotti per concludersi in piazza Carrara, dove hanno preso la parola i rappresentanti sindacali, della provincia e il sindaco di Pisa.

Nel corteo si notavano gli striscioni dei giovani disoccupati, seguiti da decine e decine di giovani, quelli della Richard Ginori, della Piaggio, delle lavoratrici a domicilio e di fabbrica della «Forest».

Compiuti durante l'ennesima occupazione del collettivo politico

Vandalismi alla mensa universitaria di Pisa

Tentativo di interruzione della seduta del consiglio di amministrazione dell'Opera - Allo studio una serie di accorgimenti per rendere più funzionale la struttura - Aumenti salariali per il personale con effetto retroattivo

PISA - Sono stati compiuti atti di vandalismo nelle cucine della mensa universitaria di Pisa. I danni sono stati commessi durante la seduta del consiglio di amministrazione dell'Opera.

Il tentativo di interruzione della seduta del consiglio di amministrazione dell'Opera è avvenuto durante la riunione convocata per discutere la proposta di aumento dei salari.

Il consiglio di amministrazione dell'Opera ha deciso di aumentare i salari del personale con effetto retroattivo dal 1° gennaio.

Il consiglio di amministrazione dell'Opera ha deciso di aumentare i salari del personale con effetto retroattivo dal 1° gennaio.

Il consiglio di amministrazione dell'Opera ha deciso di aumentare i salari del personale con effetto retroattivo dal 1° gennaio.

Sono assolutamente necessari interventi urgenti e programmati

Sempre più grave la crisi nel comprensorio amiatino

Riunito presso la Regione il comitato tecnico del «Progetto Amiata» - Oltre 1000 lavoratori in cassa integrazione - Una esigenza minima di 3450 posti di lavoro - Un disegno di risanamento complessivo a medio termine

Con la presidenza di Gianfranco Bartolini, vicepresidente della Giunta Toscana, si è riunito presso il Consiglio Regionale il Comitato tecnico di studio del «Progetto Amiata».

Il comitato tecnico di studio del «Progetto Amiata» ha presentato un rapporto sulla situazione del comprensorio amiatino.

Il comitato tecnico di studio del «Progetto Amiata» ha presentato un rapporto sulla situazione del comprensorio amiatino.

Il comitato tecnico di studio del «Progetto Amiata» ha presentato un rapporto sulla situazione del comprensorio amiatino.

Il comitato tecnico di studio del «Progetto Amiata» ha presentato un rapporto sulla situazione del comprensorio amiatino.

in breve

DIBATTITO SU GIOVANI E SOCIETA' A PISA
Domani alle 17, nel 2° auditorium del nuovo Liceo Scientifico di Cisanello, la Federazione giovanile comunista di Pisa ha organizzato un incontro-dibattito sul tema «Per un nuovo movimento dei giovani per la trasformazione della società».

INCONTRO TRA DIRIGENTI DELLA BIBLIOTECA NAZIONALE
I rappresentanti del consiglio di amministrazione della Biblioteca Nazionale hanno visitato il laboratorio di ricerca del CNR, presso la casa interregionale di Pisa.

DELEGAZIONE SOVIETICA ALLA DIAG-MONTEDISON
Dopo un incontro con la direzione della DIAG, una delegazione sovietica ha visitato lo stabilimento DIAG-Montedison di Massa Carrara.

GIORNATE ENDOCRINOLOGICHE PISANE
Iniziano domani e si concluderanno sabato i lavori delle «Giornate Endocrinologiche Pisane».

INCONTRO IN REGIONE PER GLI ENTI DI BONIFICA
Presso la sede della giunta toscana ha avuto luogo un incontro tra il presidente della regione Urra, Gerardo Marti, e il presidente della regione Toscana, Lello Lagorio.

20 ANNI FA MORIVA IL COMPAGNO MALTAGLIATI
PISA - Il 10 novembre 1957 moriva dopo lunga malattia il compagno Abdon Maltagliati nato a Vellano nel 1894.

La economia mineraria è in

La economia mineraria è in

La economia mineraria è in

La economia mineraria è in

La economia mineraria è in

Operate dalla Democrazia Cristiana

Molte strumentalizzazioni per il Pacini di Pistoia

PISTOIA - Il consiglio provinciale di Pistoia ha deciso di strumentalizzare le dimissioni di Lotta Continua e i Collettivi Politici Studenteschi.

Il consiglio provinciale ha deciso di strumentalizzare le dimissioni di Lotta Continua e i Collettivi Politici Studenteschi.

Il consiglio provinciale ha deciso di strumentalizzare le dimissioni di Lotta Continua e i Collettivi Politici Studenteschi.

Malumore a Putignano, Ospedaletto e S. Ermete

Tempo pieno difficile per tre scuole pisane

Gli insegnanti non sono più disposti ai sacrifici personali senza ottenere adeguate garanzie - Promosso un dibattito

Non si può fare scuola in un orario più faticoso a scapito delle loro ore di agguerrimento, lasciando così, come sempre, tutto il peso di tale esperienza sulle loro spalle.

Non si può fare scuola in un orario più faticoso a scapito delle loro ore di agguerrimento, lasciando così, come sempre, tutto il peso di tale esperienza sulle loro spalle.

Non si può fare scuola in un orario più faticoso a scapito delle loro ore di agguerrimento, lasciando così, come sempre, tutto il peso di tale esperienza sulle loro spalle.

POLITICA E SOCIETA'
MENSILE DEL COMITATO REGIONALE DEL PCI
SOMMARIO
EDITORIALE: I giovani, lo stato democratico e i compiti del movimento operaio (Leonardo Paggi)
TOSCANA COME: Avvenimenti del mese. Schede di informazione critica
OLTRE IL BUON GOVERNO. Intervista a Elio Gabbugiani
VIAGGIO ALL'INTERNO DEL PCI TOSCANO. Valdeha: la politica delle alleanze alla prova della crisi (servizio di Maria Luisa Boccia)
OCCUPAZIONE GIOVANILE: COME RISPONDE LA TOSCANA? Tavola rotonda con Michele Diana, Lino Federigi, Roberto Gattai, Renzo Ricci (a cura di Maria Nizza)
IL RUOLO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI: NELLA CRISI
Rilanciare delle imprese o governare l'economia?
Un ruolo per la regione (Gianfranco Bartolini)
Pianeti degli enti e vertenze aziendali (Carlo Lucchesi)
Piani di settore, enti di gestione e indirizzo politico (Paolo Cancelli)
Schede: Pombino: le Acciature a un bivio (Paolo Ranfagni). Egam: il problema è riconvertire (Andrea Nencini). Fabbrice: ancora un'isola tra i privati (Claudio Martini). Domande in Lebole (Paolo Parigi). Programmazione, mercato e riassetto degli enti. Intervista a Luciano Barca (a cura di Alberto Bruschini)
LA QUESTIONE ENERGETICA
L'ecologia non basta (Massimo De Santis)
L'ecologia che viene dal sole (Berry Commoner)
IL POTERE DEL DISTRETTO (Franco Quercioni)
EGUALE CONTRO IL COL. «PARTITO CATTOLICO» (Luciano Martini)

L. 3.990.000
ALFA SUD N
chiavi in mano alla
SCAR Autostrada
Interessanti forme
di rateazione
Via di Novati, 22 - Firenze
TELEFONO 436.741

THE BRITISH INSTITUTE OF FLORENCE
2. Via Tornabuoni
Tel. 298.886 - 284.033
FIRENZE
SEDE UNICA
14 NOVEMBRE
Inizio nuovi corsi
di Lingua Inglese
per
STUDENTI UNIVERSITARI
leggete
Rinascita

In Campania iniziative e lotte preparano l'appuntamento del 15

L'occupazione alla Regione

Stamane si discuterà una mozione unitaria su crisi economica e sociale. Pronta la modifica che permetterà la costruzione del centro ricerca Montedison

Avvicinandosi alla grande giornata di lotta che vedrà il quindicesimo prossimo, la Campania impegnata nel rilancio dell'economia e sociale (non a caso saranno a Napoli i tre segretari confederali Lama, Macario e Benvenuto), molto opportunamente questa mattina il consiglio regionale ha convocato una riunione straordinaria. In questa occasione si discuterà una mozione sulla crisi economica e sociale della Campania, che si conclude con la richiesta di incontro con il presidente del consiglio dei ministri, Giulio Andreotti sulle scelte immediate da prendere.

Il documento, che è sottoscritto da PCI, PSI, PSDI, DC e PRI, dopo aver messo in evidenza la gravità della situazione, chiede un impegno di una amministrazione che non si arrenda da almeno cinque anni, ricorda come, negli ultimi tempi, più di mezzo milione di persone sono state licenziate dalle fabbriche napoletane come l'Italsider, l'Alfasud, la Deriver, l'Unidai.

Le radici della crisi vengono individuate nel fallimento della politica portata avanti in questi anni nel Sud e nella nostra regione, una politica caratterizzata dall'industrializzazione senza sviluppo, dalla presenza di stabilimenti senza autonomia. Nello



Sbloccare i miliardi per l'edilizia

Ad una nuova e combattiva giornata di lotta hanno dato vita ieri nella nostra città i lavoratori dell'edilizia che sono scoperati nei cantieri e nelle fabbriche del settore legno, cemento, manifatturi, aderendo compatti alla giornata di lotta della categoria indetta nazionalmente dalla FLC. Migliaia di lavoratori in corteo sono partiti da piazza Matteotti e, per via Verdi, via Chiaia hanno raggiunto piazza del Martiri, dove è la sede dell'Associazione dei costruttori. Qui ha avuto luogo il comizio conclusivo, nel corso del quale hanno preso la parola il segretario provinciale del sindacato, Carlo Cincio; Orlando Polignano a nome della federazione CIL, Cisl, Uil di Napoli ed il segretario nazionale della FLC, Adelmo Riccardi.

Il gruppo Flinsider, il rispetto dei programmi di investimento per il nostro paese. Solo in questa prospettiva è possibile superare le oggettive contraddizioni che vedono migliaia di edifici disoccupati, miliardi inutilizzati (a Napoli sono almeno 1400 i miliardi bloccati) e la collettività che soffre la mancanza di case a prezzo giusto, di scuole, di strutture sanitarie, di opere pubbliche essenziali. Le ragioni della lotta sono tutte qui e per cui ci contenteremo da lunedì a mercoledì, col governo, le regioni, i Comuni, la Cassa per il Mezzogiorno, senza riguardi per nessuno. Nello stesso modo gli scelti si batteranno per la programmazione decennale in modo che sia chiaro dove, come e per chi costruire, come verrà utilizzato il denaro che si stabilisce un equo canone veramente tale soprattutto per i ceti più poveri e le masse lavoratrici.

A S. Maria La Nova

Si riuniscono insieme alla Provincia i sindaci di tutti i Comuni

I sindaci di tutti i Comuni della provincia di Napoli si riuniranno stamattina con la amministrazione provinciale per affrontare le questioni della difesa e dello sviluppo dell'occupazione. La significativa iniziativa, che segue di appena due giorni il convegno sulla cantieristica svolto a Castellammare promosso dal consiglio comunale e da quello provinciale, dimostra l'impegno degli enti locali sempre più crescente sul terreno della lotta per nuove scelte di politica economica.

La seduta si svolgerà alle ore 10.30 nella sala del consiglio provinciale a S. Maria La Nova.

OGGI ASSEMBLEA APERTA ALL'AERITALIA

Stamattina, alle 9 si terrà un'assemblea aperta nello stabilimento dell'Aeritalia di Pomigliano. L'iniziativa, promossa dal consiglio di fabbrica della F.I.M., si svolgerà nel corso di tre ore di sciopero e affronterà i temi della vertenza di settore dell'aeronautica.

3 SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio comunale si riunirà nei giorni 14, 17 e 25 novembre alle ore 19

Il corteo partirà da piazza Mancini alle 10

Domani in piazza gli studenti. Le prime liste per i distretti

Adesione del consiglio di fabbrica della Fiat - Questa sera nell'Antisala dei Baroni incontro dei genitori per una lista al consiglio scolastico provinciale

Continuano le adesioni alla manifestazione di domani degli studenti. Oltre al consiglio di fabbrica dell'Acritone, hanno aderito l'amministrazione provinciale di Napoli e il consiglio di fabbrica della FIAT. Il consiglio di fabbrica della FIAT esprime un documento - piena solidarietà alla manifestazione regionale degli studenti e si impegna a lottare con loro sul tema al centro dell'iniziativa di domani, la riforma della scuola, la riqualificazione del lavoro, l'occupazione e la partecipazione di tutti.

fra gli altri genitori candidati, è prevista la presenza del dottor Gastone Faladino. Anche se l'ufficio scuola provinciale della DC, insistendo nella scelta contraria alle liste unitarie si discioglie - in un documento i capi di istituto e fra questi, i presidenti delle medie lombarde, Pisacane, Cavour, dell'Istituto Navale di Torre del Greco, del VII Liceo Classico e del VI Scientifico, oltre ad alcuni direttori didattici, invitano fra l'altro, i capi di istituto ad impegnarsi contro ogni forma di arroccamento autoritario e di integralismo per la valorizzazione delle funzioni autonome assegnate ai consigli di Istituto e ai consigli scolastici provinciali.

ASSEMBLEA DEI MEDICI TORCICCIATI

In preparazione dello sciopero nazionale degli operatori sanitari del 16 novembre, i medici torcicciati di tutti gli ospedali cittadini hanno indetto un'assemblea per oggi, alle ore 16.30, nell'aula di Patologia generale del primo Policlinico per discutere le modalità e l'eventualità della partecipazione alla giornata di lotta.

3 SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio comunale si riunirà nei giorni 14, 17 e 25 novembre alle ore 19

APPARE SEMPRE PIU' URGENTE E NECESSARIA UNA SERIA PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA

Ieri assemblea dei corsisti paramedici ordinari

Lavorare così è uno spreco

Sono 1500 in Campania e da alcuni mesi anche si sono organizzati in comitato: i corsisti paramedici ordinari, come i loro colleghi dei corsi regionali, sono in lotta per il posto di lavoro. Le loro rivendicazioni più urgenti sono: la creazione di un'aula di studio nella clinica pediatrica del nuovo policlinico.

La commissione ha dato assicurazione che la modifica da apportare alla legge di delega è in corso di elaborazione e che il relativo atto sarà portato stamane in discussione in Consiglio regionale.

Indetto dal presidente Gomez per lunedì - Condannata da più parti la minaccia del blocco dei ricoveri - Ieri sera si sono riuniti i partiti della maggioranza - Quali sprechi da eliminare

Per pervenire ad una rapida soluzione dei problemi inerenti i due policlinici - informa un comunicato - il presidente del consiglio regionale, Gomez d'Agala, ha convocato un'assemblea congiunta per lunedì prossimo presso la presidenza del consiglio.

Da domani alla mostra d'Oltremare

Il congresso del PCI occasione di confronto

Per lo sviluppo della città è necessario « consolidare la maggioranza di governo » - Inizio alle 17 nella sala dei congressi

Da domani, dunque, nella sala dei congressi della Mostra d'Oltremare i 383 delegati per il congresso cittadino del PCI si misureranno con il problema del futuro della città, con l'acutezza della crisi, con la conseguente necessità di « consolidare la maggioranza di governo a Napoli e di suscitare una nuova solidarietà tra le forze democratiche per lo sviluppo civile e produttivo ».

« Questo, infatti, il tema su cui si svolgerà l'impegnativo dibattito che seguirà la relazione del compagno Angelino Donise, segretario della Federazione napoletana, prevista per le 17.30. »

Il momento politico è del resto, quanto mai opportuno e favorevole al confronto con le altre forze politiche, le forze sociali e culturali, con la realtà stessa e per così dire della città, quale emerge sotto i colpi incalzanti della crisi. Indispensabile, quindi, l'approfondimento ed anche il rinnovato impegno delle sezioni, delle cellule, delle zone del PCI, che potrà essere favorito dalla nuova struttura di direzione della classe operaia eletta dal congresso.

« D'altra parte - in queste ultime settimane - si è fatta sentire con efficacia crescente la presenza di giovani, studenti e disoccupati, di quanti chiedono - insomma - che dalla crisi si esca con una svolta nell'impegno meridionalista del governo e con una adeguata risposta sui punti nodali delle Partecipazioni statali e tutto l'apparato produttivo. »

CONSIGLI DI QUARTIERE

« Consigli di quartiere » - la rubrica che il nostro giornale pubblica il martedì e il giovedì - è a disposizione dei 20 consigli di circoscrizione e dei singoli consiglieri. L'Unità ospiterà, inoltre, interventi, segnalazioni, esperienze di cittadini che intendono rafforzare l'efficacia di questi importanti organismi.

MERCATO-PENDINO

La lotta del quartiere per acquistare il suolo ARAR

Nel centro cittadino, nella zona corso Garibaldi e via E. Cosenz è abbandonato, ormai dal dopoguerra, uno spazio libero, il più grande del centro, vincolato al PRG.

« E' in edicola il numero di novembre di « Monarchia oggi », periodico di politica e di cultura dei monarchici. Il giornale che, come si è detto, contiene notizie di politica interna ed estera, esce mensilmente. »

Attualità (parte II)

« E' in edicola il numero di novembre di « Monarchia oggi », periodico di politica e di cultura dei monarchici. Il giornale che, come si è detto, contiene notizie di politica interna ed estera, esce mensilmente. »

ANCHE AL VOMERO SI È DISCUSSO IL BILANCIO

Il consiglio di circoscrizione del Vomero si è riunito con la partecipazione dell'assessore alle Finanze e Bilancio, Antonio Scippa, per discutere il contributo della circoscrizione Vomero nella redazione del bilancio preventivo 1978.

« La realizzazione di una biblioteca di quartiere, di una struttura polivalente che sia nello stesso tempo palestra, teatro e cinema, di un complesso edilizio con i parchi giochi, è una ipotesi su cui allargare il dibattito tra i cittadini della circoscrizione. I loro rappresentanti in C.d.Q. e la giunta comunale, dibattito necessario per aprire un capitolo nuovo tra i cittadini. L'amministrazione ha presentato un bilancio preventivo che ha visto la partecipazione dell'assessore alle Finanze, prof. A. Scippa. »

ANCHE AL VOMERO SI È DISCUSSO IL BILANCIO

Il consiglio di circoscrizione del Vomero si è riunito con la partecipazione dell'assessore alle Finanze e Bilancio, Antonio Scippa, per discutere il contributo della circoscrizione Vomero nella redazione del bilancio preventivo 1978.

« La realizzazione di una biblioteca di quartiere, di una struttura polivalente che sia nello stesso tempo palestra, teatro e cinema, di un complesso edilizio con i parchi giochi, è una ipotesi su cui allargare il dibattito tra i cittadini della circoscrizione. I loro rappresentanti in C.d.Q. e la giunta comunale, dibattito necessario per aprire un capitolo nuovo tra i cittadini. L'amministrazione ha presentato un bilancio preventivo che ha visto la partecipazione dell'assessore alle Finanze, prof. A. Scippa. »

Ancora irrisolti i nodi politici dello scudocrociato

Dopo cinque mesi la DC di Salerno ha eletto il proprio segretario

E' Michele Giannattasio della corrente di Scarlato - Sul suo nome non si è reazzata l'unità interna - Restano aperte molte questioni gravi per la città

SALERNO - Con una seduta durata oltre 12 ore dalle 12.30 di martedì fino alle 2 dell'una di mercoledì, il comitato provinciale della DC ad ottobre ha eletto il proprio segretario...

Ci pare che, comunque, questa elezione di segretario e di comitato provinciale...

Solo le «voci amiche» agli scavi col ministro

Sulle prime non avevano capito - lo confessano - il motivo per cui il ministro Pedini...

Proteste sulla costa amalfitana

La SITA sotto accusa Per il disservizio reagiscono gli utenti

Dopo la manifestazione ieri incontro alla Regione - Assemblea al Comune di Maiori

Il problema dei trasporti pubblici in costiera e nella provincia di Salerno è riepilogato in questi giorni...

Ancora una aggressione fascista ieri al Vomero

Ancora una aggressione fascista al Vomero. Un giovane di vent'anni, simplice di sinistra, Domenico Claudio Flores...

Incontro coi ministri del Bilancio e del Mezzogiorno

Impegni del governo per l'economia salernitana

Hanno partecipato anche il sottosegretario Scotti e parlamentari di vari partiti - Seguiranno dopo questo degli altri incontri

ROMA - Un qualche spraglio di una parte dei settori produttivi della provincia di Salerno investiti da una preoccupante crisi occupazionale è venuto dall'incontro...

Dal tribunale di Napoli Dopo 2 mesi

Rinvio il processo ai finanziari contrabbandieri

La IV sezione penale del tribunale di Napoli ha rinviato al 30 gennaio un grosso processo di contrabbando nel quale sono imputate bande di contrabbandieri...

Un documento comune

Riunione congiunta tra PCI e PSI ad Acerra

Discussi i problemi della speculazione edilizia e del piano regolatore

Ad Acerra le segreterie cittadine del PCI e del PSI si sono riunite per esaminare i gravi problemi ancora irrisolti che gravano sulla città...

Una lettera del procuratore capo

Casellario giudiziario e vicenda dei bidelli

Il provveditorato responsabile degli sconcertanti licenziamenti poi rientrati

Sulla questione dei bidelli licenziati dal provveditorato accusati addirittura di falso non scendeva dichiarati colpevoli di qualche multa automobilistica...

AMBASSADOR'S HOTEL

Concorso per il nome del ristorante

La direzione dell'Hotel Ambassador's ha indetto un concorso per il più singolare e suggestivo nome da dare al suo ristorante...

Istituto per la Resistenza

Educazione civica al liceo «Umberto»

Inizia questa mattina il corso di educazione civica organizzato dall'Istituto campano per la storia della Resistenza...

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO Oggi giovedì 10 novembre 1977. Onomastico: Leone. (Domani: Martino). BOLLETTINO DEMOGRAFICO Nati vivi 37. Richieste di pubblicazione 30. Matrimoni religiosi 15. Matrimoni civili 2. Deceduti 39. SEMINARIO AIED Il 19 novembre, si terrà, organizzato dall'AIED, un corso della durata di un giorno di psicofisiologia della pre-natalità e natalità per un gruppo di 10 ginecologi e ostetriche. Le prenotazioni devono pervenire all'AIED, Igo Lala 16, tel. 611.236-634690. BORSE DI STUDIO «C. ROCCA» Un concorso a 5 borse di studio intitolato a «Carla Rocca» dell'importo lordo ciascuna di L. 300.000 è stato bandito per l'anno accademico 1977-1978. Al concorso possono partecipare le studentesse iscritte all'ultimo anno di corso di laurea in Architettura. Copia del bando potrà essere richiesta presso l'ufficio affari generali, via S. Aspreno 13, tutti i giorni dalle 10 alle 12. FARMACIE NOTTURNE Zona San Ferdinando: via Roma 348. Montecarlo: via...

taccuino culturale

L'orchestra filarmonica di Katowice alla Scarlati Per l'orchestra filarmonica di Katowice il teatro Mediceo, giustamente e con entusiasmo ritenuto sufficientemente capace, per il suo auditorium RAI ha aperto le sue porte per accogliere l'imponente complesso superbo protagonista del secondo concerto dell'associazione Alessandro Scarlati. Una grandiosa sinfonia, dunque, non soltanto, s'intende, per il numero degli strumentisti che la compongono, ma per l'alta qualità del riserbo raguniti, per la magnifica prova di efficienza che il complesso ha saputo fornire in blocco, sotto la guida del suo direttore stabile, Karol Stryja. Il programma svolto dall'orchestra polacca era composto in modo da esaltarne al massimo ogni possibilità, consentendo sfoggi virtuistici, che hanno raggiunto gli apici più spettacolari con l'esecuzione de «Le sacre printemps» di Igor Stravinskij. Una esecuzione magistrale, puntualmente e di straordinaria limpidezza, nonostante il ribellio, l'impeto traboccante d'una materia musicale che sembra al rinnovo e si moltiplica per una sua intrinseca potenzialità.

(partito)

ASSEMBLEE Alle sezioni e 4 giornate a alle 11 della sezione con il tema «La politica di governo del PCI»...

SCHERMI E RIBALTE DI NAPOLI

ITALIANI (Via Tasso, 109) Corvi, 8.544 non avrà il mio scalpo, con R. Redford - DR LA PERLA (Via Nuova, 14) L'ultima volta, con M. Raineri - DR (VM 18) MORGAN (Via C. De Meis, 38) L'altra metà del cielo, con A. C. De Meis - DR (16.30-22.10) PIROTTI (Via C. De Meis, 38) L'altra metà del cielo, con A. C. De Meis - DR (16.30-22.10) POSILLIPO (Via Posillipo, 66-A) Zorro, con A. Deion - A QUADRIFOGLIO (Via Castellorosso, 41) La grande legge, con S. Mason - DR (16.30-22.10) TITANUS (Via C. De Meis, 38) La grande legge, con S. Mason - DR (16.30-22.10) ...

In vista delle elezioni degli organi collegiali della scuola

I partiti di Macerata chiedono ai cittadini un'adesione massiccia

Documento congiunto di PCI, PSI, PRI, PSDI e DC - Iniziative ad Ancona e in altre città

ANCONA - Nell'imminenza delle elezioni degli organi collegiali della scuola, continua in tutta la regione la mobilitazione delle forze politiche democratiche per una partecipazione di massa di insegnanti, studenti e genitori...

L'amministrazione comunale di Ancona ha organizzato per oggi, giovedì, (ore 16,30, sala consiliare) un dibattito cui parteciperanno i pubblici amministratori, docenti sindacalisti, studenti. La Federazione marchigiana del PRI ha indetto per venerdì 10 novembre, ad Ancona, presso la sala di Palazzo Bosdari, un convegno al quale interverranno il professor Enrico Ciuffolotti, della direzione regionale del PRI e la professoressa Ethel Serravalle, della commissione nazionale scuola dello stesso partito.

Fermo: varato il piano artigianale di Valdate

FERMO - Il Consiglio comunale di Fermo ha approvato ieri sera il piano per gli insediamenti produttivi di Valdate. È stato un piano di rilevanza particolare per la risposta ai problemi di sviluppo produttivo di Fermo, sia per il modo in cui è stato impostato, che per i contenuti, che si differenziano dal piano di Valdate, ma che ha permesso di ricondurre ad usi agricoli ampi terreni della valle.

Ordine del giorno contro la violenza nella seduta del Consiglio

Regione: documento di solidarietà alla DC L'attacco eversivo è contro la democrazia

Bastianelli: « Non siamo di fronte a fatti sporadici » - Attraverso la DC si tenta di colpire il processo di avanzamento della società - Nessuna rassegnazione di fronte alla criminalità - L'intervento del dc Bassotti

ANCONA - La violenza, il terrorismo, i tentativi eversivi sono stati ancora una volta duramente condannati dal Consiglio regionale delle Marche. La ricorrenza del trentennale della morte di Mattei, e del clima di tensione che si vive in questi giorni in molte città, ha fatto sì che il presidente del Consiglio regionale Bastianelli (e purtroppo non è la prima volta in questi ultimi mesi) a leggere una comunicazione all'assemblea, in cui si respingono fermamente tutti i metodi basati sull'intolleranza, la violenza e si esprime la più sentita e profonda solidarietà al partito democristiano, oggi al centro dell'attenzione dei cittadini, a cui si sono nel nostro paese paura e odio.

Bastianelli ha avuto parole dure, e la lunga sequela di tentativi eversivi che non siamo di fronte a fatti sporadici, ma ad una precisa scelta eversiva portata avanti con il chiaro intento di sovvertire la coscienza democratica degli italiani. L'attacco è stato rivolto sin qui contro un partito in realtà non presente in aula. Hanno parlato Faolucci (PSDI), Bassotti (DC), Brutti (PCI), Todisco (Sin. ind.), Cappelli (Democrazia Nazionale) e Righetti (PSI).

Ascoli: «Il confronto deve essere sui reali problemi della scuola»

Un documento unitario delle forze politiche invita ad un'analisi obiettiva e non preconcepita

ASCOLI - Le prossime elezioni per il rinnovo degli organi collegiali della scuola e per l'istituzione dei distretti scolastici e del Consiglio provinciale distrettuale rivestono un'importanza eccezionale. È una scadenza che vede impegnati i partiti, le organizzazioni sindacali e di massa, le associazioni dei genitori, degli insegnanti, degli studenti, gli Enti locali per superare rapidamente, laddove esiste, un relativo disinteresse per imprimere al confronto un carattere democratico ed unitario.

Nella provincia di Ascoli Piceno, le segreterie provinciali del PCI, della DC, del PSI, del PSDI e del PRI, dopo alcune riunioni convocate in merito alle prossime elezioni scolastiche, hanno raggiunto l'accordo su un documento unitario che affronta il problema specifico delle elezioni, dando alcune indicazioni di carattere generale. In esso si dice che l'impegno delle forze politiche è quello di assicurare un confronto elettorale si svolge in un clima civile e democratico isolando e respingendo ogni forma di intolleranza, e che sia basato sui reali e gravi problemi della scuola, su concrete e organiche proposte e non su aprioristici schemi rigidamente ideologici.

Il documento passa poi ad analizzare il ruolo fondamentale degli Enti locali che, è detto, « possono svolgere un ruolo di primo piano attraverso apposite sedute consultative con la massima pubblicità e un'opera capillare di informazione, di stimolo e di promozione anche per assicurare la più ampia partecipazione al voto ».

Un momento che in tal senso va utilizzato, sottolinea il documento unitario DC, del PSI, del PSDI e del PRI, è quello della designazione dei rappresentanti dei comuni e della provincia in seno ai consigli distrettuali. A tale proposito le segreterie provinciali hanno concordato l'opportuno che i tali nomine rispondano innanzi tutto al superando quanto previsto dai decreti delegati, il criterio della reale rappresentatività di ogni forza politica.

Il documento conclude: « Le segreterie provinciali, nel sottolineare l'urgenza con cui occorre procedere a tali designazioni, ritengono che tale impegno debba essere accettato, e si impegnano a contribuire a questo scopo con la redazione di un documento unitario ».

uscire il paese dalla crisi». Il terrorismo politico è necessario della democrazia. Ecco che cosa ha detto in proposito Bastianelli: «Introducendo un elemento di lacerazione, il dibattito civile, il terrorismo favorisce l'insorgere di tentazioni repressive che finiscono per limitare o mettere in discussione le libertà e le garanzie costituzionali. Tale proposito — ha proseguito — giova soltanto a chi è dispo- nibile a percorrere fino in fondo, con tutte le conseguenze che comporta, la via della repressione cieca ed indiscriminata, favorendo con il disegno di involuzione autoritaria ».

Ma qual è il ruolo dei partiti, degli enti locali, delle organizzazioni democratiche, delle forze di massa per fronteggiare questa ondata di violenza? « Il problema di fondo — ha proseguito — è quello di isolare la violenza, recidendo ogni solidarietà e complicità. È un compito che spetta in primo luogo ai partiti al governo e al Parlamento. Ma — una strategia di lotta — è stata la conclusione di Bastianelli — non può prescindere anzitutto dal coinvolgimento delle Regioni e delle autonomie locali ».

Dopo questa comunicazione si è aperto un dibattito a cui hanno preso parte tutti i rappresentanti del partito presente in aula. Hanno parlato Faolucci (PSDI), Bassotti (DC), Brutti (PCI), Todisco (Sin. ind.), Cappelli (Democrazia Nazionale) e Righetti (PSI). Il compagno Brutti ha colto

Ridimensionamento nei cantieri?

La Fincantieri rimane inerte di fronte alle stime diffuse dalla Comunità europea. Si parla di ridurre da 33 a 13 milioni di tonnellate la produzione mondiale di navigazione - Nelle sale dei consigli comunale e regionale, operai del Cantiere di Ancona



Uno dei numerosi cortei degli operai dei cantieri (foto G. Sacco)

ANCONA - C'era animazione all'ora delle sale del Consiglio comunale e regionale: decine di operai del Cantiere navale (molti erano in tuta, appena finito il lavoro) si sono presentati alle assemblee. Identiche manifestazioni ai sono svolte, come si sa, in tutti i comuni sedi di cantieri navali a direzione pubblica. Il dibattito in Regione tra le varie forze politiche è stato rimandato alla seduta di domani, sulla base della detagliata comparazione presentata da vice presidente della giunta, il socialista Emdio Massi.

Che cosa ha detto in sostanza l'intera assemblea di clamorosamente nuovi: mancano ancora indizi precisi della Fincantieri, si tarda nella presentazione di una proposta di legge di riforma organizzativa di settore. Gli orientamenti della Comunità europea in questo campo non sembrano favorire un deciso sviluppo negli anni futuri.

Il quadro generale della situazione è quindi allarmante. Per capire basta un solo esempio: si ricorda il presidente: secondo recenti stime gli attuali 33 milioni di tonnellate di naviglio prodotto nel mondo entro l'anno dovrebbero ridurre entro l'anno a appena tredici milioni. Che fare quindi in questa prospettiva? Massi ha detto: « Non ci sono proposte e di indicazioni che saranno ora analizzate dal partito. Prima condizione è quella di sbloccare il finanziamento della Fincantieri e nel contempo rifiutare, o tentare di modificare, l'ottica del ridimensionamento della produzione del settore ». Il commissario francese D'Avignon, « Si tratta ora — ha affermato — di un problema di politica industriale e nazionale sul Piano D'Avignon, tenendo presente che dobbiamo difendere le nostre strutture e la nostra politica industriale ».

Per i finanziamenti indispensabili ad un certo rilancio potrebbero anche essere utilizzati parte dei 600 miliardi destinati dalla legge di riconversione industriale. A legge, nel suo articolo 29 — ha precisato — « Il governo deve verificare e poi nazionale sul Piano D'Avignon, tenendo presente che dobbiamo difendere le nostre strutture e la nostra politica industriale ».

« Per i finanziamenti indispensabili ad un certo rilancio potrebbero anche essere utilizzati parte dei 600 miliardi destinati dalla legge di riconversione industriale. A legge, nel suo articolo 29 — ha precisato — « Il governo deve verificare e poi nazionale sul Piano D'Avignon, tenendo presente che dobbiamo difendere le nostre strutture e la nostra politica industriale ».

Alia luce di questa situazione e dopo le affermazioni ottimistiche del senatore Trifogli (è una incomprendibile constatazione), è prevedibile che una certa preoccupazione di questa natura non ha scontato in una polemica inconcludente. Il giro di interventi si è basato su un comunicato di Riccardo Monina. Ci sono due fatti nuovi, l'approvazione da parte del governo delle due leggi destinate a dare per un certo periodo maggior respiro al settore, la contrazione impressionante della produzione navale. Ma se le leggi si disciolgono, il che è certo, non si può dire che l'industria navale ora in costruzione non si hanno certezze circa la collocazione sul mercato.

Al centro della discussione, il potenziamento della flotta (dove la nostra flotta — ha detto il compagno Politi — non siamo altro che bande ombra, nei nostri porti?», le preoccupazioni per la lentezza dei lavori di realizzazione del nuovo cantiere di Ancona, il tentativo di differenziare definitivamente il reparto meccanico. Tutti concordi insomma — anche la DC, che con gli interventi di questa natura — ha detto il compagno senatore Eolo Fabretti — in posizioni di cautela o di opportunità politica. Oggi il governo, tutti i partiti, possono e debbono dare certezze e speranze a migliaia di lavoratori. Più che parlarci tranquilli, noi comunisti, socialisti e operai la nostra volontà di lotta, che è ormai patrimonio della giunta comunale, del Consiglio regionale e del Parlamento, dobbiamo farla conoscere. È un dibattito molto particolare del PCI, del PSDI, del PRI, Riccardo (PSDI).

ASCOLI - Dibattito dei sindacati

Si prepara lo sciopero nella valle del Tronto

ASCOLI PICENO - L'ipotesi di piattaforma predisposta dalla Federazione provinciale CGIL-CISL-UIL di Ascoli Piceno per l'apertura di una vertenza nella valle del Tronto, che si concretizzerà il 15 novembre prossimo con una giornata di sciopero generale di 8 ore, è stata discussa per l'intera giornata di lunedì scorso nel convegno-dibattito organizzato dalla Federazione unitaria tenutosi presso il salone della Camera di commercio di Ascoli Piceno.

Il confronto che i sindacati intendevano aprire con le forze politiche, imprenditoriali e gli enti pubblici è stato molto sciolto, il contributo al dibattito molto qualificato. Tra i numerosi interventi hanno preso la parola il sindaco di Ascoli Piceno, Antonio Orini, il presidente del nucleo industriale, Scipioni, rappresentanti dell'Associazione Industriali, il compagno Giampaolo Baiocchi, del comitato di zona del PCI di Ascoli, il presidente della Comunità montana della Valle del Tronto, il presidente della fabbrica della Surgela di Porto d'Ascoli, Caserta e Cacciatori, rispettivamente del PSI e del PRI, i compagni Dante Bartolomei, Toni Baiocchi e Giacinto Giacobetti, rispettivamente sindacati Offida, Castorano e Goleto. L'intervento di Scipioni ha sottolineato il ruolo della Federazione unitaria ha chiuso i lavori.

Il perché del convegno, la tematica da affrontare, complessa ed attuale, sono stati illustrati dal compagno Cleonoro, segretario provinciale della CGIL di Ascoli, che di fronte ad una crisi che pur avendo delle caratteristiche simili alla crisi che investe l'intero paese, ha detto Forte nel suo intervento di apertura dei lavori del convegno, l'ipotesi di piattaforma predisposta dalla Federazione unitaria tenutosi presso il salone della Camera di commercio di Ascoli Piceno, che si concretizzerà il 15 novembre prossimo con una giornata di sciopero generale di 8 ore, è stata discussa per l'intera giornata di lunedì scorso nel convegno-dibattito organizzato dalla Federazione unitaria tenutosi presso il salone della Camera di commercio di Ascoli Piceno.

Il PSI precisa la sua posizione dopo la critica ai limiti dell'Intesa regionale

«Nessun attacco duro, ma siamo profondamente delusi»

« L'intesa non ha corrisposto ai presupposti per cui era nata » - Le reazioni degli altri partiti democratici

ANCONA - La nota emessa dalla direzione regionale del PSI — ieri ne abbiamo pubblicato una sintesi — dedicata alla «verifica» della politica e del programma della Regione, ha suscitato reazioni e commenti fra le altre forze politiche. Il direttivo socialista, molto critico nei confronti dell'operato della Regione (anche se il PSI fa parte, a differenza del PCI, della giunta), sottolinea la necessità di una profonda svolta e suggerisce, fra l'altro un corretto funzionamento della maggioranza e il rispetto dell'accordo programmatico siglato nel dicembre del 1976.

« Non ho abbiamo sferrato un duro attacco: precisa oggi in una dichiarazione alla Rai-Marche il compagno Novario Simonazzi, segretario regionale del PSI. Noi abbiamo, in effetti, messo in risalto come l'intera regione, che non abbia corrisposto ad alcuni dei presupposti sui quali è sorta; non ha dato corpo ad una politica di programmazione che erano essenziali e sono soprattutto oggi essenziali di fronte alla crisi della nostra economia ». Per quanto riguarda l'attuazione del programma di sviluppo produttivo della regione, il compagno Simonazzi ha detto che « non abbiamo corrisposto ai presupposti per cui era nata ».

Carlo Alberto Del Mastro, segretario regionale del PSDI ha rilevato: « Il documento del PSI per quanto ho appreso dalla stampa, locale, costituisce indubbiamente un contributo importante alla "verifica" dell'accordo regionale. Come in precedenza ci esprimemmo noi, socialisti democratici, il PSI insiste nel rilancio di un quadro politico e programmatico regionale, realizzato senza nessun controllo pubblico, con un metodo che è quello del super-realismo e poi della ribellione e della lotta politica organizzata dai contadini pugliesi degli emarginati e degli sfruttati del Mezzogiorno: il tempo del sindacalismo rivoluzionario e quello del comunismo di massa, la disaffezione della negazione della funzione del partito politico della classe operaia, e quindi la costruzione di un ampio fronte antifascista nazionale e internazionale: il tempo della lotta partigiana, della costruzione di un fronte antifascista nazionale e internazionale; il tempo della riscoperta delle esperienze, della ricerca dell'analisi sul lavoro fatto, non possa non tener conto di quello insegnamento. Non è così facile, ma è un dovere per tutti in primo luogo dell'intero quadro dirigente del movimento operaio e sindacale, di questo tempo di riferimento per il quadro dirigente della CGIL provinciale, particolarmente rinvigorisce il giovane, espressione di un impegno di iniziativa e di lotta di questi anni, di un confronto anche molto duro all'interno della nostra organizzazione. Da quel confronto e da tutto ciò che precede l'impegno politico, l'interesse generale del movimento: pur nella necessaria dialettica, oggi contiamo su un impegno unitario, impegnato a sviluppare le linee del IX Congresso, facendo tesoro di quanto è stato realizzato e del successo di quel grande patrimonio. Su queste linee e su queste posizioni di riferimento, il movimento operaio e sindacale, in primo luogo, e poi, per rafforzare ed estendere l'unità del movimento unitario, con questa coscienza e questa politica di reciprocità, il cammino percorso dagli altri, da tutti i compagni che, su prescinde dal proprio ruolo, hanno costruito anche nella nostra regione e nella nostra provincia una grande tradizione di partecipazione democratica e dell'unità, nella ricerca di un grande sforzo nazionale per il rinnovamento della società italiana. Ecco i motivi per cui... ».

Ricordo

ANCONA - In memoria di Tarcisio Ruffini, autore di una delle più belle canzoni operaie.

Un articolo del vice segretario Traversini

La DC interviene nel dibattito sul piano regionale

PERUGIA — Non senza critiche, ma nemmeno con angusti rephages di superate opposizioni pregiudiziali, il vice segretario regionale della DC Traversini interviene con un articolo sul piano regionale ed i problemi che la prossima discussione in Consiglio Regionale del bilancio 78 rilancia. Vi è una nuova fase tutta da sviluppare quella cioè successiva al primo piano di sviluppo contenuta in una lettera contenente affermazioni di principio e di carattere generale a cui dobbiamo ancorarci. Le scelte politico-programmatiche per i prossimi anni...

«Si tratta di un compito difficile — commenta il vice segretario regionale DC — e che non può essere affidato a un ristretto greggio di specialisti. La partecipazione di tutti è necessaria per il loro creativo e positivo apporto. Da parte della Democrazia cristiana umbra vi è, anche in queste occasioni la piena disponibilità per un contributo significativo ed un corretto rilancio dunque della linea del confronto, in un contesto fortemente critico sull'operato delle maggioranze di sinistra anche se Traversini premette di non voler scendere nella sterile polemica.

«Oggi rievocando — afferma — l'esempio Traversini che da parte della maggioranza, ci sono segni di abbandono dei toni trionfalistici di fine apertura, i livelli critici di nuove volontà per abbandonare suggestioni egemoniche, ma complessivamente atteggiamenti di una continua, serena fiducia nel ruolo che le giunte di sinistra hanno svolto e continuano a svolgere».

Se l'esercizio della critica oltre che lecito è, come il marxismo insegna, necessario, altrettanto assurdo è pretendere — come fa il vice segretario regionale DC — che si tacciano i risultati positivi ottenuti. Le giunte di sinistra ne hanno dato molti esempi nel governo della regione.

Ma, se pur nel merito non condivisibile, la critica del segretario regionale è stata in realtà un'autochiarificazione: «I nostri rilievi critici — afferma infatti Marcello Traversini — sul movimento di questi mesi sono stati, in primo luogo, un modo di agire al servizio delle nostre comunità, il secondo per aprire in Umbria un confronto sui principali temi dello sviluppo e sui modi per affrontarlo».

In questo spirito regionalista, il segretario regionale democristiano afferma ancora la necessità di un serio esame della situazione economica regionale, della crisi che anche in Umbria si fa sentire.

Presentate in una affollata assemblea a Perugia

Concrete proposte del Cogidas per un confronto nella scuola

Illustrata la piattaforma programmatica in vista delle prossime elezioni dei distretti scolastici - Bisogna superare l'eccessivo scarto tra eletti ed elettori



Iniziati i lavori a Palazzo Arroni

SPOLETO — Con il finanziamento della Soprintendenza Beni artistici monumentali della Umbria, hanno finalmente avuto inizio a Spoleto i lavori di restauro di Palazzo Arroni, sito nella splendida Piazza del Duomo, della facciata decorata a stucchi raffiguranti scene mitologiche.

Il Palazzo Arroni ha subito nei pochi anni di vita una serie di interventi di restauro, ma in questi ultimi anni, soprattutto la rimozione della antica arca, ha subito una notevole deteriorazione dovuta soprattutto alla rimozione della antica arca, avvenuta negli ultimi anni dell'800 e sostituita con una di ispirazione inferiore che lasciò inutili gli esposti alle intemperie con le rovinose

conseguenze a cui ora ci si accinge a porre riparo, lavoro di consolidamento della linea di gronda ed consolidamento degli intonaci.

In questa operazione è impegnata la Cooperativa Beni artistici (COBECA) di Spoleto che provvede, attraverso intenzioni di collaudi sintetici opportunamente diluiti alla saturazione dei gravi distacchi da muro e stucco, fra altro, ad intonacare e a sollevare i rilievi della facciata pittorica, come di consueto i giovani operatori che portano avanti l'importante e delicato lavoro.

Qualche parola va invece detta sulla strumentalizzazione che sono state fatte sul « caso bidelle ». Già nei giorni passati ne abbiamo parlato in questa sede. L'ultima è quella che porta l'impronta fascista. E' stata l'ANDIT, l'Associazione delle donne fasciste, a entrare nel partito che oggi si è aperto in questa direzione.

«Fratanto per questa mattina a Palazzo dei Priori è stata convocata una conferenza stampa. Pare che gli Amministratori comunali debbano fare importanti comunicazioni sui fondi che furono tagliati circa un mese fa dal governo al Comune di Perugia. Non si esclude che ulteriori passi in avanti siano stati compiuti in questa direzione».

PERUGIA — Riuscita assemblea dei genitori alla sala Valeriana del consiglio regionale. Convocata dai COGIDAS di Perugia, intendeva infatti presentare ufficialmente la piattaforma programmatica per le prossime elezioni scolastiche e illustrare con dati e cifre la situazione delle scuole e delle condizioni di lavoro dei docenti. La piattaforma, ampia e puntuale sulle questioni della scuola e dei nuovi organi collegiali è stata sintetizzata nell'apertura da dottor Battistacci, presidente del COGIDAS. Riforma della scuola e quella dell'istruzione media superiore, consolidamento ed estensione della democrazia scolastica e rapporto corretto tra formazione professionale ed occupazione sono le indicazioni di strategia a lungo respiro che il documento pone all'attenzione del consiglio di distretto e delle istituzioni.

Il consiglio di distretto viene individuato nel documento come l'organo di maggiore significato politico, per la larga rappresentanza di forze esterne alla scuola e per la sua dimensione territoriale, che ne fa il momento di raccordo della scuola con la realtà istituzionale ed economica della comunità. Organico con prevalenti funzioni di programmazione e dell'organizzazione e dell'attività scolastica, il consiglio di distretto riuscirà ad incidere positivamente se si racconterà alla politica di programmazione su territorio. In questo modo il consiglio di distretto riuscirà ad incidere positivamente se si racconterà alla politica di programmazione su territorio.

Il consiglio di distretto viene individuato nel documento come l'organo di maggiore significato politico, per la larga rappresentanza di forze esterne alla scuola e per la sua dimensione territoriale, che ne fa il momento di raccordo della scuola con la realtà istituzionale ed economica della comunità. Organico con prevalenti funzioni di programmazione e dell'organizzazione e dell'attività scolastica, il consiglio di distretto riuscirà ad incidere positivamente se si racconterà alla politica di programmazione su territorio.

«Fratanto per questa mattina a Palazzo dei Priori è stata convocata una conferenza stampa. Pare che gli Amministratori comunali debbano fare importanti comunicazioni sui fondi che furono tagliati circa un mese fa dal governo al Comune di Perugia. Non si esclude che ulteriori passi in avanti siano stati compiuti in questa direzione».

«Fratanto per questa mattina a Palazzo dei Priori è stata convocata una conferenza stampa. Pare che gli Amministratori comunali debbano fare importanti comunicazioni sui fondi che furono tagliati circa un mese fa dal governo al Comune di Perugia. Non si esclude che ulteriori passi in avanti siano stati compiuti in questa direzione».

«Fratanto per questa mattina a Palazzo dei Priori è stata convocata una conferenza stampa. Pare che gli Amministratori comunali debbano fare importanti comunicazioni sui fondi che furono tagliati circa un mese fa dal governo al Comune di Perugia. Non si esclude che ulteriori passi in avanti siano stati compiuti in questa direzione».

«Fratanto per questa mattina a Palazzo dei Priori è stata convocata una conferenza stampa. Pare che gli Amministratori comunali debbano fare importanti comunicazioni sui fondi che furono tagliati circa un mese fa dal governo al Comune di Perugia. Non si esclude che ulteriori passi in avanti siano stati compiuti in questa direzione».

Il provvedimento aziendale avrà la durata di tre mesi

Centosettanta operai in cassa integrazione alla «Sangemini»

La società con l'arrivo dell'inverno comincia a vendere meno acqua - I sindacati chiedono il rispetto degli impegni - Martedì sciopero nel settore industriale

TERNI — Da lunedì è scattata la cassa integrazione per 170 dei 280 dipendenti. E' questo un provvedimento ricorrente di anno in anno. La fonte, con l'arrivo dell'inverno comincia a vendere meno acqua. I magazzini si riempiono e l'azienda deve affrontare le difficoltà, lascia a casa una buona parte del personale. La cassa integrazione durerà per tre mesi. Le organizzazioni sindacali hanno fatto le iniziative prese dalla direzione aziendale per evitare simili avvenimenti e hanno chiesto il rispetto degli impegni presi per quanto riguarda gli investimenti e la creazione di nuovi posti di lavoro.

«Mentre è dato registrare questo nuovo provvedimento, le organizzazioni sindacali stanno preparando lo sciopero generale dell'industria programmato per martedì 15. Nelle ore di astensione di lavoro si svolgerà una manifestazione al termine della quale ci sarà un comizio tenuto da Fio Galli, segretario nazionale della FLM.

Ieri pomeriggio si è riunita la segreteria unitaria CGIL-CISL-UIL per definire meglio il programma di iniziativa di sciopero. Questa mattina si riunisce l'esecutivo del consiglio di fabbrica della «Terzi» per decidere le modalità di adesione allo sciopero. Il consiglio di fabbrica della «Terzi» ha già in programma anche un'assemblea.

Sia organizzando per venerdì prossimo un dibattito presso la sala XX Settembre al quale parteciperanno anche i rappresentanti del partito e dei consigli di quartiere.

In discussione saranno poste le piattaforme per il rinnovo del contratto della «Terzi» e della Terminus. Nell'occasione i rappresentanti dei lavoratori esprimeranno il loro giudizio sulle

deklarazioni che il nuovo presidente, dottor Romolo Arena, ha rilasciato in occasione di un recente incontro con la stampa sulla situazione del maggiore complesso industriale dell'Umbria.

Nel frattempo si mantiene acceso il clima esistente nelle piccole aziende metalmeccaniche dove in corso una vertenza per il rinnovo del contratto, molto aspra. Anche ieri in una azienda, la Garofoli, il proprietario ha tolto l'energia elettrica perché i lavoratori avevano effettuato mezz'ora di sciopero.

Questo atteggiamento è stato denunciato in un comunicato stampa della FLM, nel quale si condanna il comportamento degli imprenditori ternani che da una parte, a parole, si dichiarano disponibili a risolvere la vertenza, mentre nei fatti agiscono in maniera provocatoria, con i licenziamenti e cassa integrazione, come è accaduto alla Picchioni, alle Fucine Umbre, alla Mitter, alla Giovinetti, alla Mitter, alla Quadraccia, e con sospensioni dell'erogazione dell'energia elettrica, come è accaduto alla CEM.

La FLM esprime poi dei giudizi estremamente critici nei confronti delle associazioni industriali, accusata di avere in un recente comunicato stampa, stravolto la verità sui punti che sono in discussione. Sia per quanto riguarda gli investimenti, che la creazione di nuovi posti di lavoro per i giovani, che l'ambito di lavoro e gli

alimenti salariali, la FLM chiede impegni concreti e non promesse, e tanto meno parole.

«Gli industriali si devono cioè impegnare sul reintegro del turn-over, devono elaborare piani di sviluppo industriale, e cominciare a applicare la legge di previsione al lavoro, in particolare per quanto riguarda la formazione

professionale.

Per l'ambiente di lavoro la FLM non accetta la proposta dell'associazione industriali di formare una commissione congiunta. E' troppo poco. Il sindacato vuole invece che la controparte fissi i tempi e i modi dell'ingresso nelle fabbriche del MISOC, il servizio di medicina preventiva e del lavoro gestito dalla Provincia, e che definita come intende applicare l'inquadramento urbano.

La posizione assunta dagli industriali sulle richieste salariali viene giudicata provocatoria. La richiesta avanzata di 200 mila lire di aumento al mese, e un anticipo di 50 mila lire sul 1978. Una richiesta tanto alta, valida della scelta operata e si impegna a intensificare la lotta.

All'ASM (Azienda servizi municipalizzati) permane lo stato di agitazione del personale. Ieri mattina il presidente dell'azienda, Rolando Zennaro, in un incontro con i corrispondenti locali dei giornali, ha dichiarato le posizioni del consiglio di amministrazione e della commissione per il personale in merito alla vertenza.

Sostanzialmente il consiglio d'amministrazione chiede che le organizzazioni sindacali rispettino il contratto nazionale di lavoro.

Alcune delle richieste avanzate, come quelle relative all'affidamento provvisorio delle mansioni, se accolte assumerebbero il carattere di contratto integrativo aziendale, e ciò che non in oltre una lievitazione dei costi che creerebbe serie difficoltà all'azienda.

PERUGIA - La decisione dopo un incontro tra PCI e PSI

Il Comune farà le graduatorie per assumere nuovo personale

Potrebbe essere così avviato a soluzione il problema delle bidelle - Assurde strumentalizzazioni sulla vicenda

PERUGIA — Con un incontro tra i gruppi consiliari socialista e comunista, giovedì martedì sera e una riunione di Giunta di ieri mattina, a Palazzo dei Priori è stata decisa la soluzione del problema del personale. Il Comune intende assumere un numero di bidelle pari a quello dei dipendenti delle bidelle.

PERUGIA — Da domani presso i locali del CVA di Ponte S. Giovanni avranno inizio le tre giornate della graduatoria, organizzate dalla giunta municipale.

PERUGIA — Sabato pomeriggio si è conclusa a Perugia una sessione del consiglio regionale sicuramente molto importante per i contenuti del dibattito e per l'iniziativa del nostro partito.

PERUGIA — Sabato pomeriggio si è conclusa a Perugia una sessione del consiglio regionale sicuramente molto importante per i contenuti del dibattito e per l'iniziativa del nostro partito.

La proposta è la concreta soluzione del problema delle bidelle. Le CGIDAS di Perugia spingono a consolidare ed estendere sul territorio il momento associativo del lavoro. C'è da dire che la politica che si appaia andare al di là della pur importante assenza elettorale, e diventi stabile, consentendo di unire il lavoro e la politica.

«Fratanto per questa mattina a Palazzo dei Priori è stata convocata una conferenza stampa. Pare che gli Amministratori comunali debbano fare importanti comunicazioni sui fondi che furono tagliati circa un mese fa dal governo al Comune di Perugia. Non si esclude che ulteriori passi in avanti siano stati compiuti in questa direzione».

«Fratanto per questa mattina a Palazzo dei Priori è stata convocata una conferenza stampa. Pare che gli Amministratori comunali debbano fare importanti comunicazioni sui fondi che furono tagliati circa un mese fa dal governo al Comune di Perugia. Non si esclude che ulteriori passi in avanti siano stati compiuti in questa direzione».

«Fratanto per questa mattina a Palazzo dei Priori è stata convocata una conferenza stampa. Pare che gli Amministratori comunali debbano fare importanti comunicazioni sui fondi che furono tagliati circa un mese fa dal governo al Comune di Perugia. Non si esclude che ulteriori passi in avanti siano stati compiuti in questa direzione».

«Fratanto per questa mattina a Palazzo dei Priori è stata convocata una conferenza stampa. Pare che gli Amministratori comunali debbano fare importanti comunicazioni sui fondi che furono tagliati circa un mese fa dal governo al Comune di Perugia. Non si esclude che ulteriori passi in avanti siano stati compiuti in questa direzione».

«Fratanto per questa mattina a Palazzo dei Priori è stata convocata una conferenza stampa. Pare che gli Amministratori comunali debbano fare importanti comunicazioni sui fondi che furono tagliati circa un mese fa dal governo al Comune di Perugia. Non si esclude che ulteriori passi in avanti siano stati compiuti in questa direzione».

«Fratanto per questa mattina a Palazzo dei Priori è stata convocata una conferenza stampa. Pare che gli Amministratori comunali debbano fare importanti comunicazioni sui fondi che furono tagliati circa un mese fa dal governo al Comune di Perugia. Non si esclude che ulteriori passi in avanti siano stati compiuti in questa direzione».

«Fratanto per questa mattina a Palazzo dei Priori è stata convocata una conferenza stampa. Pare che gli Amministratori comunali debbano fare importanti comunicazioni sui fondi che furono tagliati circa un mese fa dal governo al Comune di Perugia. Non si esclude che ulteriori passi in avanti siano stati compiuti in questa direzione».

TERNI - Riprende domani il dibattito sull'intesa PCI-PSI-PSDI

La DC ancora su posizioni intransigenti non coglie il significato dell'accordo

I rappresentanti della Dc non abbandonano sterili critiche pregiudiziali - Interventi del compagno Paci, del vicesindaco Capponi e di Sciannone del Psdi

TERNI — Domani il Consiglio comunale tornerà a riunirsi per riprendere la discussione sull'accordo tra PCI, PSI e il PSDI per la formazione di una nuova maggioranza. La discussione è cominciata nella seduta di martedì, una seduta caratterizzata da una notevole vivacità e da una significativa ricchezza di contenuti.

Dopo avere sottolineato la novità che per la vita politica ternana rappresenta l'intesa raggiunta, novità che è stata sottolineata anche dal vicesindaco e da Sciannone, il compagno Paci è passato a una esposizione delle peculiarità dell'accordo. Questa esposizione è stata molto apprezzata dal gruppo che si è impegnato a fare negli accordi sindacali. Questione di soldi, a quanto sembra, non è detto che

L'accordo raggiunto non sarà né pacifica né l'autonomia di nessun partito. Il programma affronta tutti i problemi della vita amministrativa da quelli economici, quelli istituzionali, da quelli urbanistici a quelli delle varie competenze che il Comune ha nella erogazione dei vari servizi.

«Noi ci dichiariamo disponibili — ha aggiunto poi Paci — come nel passato a discutere e lavorare per rendere possibili nuove intese».

«Noi ci dichiariamo disponibili — ha aggiunto poi Paci — come nel passato a discutere e lavorare per rendere possibili nuove intese».

«Noi ci dichiariamo disponibili — ha aggiunto poi Paci — come nel passato a discutere e lavorare per rendere possibili nuove intese».

«Noi ci dichiariamo disponibili — ha aggiunto poi Paci — come nel passato a discutere e lavorare per rendere possibili nuove intese».

«Noi ci dichiariamo disponibili — ha aggiunto poi Paci — come nel passato a discutere e lavorare per rendere possibili nuove intese».

«Noi ci dichiariamo disponibili — ha aggiunto poi Paci — come nel passato a discutere e lavorare per rendere possibili nuove intese».

«Noi ci dichiariamo disponibili — ha aggiunto poi Paci — come nel passato a discutere e lavorare per rendere possibili nuove intese».

«Noi ci dichiariamo disponibili — ha aggiunto poi Paci — come nel passato a discutere e lavorare per rendere possibili nuove intese».

«Noi ci dichiariamo disponibili — ha aggiunto poi Paci — come nel passato a discutere e lavorare per rendere possibili nuove intese».

«Noi ci dichiariamo disponibili — ha aggiunto poi Paci — come nel passato a discutere e lavorare per rendere possibili nuove intese».

«Noi ci dichiariamo disponibili — ha aggiunto poi Paci — come nel passato a discutere e lavorare per rendere possibili nuove intese».

«Noi ci dichiariamo disponibili — ha aggiunto poi Paci — come nel passato a discutere e lavorare per rendere possibili nuove intese».

«Noi ci dichiariamo disponibili — ha aggiunto poi Paci — come nel passato a discutere e lavorare per rendere possibili nuove intese».

Il dibattito al Comitato regionale del PCI

PERUGIA — Sabato pomeriggio si è conclusa a Perugia una sessione del consiglio regionale sicuramente molto importante per i contenuti del dibattito e per l'iniziativa del nostro partito.

PERUGIA — Sabato pomeriggio si è conclusa a Perugia una sessione del consiglio regionale sicuramente molto importante per i contenuti del dibattito e per l'iniziativa del nostro partito.

PERUGIA — Sabato pomeriggio si è conclusa a Perugia una sessione del consiglio regionale sicuramente molto importante per i contenuti del dibattito e per l'iniziativa del nostro partito.

PERUGIA — Sabato pomeriggio si è conclusa a Perugia una sessione del consiglio regionale sicuramente molto importante per i contenuti del dibattito e per l'iniziativa del nostro partito.

PERUGIA — Sabato pomeriggio si è conclusa a Perugia una sessione del consiglio regionale sicuramente molto importante per i contenuti del dibattito e per l'iniziativa del nostro partito.

PERUGIA — Sabato pomeriggio si è conclusa a Perugia una sessione del consiglio regionale sicuramente molto importante per i contenuti del dibattito e per l'iniziativa del nostro partito.

PERUGIA — Sabato pomeriggio si è conclusa a Perugia una sessione del consiglio regionale sicuramente molto importante per i contenuti del dibattito e per l'iniziativa del nostro partito.

PERUGIA — Sabato pomeriggio si è conclusa a Perugia una sessione del consiglio regionale sicuramente molto importante per i contenuti del dibattito e per l'iniziativa del nostro partito.

PERUGIA — Sabato pomeriggio si è conclusa a Perugia una sessione del consiglio regionale sicuramente molto importante per i contenuti del dibattito e per l'iniziativa del nostro partito.

PERUGIA — Sabato pomeriggio si è conclusa a Perugia una sessione del consiglio regionale sicuramente molto importante per i contenuti del dibattito e per l'iniziativa del nostro partito.

PERUGIA — Sabato pomeriggio si è conclusa a Perugia una sessione del consiglio regionale sicuramente molto importante per i contenuti del dibattito e per l'iniziativa del nostro partito.

PERUGIA — Sabato pomeriggio si è conclusa a Perugia una sessione del consiglio regionale sicuramente molto importante per i contenuti del dibattito e per l'iniziativa del nostro partito.

PERUGIA — Sabato pomeriggio si è conclusa a Perugia una sessione del consiglio regionale sicuramente molto importante per i contenuti del dibattito e per l'iniziativa del nostro partito.

PERUGIA — Sabato pomeriggio si è conclusa a Perugia una sessione del consiglio regionale sicuramente molto importante per i contenuti del dibattito e per l'iniziativa del nostro partito.

PERUGIA — Sabato pomeriggio si è conclusa a Perugia una sessione del consiglio regionale sicuramente molto importante per i contenuti del dibattito e per l'iniziativa del nostro partito.

PERUGIA — Sabato pomeriggio si è conclusa a Perugia una sessione del consiglio regionale sicuramente molto importante per i contenuti del dibattito e per l'iniziativa del nostro partito.

I CINEMA

PERUGIA
TIRRENO: Il prefetto di ferro
LILLI: Io ho paura
MIGNONE: Rocky
MORICONE: L'ultimo dei mohicani (VM 18)
MORICONE: Moglie mia (VM 18)
LUX: Pugnali feroci
BARINUM: Rashomon

SPOLETO
MORICONE: 007 la spia che mi ama

PASSIGNANO
AQUINA D'ORNO: Street tease

FOLOGNO
ASTRA: Emmanuelle, perché violenza alle donne
VITTORIA: Il prefetto di ferro

GUBBIO
ITALIA: Lo spavento

TERNI
POLITEAMA: 007 la spia che mi ama
VERDI: Nemé
MORICONE: L'ultimo dei mohicani (VM 18)
LUX: L'astronave Quaterman
MORICONE: Moglie mia (VM 18)
LUX: Pugnali feroci
BARINUM: Rashomon

ORVIETO
SUPERCINEMA: Lager 5 l'intermezzo delle donne
PALAZZO: Il mondo vietato di Betty Fox
CORSO (non pervenute)

TODI
COMMUNALE: La terra promessa

MERCATA
BERNARDINI: Sedia di un peccato

DERCIANO
CONCORSO: Il medico e la signorina

La crisi al Consiglio regionale della Calabria

Dimissionari gli assessori PSI l'assemblea convocata per il 16

La Giunta si riunirà domani - Prime reazioni nella DC: Pujia e Pietramala auspicano una rapida soluzione - Il PCI: confronto sulle questioni concrete

Dalla nostra redazione

CATANZARO - Gli assessori socialisti hanno ufficialmente...

gioriana nel partito, quella che si rifà alle posizioni del ministro Antonozzi...

l'incalzare della crisi, presenta dei pericoli seri, pericoli che erano stati denunciati dal PCI...

la crisi per lungo tempo come se la situazione drammatica della Calabria...

In vista dell'assemblea generale dei Comuni siciliani

I partiti decidono oggi se discutere in aula il «documento dei principi»

Sulla situazione politica nell'isola dichiarazioni di Mannino (Forze nuove) e presa di posizione delle ACLI

Dalla nostra redazione

PALERMO - E' slittata di un giorno, rinviata ad oggi, la prosecuzione del dibattito sulla relazione Bonfiglio...

Indagine sui certificati per avere alloggi

SEQUESTRI 200 fascicoli all'Inps di Bari

Dalla nostra redazione

PALERMO - E' slittata di un giorno, rinviata ad oggi, la prosecuzione del dibattito sulla relazione Bonfiglio...

BARI - Dopo i 5 casi di salmonellosi

Il Pci chiede un'indagine urgente sulle condizioni igieniche del Policlinico

Mancano impianti con caratteristiche adatte alla depurazione degli scarichi del reparto infettivi



L'ora del pasto al policlinico. Le condizioni igieniche sono pessime anche nelle cucine

Dalla nostra redazione

BARI - Il Policlinico di Bari continua ad essere al centro dell'attenzione pubblica. Dopo l'inchiesta giudiziaria...

per la salute degli ammalati e del personale ivi operante...

Manifestazione a Lucera

Ieri in lotta gli edili per il contratto integrativo provinciale

In occasione della giornata nazionale per i rinnovi contrattuali e per una rinnovata politica nel settore dell'edilizia - La situazione in alcune fabbriche

Dal nostro corrispondente

FOGGIA - Ieri mattina c'è stata a Lucera una manifestazione provinciale degli edili...

solvendo le gravi contraddizioni che colpiscono il settore casa.

Occupazione simbolica stamane nella piana di Gioia Tauro

CENTINAIA DI GIOVANI SUI TERRENI DEMANIALI INCOLTI DI SAN GIORGIO

Chiedono che vengano superati gli intralci burocratici per la piena attività delle cooperative - In Calabria ci sono 50 mila ettari di terre abbandonate

Dal nostro corrispondente

REGGIO CALABRIA - Stamane, centinaia di giovani delle leghe per l'occupazione si ritroveranno a San Giorgio Morgeto per rilanciare...



Giovani durante una manifestazione per la messa a coltura di terreni abbandonati

Per il contratto e la riforma sanitaria

Massiccia adesione in Sardegna allo sciopero degli ospedalieri

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - Lo sciopero indetto dalla Federazione sindacale unitaria ha visto ieri l'adesione massiccia degli ospedalieri sardi.

La riforma - osservano PCI e PSI - viene resa ancora più urgente dalla crisi che il paese e l'isola attraversano...

«Centinaia di bambini affetti da anemia mediterranea - sottolinea il compagno Sanna - continuano ad affliggere verso la penisola in cerca di un flicone di sangue...

Sciopero alla SICET per l'aggressione a un sindacalista

CAGLIARI - Una giornata di sciopero è stata attuata dai lavoratori della SICET in solidarietà nei confronti del compagno Vincenzo Tarda...

Ieri a Pescara i funerali del piccolo Marco Rastelli

PESCARA - Mentre proseguono le indagini sulla morte del piccolo Marco Rastelli, i funerali del piccolo Marco Rastelli, di 8 anni, il piccolo angolato, dell'amata della madre, Antonio D'Amario.

Da domani a Taranto il seminario del Pci sulla legge 382

BARI - Per iniziativa del Comitato regionale pugliese del Pci inizia domani, venerdì, a Taranto (presso la Federazione comunista, in via Capotagliata 16) un seminario di studio sulla legge 382.

Puglia: provvedimenti per la scuola media discussi in Consiglio

BARI - Continuerà questa mattina la seduta del Consiglio regionale convocata per ieri e proseguita nel pomeriggio.

Da domani a Taranto il seminario del Pci sulla legge 382

BARI - Per iniziativa del Comitato regionale pugliese del Pci inizia domani, venerdì, a Taranto (presso la Federazione comunista, in via Capotagliata 16) un seminario di studio sulla legge 382.

Da domani a Taranto il seminario del Pci sulla legge 382

BARI - Per iniziativa del Comitato regionale pugliese del Pci inizia domani, venerdì, a Taranto (presso la Federazione comunista, in via Capotagliata 16) un seminario di studio sulla legge 382.

In 16 anni la proprietà è cambiata cinque volte

Malgrado i numerosi finanziamenti non è stato realizzato né l'ammodernamento né lo sviluppo degli impianti

Il nostro servizio

COSENZA - Dal convegno dei lavoratori tessili svoltosi giovedì scorso nell'ambito dello sciopero nazionale di categoria...

lato se i soldi elargiti agli imprenditori venivano spesi e come venivano spesi.

SARDEGNA - Approvato già in commissione

Alla Regione in discussione da ieri il piano di riforma agro-pastorale

Dalla nostra redazione CAGLIARI - E' cominciata ieri al consiglio regionale il dibattito sul piano di riforma agro-pastorale...

Contro licenziamenti e cassa integrazione

Il municipio di Brindisi occupato da edili e metalmeccanici

BRINDISI - Circa 3 mila lavoratori edili e metalmeccanici hanno occupato ieri mattina per tre ore gli uffici della sede municipale...

Sulla vicenda dell'altoforno « 5 » di Taranto

Nel dibattito al Senato il governo fa sua la versione dell'Italsider

Rispondendo all'interpellanza del PCI il sottosegretario Bova ha però riconosciuto il positivo intervento dei sindacati unitari

TARANTO - Si è svolta presso la direzione dell'Italsider l'assemblea di tutti i consigli di fabbrica dell'area industriale di Taranto...

Posizioni qualunquistiche si innestano sui disagi della gente

Anche la proposta di un referendum contro la penuria d'acqua a Potenza

Lo chiede il comitato di agitazione (di cui fanno parte esponenti dc responsabili di anni di cattiva amministrazione del Comune) - Intanto la commissione del consiglio regionale ha approvato il nuovo piano regolatore degli acquedotti - Documento del PCI

Dal nostro corrispondente

Inchiesta sulla graduatoria degli insegnanti

ALERMO - Il sottosegretario alla presidenza pubblica, Domenico Signorino, ha disposto una indagine giudiziaria sui criteri di assegnazione degli insegnanti...

Pastore sfugge miracolosamente a un attentato

CAGLIARI - Il pastore Cristoforo Mulas, di 32 anni, è sfuggito miracolosamente ad un attentato...

Acqua inquinata nel Teramo: sospesa l'erogazione

TERAMO - Ancora un caso di inquinamento di acqua potabile nel Teramo dopo 24 ore di gestore verificati i guasti...

Minacce dei fascisti contro i redattori di «Tuttoquotidiano»

SASSARI - I fascisti hanno formulato una serie di minacce nei confronti dei redattori di «Tuttoquotidiano»...

Episodio di intolleranza politica contro CL

CAGLIARI - Episodio di intolleranza politica alla facoltà di Lettere della città di Cagliari...

Dopo anni trovano per caso un fagocito giudiziario

REGGIO CALABRIA - Il fagocito che vede implicato l'ex sciatore Antonio Suraci per truffa nei confronti di alcuni comitati dell'Agromontagna...

SICILIA - Indetta da De Pasquale

Martedì 15 la riunione tra Regione e comitato per il servizio radiotelevisivo

E' stato invitato il presidente Bonfiglio - Le scadenze Dalla nostra redazione PALERMO - Il presidente dell'ARIS compagno Panzozzo De Pasquale...

Parteciperà il ministro Gullotti

Sabato e domenica conferenza economica cittadina a Messina

Interverranno anche rappresentanti della Casmez MESSINA - Sabato 12 e domenica 13 novembre si svolgerà a Messina una conferenza economica cittadina...

ALLA REGIONE ABRUZZO

In consiglio tutti i gruppi esprimono solidarietà alla De vittima degli attentati

Occorre uno sforzo unanime per consolidare le istituzioni democratiche e combattere la violenza L'AQUILA - Il Consiglio regionale, riunito ieri mattina nel Palazzo dell'Emiciclo dell'Aquila...

Palermo: incontro tra i giovani sovietici e l'ARCI siciliana

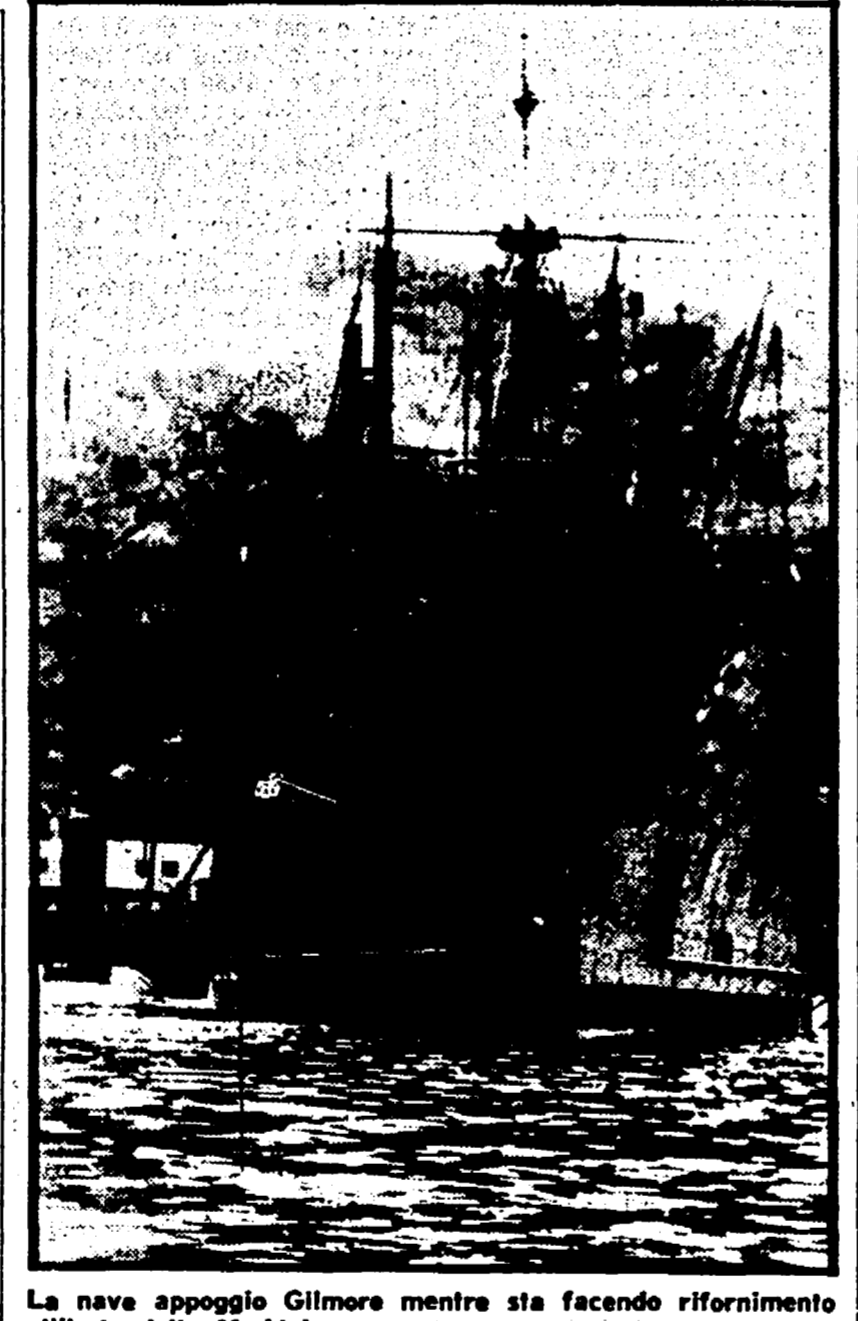
PALERMO - La delegazione sovietica alla Mostra sulla Gioventù che si svolge alla Fiera del Mediterraneo s'è incontrata con i dirigenti dell'ARCI siciliana...

Incredibile decisione della Aersarda di Cagliari

Le operaie vanno a lavorare ma trovano l'azienda chiusa

Da circa tre mesi le lavoratrici non ricevono il salario. Ieri assemblee nei bacini minerari contro il piano ENI

Dalla nostra redazione CAGLIARI - Un altro episodio preoccupante, avvenuto ieri nella zona industriale di Cagliari, dimostra la estrema gravità della crisi...



La nave appoggio Gilmore mentre sta facendo rifornimento all'isola della Maddalena

Il convegno della Provincia sui pericoli dell'inquinamento atomico

Alla Maddalena non basta «tranquillizzare»

Il convegno della Provincia sulla Maddalena non basta «tranquillizzare» l'isola. Intervento del compagno Giovanni Berlinguer...

La gente vuole sapere la verità

L'opinione pubblica sarda è allarmata: le basi americane per sommergibili nucleari, alla Maddalena, i pericoli sono costanti. Il partito dei rischi gravi...

L'isola sono cadute le speranze di benessere e lavoro legate alla presenza della base atomica. Intervento del compagno Giovanni Berlinguer...

Advertisement for RINO RAFFO automobili. It features the logo 'ehagh' and 'RINO RAFFO automobili'. Text includes '10 cavalli', 'SIGNIFICA COMPRA OGGI', '10 cavalli a prezzo favoloso fino al 30-11-1977', and contact information for SULLOMORA: Via Furei 30 - tel. 024/3128 - L'AQUILA: Via Pura Napoli 65-A - Zona Mulinu.